

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 14 aprile 2022

Il giorno 14 aprile 2022, alle ore 13.00, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, si è riunito a seguito di convocazione, nella sala riunioni del Rettorato, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione
3. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa a.a. 2022/2023
4. Linee strategiche e Offerta Formativa a.a. 2023/2024
5. Programmazione del fabbisogno personale docente e non docente
6. Provvedimenti per l'edilizia e assegnazioni spazi
7. Procedure di acquisizione di beni e servizi
8. Provvedimenti per il personale
9. Provvedimenti per la ricerca
10. Regolamenti
11. Convenzioni e Accordi
12. Provvedimenti per la didattica
13. Provvedimenti per gli studenti
14. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus
15. Contributi dell'Ateneo per eventi culturali
16. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

Prof. Giovambattista De Sarro

Rettore

Prof. Olimpio Galasso

Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (entra alle ore 13.26)

Prof.ssa Claudia Pileggi

Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute

Dott. Roberto Sigilli

Direttore Generale

Dott.ssa Paola Gualtieri

Componente esterno

Partecipano alla seduta tramite collegamento telematico il Prof. Mario Cannataro, Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, il Prof. Rocco Damiano, Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, la Prof.ssa Aquila Vilella, Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, il Dott. Umberto Frangipane, Componente esterno ed il Sig. Antonio Andrea Arcobelli, Rappresentante degli Studenti. I medesimi garantiscono la riservatezza della seduta nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento.

Partecipa alla riunione con funzioni consultive e di segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

1. Comunicazioni del Rettore**1.1 Piano di sviluppo triennale di Ateneo 2021-2023: esito valutazioni ANVUR.**

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 27 e del 28 luglio hanno approvato l'adozione del Piano di sviluppo triennale 2021-2023 dell'Ateneo.

Il Rettore ricorda, altresì, che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 16 e del 17 dicembre 2021, hanno approvato la rimodulazione del Piano di sviluppo triennale 2021/2023, resasi necessaria a seguito delle valutazioni dell'Anvur, che con e-mail del 23.11.2021 ha espresso una valutazione negativa per tutti i target relativi agli indicatori di riferimento individuati dall'Ateneo dando come motivazione, nella maggior parte dei casi, la seguente: "la coerenza tra risorse e obiettivo non è valutabile per assenza di azioni di dettaglio", A tal proposito, il Rettore informa che in data 17.03.2022 l'ANVUR ha approvato la rimodulazione del suindicato Piano così come proposta dall'Ateneo.
Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

1.2 Verbale Commissione Ricerca di Ateneo (CRA) del 09.03.2022.

Il Rettore ricorda che, nel corso delle rispettive sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 13 e del 14 luglio 2021, è stato comunicato che, secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019, il giudizio di accreditamento periodico della Sede è C – Soddisfacente.

A tal proposito, il Rettore informa che è pervenuto in data 05.04.2022, con comunicazione a mezzo posta elettronica, il verbale della Commissione Ricerca di Ateneo (CRA), riunitasi, attraverso l'uso della piattaforma Google meet, in data 09 marzo 2022, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante.

Il Rettore comunica che, in relazione al primo punto all'O.d.g. del succitato verbale, "*Audit del Nucleo di Valutazione di Ateneo*", la Commissione Ricerca di Ateneo ha incontrato il Nucleo di Valutazione, per la discussione delle criticità emerse a seguito della visita della CEV ANVUR, finalizzata all'accreditamento della sede. In particolare, il Prof. Costanzo, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, ha illustrato le criticità emerse invitando la CRA ad intraprendere le azioni utili a superarle. Partendo dalla già menzionata Relazione finale della CEV (Prot. n. 0014825 del 24/06/2021), i punti critici individuati, di competenza della CRA, sono stati sintetizzati insieme ai suggerimenti in merito alle azioni da intraprendere nella tabella 1, di cui al già menzionato verbale.

Il Rettore fa, altresì, presente che, in relazione al secondo punto all'O.d.g. del succitato verbale "*Analisi critica del Regolamento di Ateneo che individua i compiti della CRA*", dall'analisi del Regolamento di Ateneo è stata evidenziata la presenza di alcuni punti critici. In particolare, è stato rilevato come la relazione CEV abbia sottolineato la mancata coerenza tra i compiti attribuiti alla CRA dal Regolamento di Ateneo e l'attività svolta nei fatti e, inoltre, è stato ritenuto che i compiti affidati alla Commissione alla CRA siano, di fatto, affidati e svolti dalle Commissioni ricerca dei singoli Dipartimenti. Al fine di rendere più efficace i lavori della CRA, è stata proposta l'individuazione nell'ambito della medesima CRA di un responsabile o delle sottocommissioni per ciascuno dei compiti da svolgere ed è stata, altresì, proposta l'elaborazione di un cronoprogramma in grado di sintetizzare le attività e i tempi dei compiti.

Infine, il Rettore comunica che, all'esito del confronto, nel succitato verbale della Commissione Ricerca, è stato deciso di avviare un'analisi critica dei compiti affidati alla CRA, al fine di proporre una revisione del Regolamento di Ateneo, la cui versione definitiva, approvata nella prossima riunione della CRA, verrà inviata agli organi competenti.

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione

2.1. Approvazione verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021

Il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione il verbale redatto nell'adunanza telematica del 20 luglio 2021 ai fini della relativa approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il verbale dell'adunanza del 20 luglio 2021

2.2. Approvazione verbale del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2021

Il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione il verbale redatto nell'adunanza telematica del 29 settembre 2021 ai fini della relativa approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il verbale dell'adunanza del 29 settembre 2021

2.3. Approvazione verbale del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2021

Il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione il verbale redatto nell'adunanza del 17 dicembre 2021 ai fini della relativa approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il verbale dell'adunanza del 17 dicembre 2021

3. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa a.a. 2022/2023

3.1 Offerta Formativa a.a. 2022/2023: docenti di riferimento

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nelle sedute del 13 ottobre, del 25 novembre 2021 e da ultimo nella seduta del 07 gennaio 2022 ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 26 novembre 2021 e dell'11 gennaio 2022 hanno approvato l'Offerta Formativa a.a. 2022/2023 dell'Ateneo e nello specifico, ricorda che nella succitata seduta del 26 novembre 2021 sono stati approvati, tra l'altro, gli incardinamenti dei docenti contenuti nel documento relativo alla verifica della sostenibilità dell'Offerta Formativa a.a. 2022-2023 predisposto dall'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo.

A questo punto, il Rettore comunica che è pervenuta dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia la nota Prot. n. 113 del 28.02.2022 con la quale si fa presente che si è resa necessaria una revisione dei docenti di riferimento per il CdL di nuova istituzione in Podologia al fine di garantire la copertura da parte degli stessi delle attività didattiche erogate e la nota Prot. n. 136 del 10.03.2022 con la quale si comunicano, tra l'altro e a completamento dei docenti di riferimento necessari a garanzia dei requisiti minimi per l'accreditamento dell'Offerta Formativa 2022/2023, gli affidamenti didattici ad assegnisti di ricerca dell'UMG individuati a seguito di Bandi riservati emanati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, a parziale variazione del documento di verifica della sostenibilità dei Corsi di Studio per l'a.a. 2022/2023 redatto dall'Area Programmazione Sviluppo deliberato nella seduta del Senato Accademico del 25 novembre 2021 e a integrazione di quanto deliberato nella seduta del Collegio del 24 febbraio 2022, ha approvato il contenuto delle allegate note Prot. n. 113 del 28.02.2022 e Prot. n. 136 del 10.03.2022 pervenute dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia a completamento dei docenti di riferimento necessari a garanzia dei requisiti minimi per l'accreditamento dell'Offerta Formativa 2022/2023.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, a parziale variazione del "documento di verifica della sostenibilità dei Corsi di Studio per l'a.a. 2022/2023" redatto dall'Area Programmazione Sviluppo deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2021 e a integrazione di quanto deliberato nella seduta del 28 febbraio 2022, approva la modifica del sopraindicato documento verifica della sostenibilità dei Corsi di Studio per l'a.a. 2022/2023.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.2 Offerta formativa - a.a. 2022/2023: definizione posti.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 07 gennaio 2022, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 gennaio 2022, hanno deliberato, tra l'altro, in merito all'attivazione per l'a.a. 2022/2023 dei sottoindicati Corsi di Studio:

- Tecnico audioprotesista (docente referente Prof. Chiarella) L/SNT-3;

- Scienze delle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche (docente referente Prof. Cascini) LM/SNT-3;
- Dietista (lingua inglese) (docente referente Prof.ssa Hribal);
- Podologia (docente referente Prof.ssa Irace) L/SNT-2;
- Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (docente referente Prof. De Sire) LM/SNT-2;
- Scienze e Tecnologie Cosmeceutiche (docente referente Prof.ssa Paolino) L-29;
- Biotecnologie per l'Approccio One Health (docente referente Prof.ssa Roncada) LM-9;
- Scienze Biologiche per l'ambiente (docente referente Prof.ssa Bulotta) L-13;
- Scienze della Gastronomia Funzionale (docente referente Prof. Procopio) L-GASTR.

Il Rettore segnala altresì che per i CdL delle Professioni Sanitarie, come avviene ogni anno, si è proceduto con alcune sostituzioni per garantire l'alternanza, pertanto nell'a.a. 2022/2023 si fermeranno i CdL in Tecnico di Radiologia Medica, Tecnico di Laboratorio Biomedico, Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

A questo punto il Rettore illustra l'Offerta Formativa dei CdS per l'a.a. 2022-2023 come di seguito riportata, in considerazione anche del parere espresso dal CUN in merito alle proposte di modifica di denominazione di alcuni CdL:

	Classe	Corso di Studi	durata	Numerosità massima classe	Iscrizioni
SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Infermieristica	3	75	300
	L/SNT1	Infermieristica (INTERATENEO)	3	75	75
	L/SNT2	Fisioterapia	3	75	75
	L/SNT3	Dietistica	3	75	30
	L/SNT4	Assistenza sanitaria (INTERATENEO)	3	75	40
	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	2	50	50
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2	50	50
	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche	2	50	50
	L/SNT3	Tecnico di Neurofisiopatologia	3	75	20
	L/SNT3	Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria	3	75	40
	L/SNT2	Logopedia	3	75	50
	L/SNT3	Tecnico audioprotesista	3	75	40
	L/SNT3	Dietista in lingua inglese	3	75	30
	L/SNT2	Podologia	3	75	40
	L-22	Scienze motorie e sportive	3	180	180
	L-24	Scienze e tecniche di psicologia cognitiva	3	250	250
	L-8	Ingegneria Informatica e Biomedica	3	180	180
	LM-21	Ingegneria biomedica	2	80	80
	LM-41	Medicina e chirurgia	6	60	300
	LM-41	Medicina e chirurgia TD (INTERATENEO)	6	60	
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	6	60	20
LM-51	Psicologia cognitiva e neuroscienze	2	100	100	
LM 67&LM-68	Scienze e tecniche dello Sport e delle attività motorie preventive e adattate (INTERATENEO)	2	80	80	
SCUOLA	L-2	Biotecnologie	3	100	100
	L-38	Scienze e tecnologie delle produzioni animali	3	100	100

	LM-9	Biotechnologie molecolari per la medicina personalizzata (già Biotechnologie mediche veterinarie e farmaceutiche)	2	65	65
	LM-13	Farmacia	5	100	100
	L-29	Scienze e Tecnologie Cosmetiche e dei prodotti del benessere	3	180	50
	LM-9	Biotechnologie per l'approccio One Health	2	65	65
	L-13	Scienze Biologiche per l'ambiente (INTERATENEO)	3	180	180
	L-GASTR.	Scienze della Gastronomia Funzionale	3	50	50
DGES	L-14	Scienze delle investigazioni	3	200	200
	L-16	Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private	3	200	200
	L-18	Economia aziendale	3	250	250
	L-40	Sociologia	3	250	200
	LM-77	Economia Aziendale e Management	2	100	100
	LM-63	Amministrazioni pubbliche e Società (già Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse)	2	100	100
	LMG/01	Giurisprudenza	5	230	230

Il Rettore precisa che il numero degli studenti iscrivibili è stato determinato, con il supporto dell'Area Programmazione e Sviluppo, tenendo conto del requisito dei docenti di riferimento richiesti.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato la sopra riportata proposta relativa all'Offerta Formativa dei Corsi di Studio per l'a.a. 2022-2023.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la sopra riportata proposta relativa all'Offerta Formativa dei Corsi di Studio per l'a.a. 2022-2023.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4. Linee strategiche e Offerta Formativa a.a. 2023/2024.

Il Rettore fa presente, ai sensi del Cronoprogramma/Definizione Offerta didattica la necessità di procedere alla definizione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2023/2024.

A questo punto, il Rettore informa, in primis, che ai fini della definizione delle linee strategiche e dell'offerta formativa bisogna tener conto dei dati dei corsi di studio attivi con riferimento all'occupazione, alla docenza, alle immatricolazioni.

Il Rettore continua affermando che, in tal senso sono state affrontate alcune criticità relative ai corsi stessi e sono state messe in campo iniziative idonee alla risoluzione degli aspetti critici, con l'attivazione dei corsi di recupero degli OFA, l'attivazione del fondo di premialità, il potenziamento del tutorato, i corsi di pedagogia per docenti.

Dal rapporto Excelsior 2022 di Unioncamere emerge che "Il trend tecnologico e in particolare l'impulso alla digitalizzazione, che è stato già accentuato dalla pandemia, renderà sempre più necessarie, a tutti i livelli, le competenze digitali, oltre a determinare un aumento della domanda delle figure professionali specifiche del settore"; vi è una crescente domanda di personale medico e paramedico con domanda del comparto sanitario concentrata sui tecnici della salute, medici e professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali. Infine, rispetto al fabbisogno l'offerta dei neolaureati è carente nei settori medico-sanitario, economico-statistico e giuridico e politico-sociale. L'Università Magna Grecia di Catanzaro (UMG), pertanto, dovrà consolidare ed ampliare la propria offerta formativa in coerenza a quanto già tracciato nelle linee strategiche dello scorso anno, cioè

secondo principi di qualità, di sostenibilità, delle esigenze del territorio, e usufruendo delle competenze scientifiche presenti nell'Ateneo.

Nello specifico per l'anno 2023/2024 gli obiettivi che si intendono realizzare sono di seguito indicati:

- 1) incrementare ulteriormente l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa;
- 2) rendere più sostenibili i corsi in essere, riducendo come da indicazione ANVUR i contratti di insegnamento esterni;
- 3) istituire un altro corso di studio professionalizzante;
- 4) consolidare i corsi di studio delle professioni sanitarie riducendo al minimo il ricorso alla attivazione ad anni alterni.

L'UMG ribadisce la volontà di migliorare la percentuale degli studenti in corso, la percentuale di matricole che conseguono 40 CFU e ridurre la percentuale degli abbandoni con specifici programmi.

Per l'a.a. 2023/2024 l'offerta formativa vedrà la conferma di tutti i corsi attivi ad eccezione dei corsi di Tecnico di Neurofisiopatologia e Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria.

I nuovi CdS che si intendono istituire per l'a.a. 2023/2024 sono:

- 1) CdLMcu in Medicina Veterinaria, in collaborazione eventualmente con altri Atenei. Il suddetto corso risponde alle esigenze del territorio di disporre di laureati in grado di occuparsi delle problematiche nel settore veterinario.
- 2) CdL in Assistente alla poltrona odontoiatrica. Tale corso risponde alle esigenze dei numerosi studi odontoiatrici presenti nella regione e nel meridione. Esso valorizza una figura importante nelle cure odontoiatriche ed oggi non professionalizzata.
- 3) CdL in Ostetricia. Il Corso di Laurea è finalizzato alla formazione di figure professionali oggi fortemente carenti.
- 4) CdL in Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, corso di studio delle professioni sanitarie, che è finalizzato a garantire al territorio un laureato in grado di individuare e correggere i problemi di sviluppo dei bambini.
- 5) CdLM in Fisica Medica, che risponde alle esigenze del territorio di disporre di laureati in grado di occuparsi delle problematiche relative alla ricerca e alla diagnostica biomedica in ambito fisico sanitario e ambientale.

In base a quanto esposto, il Rettore procede ad illustrare al Consesso l'offerta formativa dell'anno accademico 2023-2024 sotto riportata, in considerazione anche del parere espresso dal CUN in merito alle proposte di modifica di denominazione di alcuni CdL:

CONFERME

Scuola Medicina

CDL

Assistenza Sanitaria (interateneo con CS)

Dietistica

Dietista (lingua inglese)

Fisioterapia

Infermieristica; (4 classi)

Infermieristica (Interateneo con RC)

Logopedia

Tecnico audioprotesista

Podologia

Scienze Motorie e Sportive

Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva

Ingegneria Informatica e Biomedica

CDLM

Medicina e Chirurgia (5 classi)

Medicina e Chirurgia TD (interateneo con CS)
Odontoiatria e Protesi Dentaria
Psicologia Cognitiva e Neuroscienze
Scienze e Tecniche dello Sport e delle attività motorie e preventive adattate (Interateneo con RC)
Ingegneria Biomedica
Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Scienze delle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Scuola Farmacia

CDL

Biotechnologie
Produzioni Animali
Scienze e Tecnologie Cosmeceutiche e dei prodotti del benessere
Scienze Biologiche per l'ambiente (interateneo con RC)
Scienze della Gastronomia Funzionale (Corso professionalizzante)

CDLM

Farmacia
Biotechnologie molecolari per la medicina personalizzata
Biotechnologie per l'approccio One health.

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

CDL

Economia aziendale
Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private
Scienze delle investigazioni.
Sociologia

CDLM

Giurisprudenza
Economia Aziendale e Management
Amministrazioni Pubbliche e Società

DISATTIVAZIONI TEMPORANEE

CDL

Tecnico di Neurofisiopatologia
Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria

ATTIVAZIONI/RIATTIVAZIONI di CDS già istituiti

Tecnico di Radiologia Medica
Tecnico di Laboratorio Biomedico
Tecnico della Prevenzione dell'ambiente

NUOVE ISTITUZIONI

CDS

CDLMcu in Medicina Veterinaria (in collaborazione eventualmente con altri Atenei)-Dipartimento Scienze della Salute-Scuola Farmacia e Nutraceutica
CdL in Assistente alla poltrona odontoiatrica (corso di laurea professionalizzante)- Dipartimento Scienze della Salute-Scuola Medicina e Chirurgia
CdL in Ostetricia-Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica- Scuola Medicina e Chirurgia

CdL in Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva- Dipartimento Scienze della Salute- Scuola Medicina e Chirurgia

CdLM in Fisica Medica-Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica-Scuola di Medicina e Chirurgia

Sulla base di quanto stabilito dalla politica di qualità di Ateneo, per quanto riguarda le nuove istituzioni/attivazioni si indicano i docenti incaricati di curare le procedure per l'istituzione e l'attivazione degli stessi.

CDS

Medicina Veterinaria -Prof. Domenico Britti

Assistente alla poltrona odontoiatrica – Prof. Amerigo Giudice

Ostetricia – Prof. Roberta Venturella

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva – il/la referente sarà identificato/a dal Rettore.

Fisica Medica-Prof. Viglietto

La suddetta Offerta Formativa è vincolata alla sostenibilità relativa ai requisiti docenti che sarà verificata dall'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo.

Inoltre, l'Ateneo conferma anche per l'a.a. 2023/2024 gli interventi sulla dispersione studentesca, sulla crescita e sull'attrattività dei CdS potenziando e migliorando le attività di orientamento e tutorato iniziale, supportando gli studenti nella scelta del percorso universitario e nella prosecuzione degli studi.

Infine, il Rettore informa che, il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022:

- ha invitato i Responsabili delle Strutture Didattiche a voler valutare la proposta relativa all'Offerta Formativa a.a. 2023/2024, facendo pervenire eventuali modifiche/variazioni/integrazioni entro il termine del 26 aprile 2022;

- ha invitato il Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo a voler verificare la sostenibilità dei requisiti docenti della suddetta proposta, segnalando le eventuali carenze di organico che saranno rilevate.

- ha invitato i Responsabili delle strutture didattiche a predisporre una valutazione motivata del fabbisogno di aule anche alla luce della presente offerta formativa, da effettuarsi entro 20 giorni dalla approvazione della proposta in questione al fine di poter proporre al CdA la programmazione di idonei ed urgenti interventi.

- ha inteso proporre al Consiglio di Amministrazione di prevedere risorse per la predisposizione del supporto amministrativo per i Presidenti di Consiglio di Corso di Studio e la predisposizione di un cruscotto per la valutazione ed il monitoraggio in tempo reale dell'andamento del corso stesso.

- al fine di ridurre la dispersione, infine, ha proposto al Consiglio di Amministrazione un apposito investimento sull'orientamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- si associa all'invito rivolto dal Senato Accademico, nella succitata seduta, ai Responsabili delle Strutture Didattiche a voler valutare la proposta relativa all'Offerta Formativa a.a. 2023/2024 di cui alla presente delibera, facendo pervenire eventuali modifiche/variazioni/integrazioni entro il termine del 26 aprile 2022;

- si associa all'invito rivolto dal Senato Accademico, nella succitata seduta, al Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo a voler verificare la sostenibilità dei requisiti docenti della suddetta proposta, segnalando le eventuali carenze di organico che saranno rilevate.

- si associa all'invito rivolto dal Senato Accademico, nella succitata seduta, ai Responsabili delle strutture didattiche a predisporre una valutazione motivata del fabbisogno di aule anche alla luce della presente offerta formativa, da effettuarsi entro 20 giorni dalla approvazione della proposta in questione al fine di poter proporre a questo Consesso la programmazione di idonei ed urgenti interventi.

- accoglie l'intendimento di prevedere risorse per la predisposizione del supporto amministrativo per i Presidenti di Consiglio di Corso di Studio e la predisposizione di un cruscotto per la valutazione ed il monitoraggio in tempo reale dell'andamento del corso stesso.

- al fine di ridurre la dispersione, infine, accoglie la proposta del Senato Accademico inerente alla necessità di prevedere un apposito investimento sull'orientamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5. Programmazione del fabbisogno personale docente e non docente

5.1 Proposta di assegnazione dei residui dei P.O: contingente 2020. Ratifica D.R. n. 413 del 05.04.2022.

Il Rettore informa che è pervenuta la nota ministeriale Prot. n. 4547 del 07.03.2022 avente ad oggetto "PROPER anno 2021 – Programmazione e verifiche assunzionali – Indicatori di bilancio – Sostegno squilibri finanziari Università -Verifica ex Policlinici – verifiche art.5 FFO 2020" con la quale, tra i vari adempimenti previsti, è richiesto agli Atenei di procedere entro l'11 aprile 2022:

"b) alla conferma o alla rimodulazione della programmazione resa disponibile nella sezione "Programmazione annuale del personale-Rimodulazione" dei Punti Organico residui dell'anno 2020;

c) alla programmazione dei Punti Organico assegnati per l'anno 2021 disponibile nella sezione "Programmazione annuale del personale-Programmazione-Programmazione PO 2021".

Il Rettore comunica che al fine di adempiere alla scadenza fissata dalla predetta ministeriale (fissata all'11 aprile 2022) ed in particolare a quanto previsto dalla sopra indicata lettera b), con D.R. n. 413 del 05.04.2022, all'art. 1, è stata ridefinita la programmazione dei P.O. assegnati all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro dal MUR con DD.MM. 441/2020 e 925/2020 come di seguito riportato:

D.M. n. 441 del 10.08.2020	
Ruolo	Punti Organico
Ordinari	2.30
Associati	2.52
Ricercatori	11
Personale TAB	5.0
TOTALE	20.82

D.M. n. 925 del 22.12.2020	
Ruolo	Punti Organico
Ordinari	1.06
Associati	2.18
Ricercatori	0.00
Personale TAB	1.35
TOTALE	4.59

Il Rettore fa presente che la rimodulazione sopra riportata si è resa necessaria a seguito delle procedure deliberate dagli Organi Collegiali nel corso delle diverse sedute.

Alla luce della soprariportata rimodulazione, continua il Rettore, si rende necessario modificare il Contingente su cui gravano le risorse assegnate al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione del 24 e 28 febbraio 2022 per il reclutamento di due professori di II fascia con procedura bandita ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l. 240 del 2010 per un totale di 1.4 PO.

Pertanto, il Rettore propone di modificare l'imputazione delle suddette procedure che, invece di gravare sul contingente assegnato dal MUR con il DM 441/2020, graveranno sul contingente di cui al DM 925/2020.

A tal proposito, il Rettore informa che, a seguito di quanto deliberato da ultimo nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28.02.2022 in merito alla proposta di assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse e dei P.O. da destinare, tra gli altri, al reclutamento dei n. 25 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, sono emerse ulteriori esigenze per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria e per i Corsi di Laurea di nuova istituzione dell'UMG.

In particolar modo, aggiunge il Rettore, è stata rappresentata la necessità di avviare le procedure di reclutamento per n. 2 ulteriori RTD di tipo B così come riepilogate nella tabella sotto riportata:

Dipartimenti dell'Ateneo	SSD	Numero Ricercatori di tipo B	Contingente	P.O. necessari
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	MED/28- Malattie Odontostomatologiche	1	D.M. n. 441/2020	0,5
Dipartimento di Scienze della Salute	MED/38- Pediatria generale e specialistica	1	D.M. n. 441/2020	0,5
TOTALE		2		1 P.O.

Il Rettore fa presente che allo stato, i punti organico che residuano complessivamente dal contingente anno 2020, sono pari a 5,10 P.O. e che, pertanto, qualora il Collegio dovesse condividere l'esigenza di reclutamento sopra prospettata potrebbe essere impiegato 1 P.O. dei predetti residui ed in particolare sui residui del DM n. 441/2020.

Inoltre, il Rettore ricorda che, a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 25.11.2021 e 26.11.2021, hanno effettivamente preso servizio presso l'Ateneo, a seguito di scorrimento della graduatoria di cui al D.R. n. 997 del 29.07.2020, n. 17 unità di personale TAB di categoria B, per un utilizzo effettivo di P.O. pari a 3,4, in forza alla procedura di stabilizzazione del personale precario d'Ateneo bandita ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs 75/2017.

Ancora, il Rettore fa presente che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs 75/2017, al fine di garantire l'adeguato accesso dall'esterno, sarà necessario destinare 3,40 P.O. al fine di consentire lo scorrimento per n. 17 posizioni della graduatoria che si verrà a creare alla conclusione della procedura per il reclutamento di n. 7 unità di personale TAB di categoria B3 di cui al D.R. n. 953/2021. Con riferimento a quest'ultima necessità, il Rettore rammenta altresì che, già nella seduta del Senato Accademico del 30 luglio 2021 e nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 03 agosto 2021, rispettivamente è stato espresso parere favorevole ed è stata approvata l'ulteriore proposta di acquisire, tra l'altro, la disponibilità di ulteriori P.O. (da individuare in un'eventuale rimodulazione dei p.o. relativi all'anno 2020 ovvero della distribuzione del contingente 2021) per lo scorrimento di posizioni con contratto a tempo indeterminato dalla graduatoria che si verrà a formare a seguito dell'approvazione degli atti del predetto bando esterno.

Alla luce di quanto sopra premesso, il Rettore, in considerazione del residuo dei P.O. che insiste sul contingente anno 2020, propone di destinare i 3,4 P.O. necessari per lo scorrimento delle n. 17 posizioni della graduatoria che si verrà a creare alla conclusione della procedura per il reclutamento di n. 7 unità di personale TAB di categoria B3 di cui al D.R. n. 953/2021, attingendo dal DM n. 925/2020 per la quota di P.O. pari a 1,35 e per la quota di P.O. pari 2,05 dal DM 441/2020.

Infine, il Rettore fa presente che, qualora le predette assegnazioni fossero condivise dal Collegio residuerebbero ancora 0,70 P.O., per tale ragione si propone di destinare la quota di 0,20 P.O. del predetto residuo dal D.M. n. 925/2020 per la chiamata a Professore di II fascia di n. 1 Ricercatore a tempo determinato B che concluderà il triennio prossimamente per le eventuali necessità che si dovessero presentare per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria o dei Corsi di Studio dell'Ateneo.

Ciò premesso, il Rettore sottopone al Consesso le sopra riportate proposte e informa, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha ratificato il D.R. n. 413 del 05.04.2021, con particolare riferimento all'art. 1 e ha espresso parere favorevole in merito:

- alla modifica dell'imputazione delle risorse assegnate al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione del 24 e 28 febbraio 2022 per il reclutamento di due professori di II fascia con procedura bandita ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l. 240 del 2010 per un totale di 1.4 P.O. che graveranno sul DM n. 925/2020.
- alla proposta del Rettore di assegnare n. 2 ulteriori RTD di tipo B al fine di far fronte alle ulteriori esigenze emerse per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria e per i Corsi di Laurea di nuova istituzione dell'UMG da destinare all'attivazione delle seguenti procedure di reclutamento:
 - 0,5 P.O. da assegnare al Dipartimento di Scienze della Salute per il reclutamento di n. 1 RTDB presso il predetto Dipartimento per assolvere alle esigenze di didattica e di ricerca connesse al S.S.D. MED/38- Pediatria generale e specialistica da imputare al DM n. 441/2020;
 - 0,5 P.O. da assegnare al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per il reclutamento di n. 1 RTDB presso il predetto Dipartimento, per assolvere alle esigenze di didattica e di ricerca connesse al S.S.D. MED/28 Malattie Odontostomatologiche da imputare al DM n. 441/2020;
- alla proposta del Rettore di destinare i 3,4 P.O. necessari per lo scorrimento delle n. 17 posizioni della graduatoria che si verrà a creare alla conclusione della procedura per il reclutamento di n. 7 unità di personale TAB di categoria B3 di cui al D.R. n. 953/2021, attingendo dal DM n. 925/2020 per la quota di P.O. pari a 1.35 e per la quota di P.O. pari a 2.05 al DM n. 441/2020.
- alla proposta del Rettore di destinare la quota di 0,20 P.O. del predetto residuo dal D.M. n. 925/2020 per la chiamata a Professore di II fascia di n. 1 Ricercatore a tempo determinato B che concluderà il triennio prossimamente per le eventuali necessità che si dovessero presentare per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria o dei Corsi di Studio dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto e delle esigenze rappresentate, all'unanimità:

- approva la modifica dell'imputazione delle risorse assegnate al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione del 24 e 28 febbraio 2022 per il reclutamento di due professori di II fascia con procedura bandita ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l. 240 del 2010 per un totale di 1.4 P.O. che graveranno sul DM n. 925/2020;
- approva la proposta del Rettore di assegnare n. 2 ulteriori RTD di tipo B al fine di far fronte alle ulteriori esigenze emerse per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria e per i Corsi di Laurea di nuova istituzione dell'UMG da destinare all'attivazione delle seguenti procedure di reclutamento:
 - 0,5 P.O. da assegnare al Dipartimento di Scienze della Salute per il reclutamento di n. 1 RTDB presso il predetto Dipartimento per assolvere alle esigenze di didattica e di ricerca connesse al S.S.D. MED/38- Pediatria generale e specialistica da imputare al DM n. 441/2020;
 - 0,5 P.O. da assegnare al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per il reclutamento di n. 1 RTDB presso il predetto Dipartimento, per assolvere alle esigenze di didattica e di ricerca connesse al S.S.D. MED/28 Malattie Odontostomatologiche da imputare al DM n. 441/2020;
- approva la proposta del Rettore di destinare i 3,4 P.O. necessari per lo scorrimento delle n. 17 posizioni della graduatoria che si verrà a creare alla conclusione della procedura per il reclutamento di n. 7 unità di personale TAB di categoria B3 di cui al D.R. n. 953/2021,

attingendo dal DM n. 925/2020 per la quota di P.O. pari a 1.35 e per la quota di P.O. pari a 2.05 al DM n. 441/2020;

- approva la proposta del Rettore di destinare la quota di 0,20 P.O. del predetto residuo dal D.M. n. 925/2020 per la chiamata a Professore di II fascia di n. 1 Ricercatore a tempo determinato B che concluderà il triennio prossimamente per le eventuali necessità che si dovessero presentare per l'accREDITAMENTO delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria o dei Corsi di Studio dell'Ateneo;
- ratifica il D.R. n. n. 413 del 05.04.2021.

5.2 Programmazione dei Punti Organico assegnati per l'anno 2021-D.M. n. 1096 del 24.09.2021.

Il Rettore comunica che con D.M. n. 1096 del 24.09.2021 sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021.

Il Rettore fa presente altresì che con il predetto D.M. sono stati assegnati all'Ateneo di Catanzaro 16,60 Punti Organico.

Inoltre, il Rettore informa che è pervenuta la nota ministeriale Prot. n. 4547 del 07.03.2022 avente ad oggetto "PROPER anno 2021 - Programmazione e verifiche assunzionali - Indicatori di bilancio - Sostegno squilibri finanziari Università - Verifica ex Policlinici - verifiche art.5 FFO 2020" con la quale, tra i vari adempimenti previsti, è richiesto agli Atenei di procedere entro l'11 aprile 2022 alla programmazione dei Punti Organico assegnati per l'anno 2021.

Il Rettore, con riferimento alla parte di punti-organico da riservare al personale docente, fa presente che la sua proposta di ripartizione dei P.O. oggetto della presente delibera è stata formulata tenendo conto delle esigenze rappresentate dai quattro Dipartimenti di Ateneo in ordine alla sostenibilità dei corsi di Laurea, alla perseguita maggiore attrattività dell'offerta formativa, alle necessità connesse ai requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, alla crescita professionale dei giovani ricercatori che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e di quelli che stanno per completare i 3 anni di contratto come Ricercatori di tipo B.

Il Rettore, tuttavia, ricorda come, lo sviluppo dell'Ateneo, passa anche attraverso il ruolo svolto dal Personale Tecnico Amministrativo; su tale fronte emergono ancora gravi carenze di organico nonché le esigenze manifestate in ordine alle opportunità di progressione di carriera.

Sul punto interviene il Direttore Generale che illustra al Consenso i contenuti della Relazione del 07.04.2022 e pervenuta in data 08.04.2022 predisposta sull'argomento e trasmessa al Presidente e al Rettore allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

A questo punto, il Rettore conclude richiamando la necessità di deliberare nella seduta odierna la ripartizione delle risorse, in termini di punti-organico, per qualifica (docenti di I e II Fascia, RTDB e Personale TAB) e per tanto informa che, al fine di adempiere alla scadenza prevista dalla predetta ministeriale (fissata all'11 aprile 2022), con D.R. n. 413 del 05.04.2022, adottato ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera j) dello Statuto e già ratificato da questo Consesso al punto immediatamente precedente, ha provveduto alla sotto riportata definizione:

D.M. 1096 del 24.09.2021	
Ruolo	Punti Organico
Ordinari	2.00
Associati	3.90
Ricercatori	4.00
Personale TAB	6.70
TOTALE	16.60

A questo punto, il Rettore illustra al Consesso i contenuti della proposta di ripartizione dei P.O., anno 2021 pari a 16,60 tra i Professori di I fascia, di II fascia, Ricercatori e Personale tecnico-amministrativo:

- Chiamata di n. 2 Professori di I fascia (p.o.: 2,0);
- Chiamata di n. 3 Professori di II fascia (p.o.: 2,10);
- Chiamata a Professore di II fascia di n. 9 Ricercatori a tempo determinato B che concludono il triennio nel 2022 ed entro marzo 2023 (p.o.: 1,80);
- Reclutamento di n. 8 Ricercatori a tempo determinato di tipo B, (p.o.: 4,0);
- Reclutamento di n. 32 unità di Personale Tecnico-Amministrativo (p.o.: 6,70).

Il Rettore, inoltre, anche alla luce delle esigenze appena rappresentate dal Direttore Generale nella suddetta relazione, condividendo la necessità di un intervento programmatico sia “quantitativo” che “qualitativo” a favore del personale TAB, illustra al Consiglio di Amministrazione, la seguente proposta di utilizzo dei PO assegnati dal MUR e destinati alle esigenze di personale TAB:

- 2.80 PO per una procedura per il reclutamento di n. 14 unità di personale di cat. B bandita ai sensi dell’art. 20, comma 2 del D. Lgs 75/2017 finalizzata alla “stabilizzazione” del personale che, al 31.12.2022, maturi i requisiti previsti dalla legge;
- 2.80 PO per il reclutamento di n. 14 unità di personale TAB di Cat. B al fine di garantire l’adeguato accesso dall’esterno ai sensi di quanto previsto dall’art. 20, comma 2 del D. Lgs 75/2017;
- 0.50 PO per il reclutamento di unità di categoria C
- 0.60 per il reclutamento di n. 2 unità di Categoria D – Area Tecnico Scientifica per le esigenze rappresentate dal CIS “Genomica e Patologia Molecolare”.

Il Rettore ribadisce, la necessità che la programmazione dei P.O. debba procedere da una visione equilibrata di tutte le esigenze che insistono nell’Ateneo e precisa che il reclutamento di unità di Personale TAB, è finalizzato al rafforzamento dell’organico attuale dei diversi uffici amministrativi, al fine di migliorare e velocizzare le attività amministrative a supporto dell’Ateneo (inclusive, tra l’altro, dell’erogazione dei servizi agli studenti), nonché a soddisfare, come già ricordato, le aspettative di progressione di carriera del Personale TAB e di stabilizzazione.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, all’esito della discussione, nella seduta del 12 aprile 2022, ha:

- ratificato il D.R. n. 413 del 05.04.2022, adottato ai sensi dell’art. 4 comma 1 lettera j) dello Statuto e in particolare l’art. 2;
- espresso parere favorevole ai contenuti della proposta del Rettore relativa alla programmazione dei Punti Organico assegnati per l’anno 2021 e, nello specifico, alla sopra riportata ripartizione dei 16,60 P.O. assegnati con D.M. n. 1096 del 24.09.2021, tra i Professori di I fascia, di II fascia, Ricercatori e Personale TAB così come illustrata.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva i contenuti della proposta del Rettore relativa alla programmazione dei Punti Organico assegnati per l’anno 2021 e, nello specifico, alla sopra riportata ripartizione dei 16,60 P.O. assegnati con D.M. n. 1096 del 24.09.2021, tra i Professori di I fascia, di II fascia, Ricercatori e Personale TAB così come illustrata.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6. Provvedimenti per l’edilizia e assegnazioni spazi

6.1 Servizio per la manutenzione e la sostituzione di lampade e/o accessori dell’illuminazione delle aree esterne dell’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro

Il Rettore informa che, con nota del 24/01/2022 il Responsabile dell’Ufficio Gestione Edifici, Impianti e Campus, Ing. Renato Ledonne, ha fatto presente quanto segue:

- con DDG n. 295 del 27/02/2020 è stata autorizzata la procedura negoziata, con “Richiesta di Offerta” nell’ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), per l’affidamento del

servizio per la manutenzione e la sostituzione di lampade e/o accessori dell'illuminazione delle aree esterne dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, per un periodo di due anni, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del medesimo decreto, per l'importo complessivo di € 31.500,00, di cui 1.500,00 €, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, (oltre IVA come per legge);

- a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, con DDG n. 699 del 16/06/2020 è stata disposta l'efficacia del provvedimento n. 592 del 19/05/2020 di aggiudicazione del servizio di che trattasi a favore della SINCRO IMPIANTI SRL, con sede in Via Brescia 667/D - 25014 Castenedolo (BS), per l'importo di € 21.415,50, a cui si aggiungono € 1.500,00, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
- con RdO 2519892 prot. 13007 del 08/07/2020 è stato sottoscritto digitalmente il Contratto per l'esecuzione del Servizio di che trattasi;
- in data 04/08/2020 si è proceduto alla consegna del servizio. Di conseguenza, il termine per l'esecuzione dello stesso è fissato al 03/08/2022, salvo il raggiungimento anticipato prima dei 24 mesi dell'importo di aggiudicazione;
- alla data attuale, sono stati emessi n. 2 buoni d'ordine per l'importo complessivo € 19.800,51 + IVA, al netto del ribasso di gara.

Tale importo è dovuto al fatto che alcuni interventi di sostituzione delle lampade o degli accessori avviene al di fuori degli interventi programmati (ossia nel momento stesso in cui questi hanno esaurito il normale ciclo di utilizzo) e che per la quasi totalità degli impianti si sta avvicinando la data di fine vita. Di conseguenza, si rende necessario avviare le procedure per l'affidamento del servizio al nuovo gestore al fine di garantirne la continuità;

- l'Ufficio Tecnico, insieme all'Area Servizi Tecnici e Negoziati, ha quindi approntato la documentazione tecnica e di gara per l'affidamento del nuovo servizio per la durata di 36 mesi che, in considerazione delle problematiche su menzionate, prevede la spesa complessiva di € 250.000,00, di cui € 191.668,19 per servizio e € 58.331,81 per somme a disposizione dell'amministrazione, secondo il seguente quadro economico:

SERVIZIO			
A1)	Servizio di conduzione, gestione e MO	€ 143.142,79	
A2)	Manutenzione straordinaria	€ 42.942,84	
A3)	Oneri sicurezza MO	€ 4.294,28	
A4)	Oneri sicurezza MS	€ 1.288,29	
A)	Totale Servizio e Lavori	€ 191.668,19	€ 191.668,19
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1)	Imprevisti	€ 8.058,56	
B2)	IVA (22% su A + B1)	€ 43.939,89	
B3)	Accantonamento art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	€ 3.833,36	
B5)	Spese per pubblicità e varie	€ 2.500,00	
B)	Totale somme a disposizione	€ 58.331,81	€ 58.331,81
TOTALE COMPLESSIVO			€ 250.000,00

- la spesa complessiva può trovare copertura nella Voce_COAN CA.04.41.01.07 - *Manutenzione ordinaria e riparazione impianti* – in atto capiente;
- la Legge n. 135/2012 e s.m.i. prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Istituzioni Universitarie, di provvedere all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A;

- non sono attive alla data odierna convenzioni stipulate da Consip aventi ad oggetto il servizio che si intende affidare;
- in assenza di apposita Convenzione Consip attiva, la normativa vigente impone alle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA, attraverso il quale si possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- sulla piattaforma Acquistinretepa (MEPA) risulta essere presente il Bando Servizi “Servizi agli Impianti - Manutenzioni e riparazione”;
- l’articolo 36, comma 2 lett. b) del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.i., per come derogato dal D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e modificato con D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021, prevede la *“procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- l’art 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii in materia di applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
- è possibile affidare il Servizio per la manutenzione e la sostituzione di lampade e/o accessori dell’illuminazione delle aree esterne dell’Università Magna Graecia di Catanzaro per la durata di 36 mesi, mediante procedura negoziata con “Richiesta di Offerta” nell’ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett b), per come derogato dal D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e modificato con D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021, e comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per l’importo di € 191.668,19 + IVA, di cui € 5.582,57 + IVA quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, secondo il criterio del prezzo più basso, ex art.36 comma 9 bis del suindicato decreto;
- l’articolo 31 del Codice, prescrive che *“l’amministrazione aggiudicatrice nomina un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato”*;
- l’art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi recita espressamente: *“[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. (. . .)*;
- l’art.113, comma 5-bis del D. lgs. 50/2016 s.m.i. recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;
- l’art. 1.2, comma 2, del “Regolamento per la ripartizione del fondo per l’incentivazione delle funzioni tecniche” ai sensi dell’art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 emanato con D.R. 787 del 07/07/2020, prevede espressamente che: *“Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano agli appalti relativi a servizi e/o forniture affidati mediante procedura*

di gara di importo, al lordo del ribasso d'asta, superiore a euro 8.000,00, qualora sia stato nominato il direttore dell'esecuzione.”;

- l'appalto *de quo* è superiore alla soglia di cui all' art. 1.2, comma 2, del sopracitato Regolamento;
- gli incentivi per le funzioni tecniche che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, previsti per questa procedura di gara sono pari a € 3.833,36, da imputare sulla voce COAN CA.04.41.01.07 – “*Manutenzione ordinaria e riparazione impianti*”;
- l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ha accertato la disponibilità finanziaria sul bilancio in atto vigente – voce COAN CA.04.41.01.07 - *Manutenzione ordinaria e riparazione impianti*;

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva la documentazione tecnica redatta dall'Area Servizi Tecnici e Negoziati per l'affidamento del *servizio per la manutenzione e la sostituzione di lampade e/o accessori dell'illuminazione delle aree esterne dell'Università Magna Graecia di Catanzaro per il periodo di 36 mesi*, che prevede la spesa complessiva di € 250.000,00, di cui € 191.668,19 per servizio e € 58.331,81 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- approva l'affidamento del *Servizio per la manutenzione e la sostituzione di lampade e/o accessori dell'illuminazione delle aree esterne dell'Università Magna Graecia di Catanzaro per il periodo di 36 mesi* mediante procedura negoziata con “*Richiesta di Offerta*” nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett b), per come derogato dal D.L. n. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e modificato con D.L. n. 77/2021, convertito con Legge 108/2021, e comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo di € 191.668,19 + IVA, di cui € 5.582,57 + IVA quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 36 comma 9 bis del suindicato decreto;
- dà mandato agli Uffici preposti affinché si provveda alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria e si dia corso alla procedura negoziata di che trattasi;
- autorizza l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ad imputare la spesa complessiva di € 246.166,64 sulla voce COAN CA.04.41.01.07 - *Manutenzione ordinaria e riparazione impianti* – degli anni 2022, 2023 e 2024, per l'affidamento del servizio di che trattasi;
- autorizza l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ad effettuare la variazione di bilancio dell'importo di € 3.833,36 dalla voce COAN CA.04.41.01.07 - *Manutenzione ordinaria e riparazione impianti* - al Progetto FONDO_INCENTIVAZIONE per la ripartizione del fondo per l'incentivazione ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 inerente il servizio di che trattasi;
- conferisce l'incarico di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 241/1990 e ss.mm.ii., all'Ing. Renato Ledonne;
- dà mandato al Direttore Generale di assumere ogni atto necessario per la concretizzazione dell'intervento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2 Servizio di manutenzione ordinaria e di piccoli interventi dei cancelli, barriere, catene mobili e parking-lock da svolgere presso i presidi dell'Università degli Studi “Magna Grecia” di Catanzaro.

Il Rettore fa presente che:

- l'Ateneo, all'interno dei propri plessi ubicati prevalentemente nel Campus Universitario di Germaneto, oltre che a Roccelletta di Borgia e a Catanzaro, è dotato di un sistema di attuatori per l'apertura di cancelli, di barriere mobili e a catena, di parking-lock e dissuasori a scomparsa, al fine di limitare e riservare alcune aree di parcheggio, nonché per controllare l'accesso alle

varie strutture. Detti sistemi necessitano di manutenzione ordinaria periodica con cadenza mensile ovvero, in alcuni casi, di piccoli interventi straordinari (ad esempio quando si verifica la rottura o il malfunzionamento di un meccanismo non soggetto a normale usura);

- a tal proposito, l'Ufficio Tecnico ha predisposto un capitolato speciale di appalto ed una stima economica per il *Servizio di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria di cancelli, barriere meccaniche ed elettromeccaniche, dissuasori, catene mobili e parking-lock, ubicati nelle aree e negli immobili dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro per la durata di due anni*, sulla base di un'analisi dettagliata delle quantità, dei relativi prezzi di riferimento e soprattutto dalle precedenti esperienze, ammontante a € 138.000,00, ripartita nel seguente modo:

SERVIZIO E LAVORI

A1) Servizio di conduzione, gestione e M.O.	€ 44.600,00	
A2) Manutenzione Straordinaria	€ 60.000,00	
A3) Oneri sicurezza MO	€ 2.230,00	
A)	Totalo Servizio e Lavori	€ 106.830,00 € 106.830,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Imprevisti	€ 3.204,90	
B2) IVA (22% su A + B1)	€ 24.207,68	
B3) Accantonamento art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	€ 2.136,60	
B5) Spese per pubblicità e varie	€ 1.620,82	
B)	Totalo somme a disposizione	€ 31.170,00 € 31.170,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 138.000,00

- la Legge n. 135/2012 e ss.mm.ii., prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Istituzioni Universitarie, di provvedere all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A e che è stata constatata, alla data odierna, la non attivazione di Convenzioni stipulate da Consip aventi ad oggetto il servizio de quo;
- in assenza di apposita Convenzione Consip, la normativa vigente impone alle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA, attraverso il quale si possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia mediante un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- è, pertanto, necessario affidare il *Servizio di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria di cancelli, barriere meccaniche ed elettromeccaniche, dissuasori, catene mobili e parking-lock, ubicati nelle aree e negli immobili dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro per la durata di due anni*, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b), e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, con "Richiesta di Offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello del minor prezzo ex art. 95, comma 4, lett. c), del medesimo Decreto, per l'importo complessivo di € 106.830,00 + IVA, di cui € 104.600,00 + IVA a base d'asta e € 2.230,00 + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'articolo 31 del Codice, prescrive che *"l'amministrazione aggiudicatrice nomina un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato"*;
- l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi recita espressamente: *"[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le*

funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. (. . .);

- l'art.113, comma 5-bis del D. lgs. 50/2016 s.m.i. recita espressamente: “*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*”;
- l'art. 1.2, comma 2, del “Regolamento per la ripartizione del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche” ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 emanato con D.R. 787 del 07/07/2020, prevede espressamente che: “*Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano agli appalti relativi a servizi e/o forniture affidati mediante procedura di gara di importo, al lordo del ribasso d'asta, superiore a euro 8.000,00, qualora sia stato nominato il direttore dell'esecuzione.*”;
- l'appalto *de quo* è superiore alla soglia di cui all' art. 1.2, comma 2, del sopracitato Regolamento;
- gli incentivi per le funzioni tecniche che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, c. 2 del D.Lgs 50/2016, previsti per questa procedura di gara sono pari a € 2.136,60, da imputare sulla voce COAN CA.04.41.01.07 – “*Manutenzione ordinaria e riparazione impianti*”;
- l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ha accertato la disponibilità finanziaria sul bilancio in atto vigente della voce COAN CA.04.41.01.07 - *Manutenzione ordinaria e riparazione impianti*.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva l'impegno di spesa per il *Servizio di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria di cancelli, barriere meccaniche ed elettromeccaniche, dissuasori, catene mobili e parking-lock, ubicati nelle aree e negli immobili dell'Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro per la durata di due anni*, sulla base della stima economica redatta dall'Ufficio Tecnico dell'Ateneo che prevede la spesa complessiva di € 138.000,00, di cui € 106.830,00 per servizio e lavori e € 31.170,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- autorizza la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b), e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, con “Richiesta di Offerta” nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello del minor prezzo ex art. 95, comma 4, lett. c), del medesimo Decreto, per l'importo complessivo di € 106.830,00 + IVA, di cui € 104.600,00 + IVA a base d'asta e € 2.230,00 + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per l'affidamento del *Servizio di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria di cancelli, barriere meccaniche ed elettromeccaniche, dissuasori, catene mobili e parking-lock, ubicati nelle aree e negli immobili dell'Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro per la durata di due anni*.
- autorizza la spesa, pari all'importo di € 135.863,40, sulla Voce_COAN CA.04.41.01.07 - *Manutenzione ordinaria e riparazione impianti* – degli anni 2022 e 2023, per l'affidamento del servizio di che trattasi;
- autorizza l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ad effettuare la variazione di bilancio dell'importo di € 2.136,60 dalla voce COAN CA.04.41.01.07 - *Manutenzione ordinaria e riparazione impianti* - al Progetto FONDO_INCENTIVAZIONE per la ripartizione del fondo per l'incentivazione ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 inerente al servizio di che trattasi;
- nomina Responsabile del Procedimento l'Ing. Renato Ledonne, Responsabile dell'Ufficio Gestione Edifici, Impianti e Campus;

- dà mandato al Direttore Generale di assumere ogni atto necessario per la concretizzazione dell'intervento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.3 Lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di diffusione sonora di emergenza a servizio del Corpo F dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bio-scienze del Campus "S. Venuta" dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro- Ratifica.

Il Rettore fa presente che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2021 è stato:
 - approvato il documento preliminare all'avvio della progettazione, redatto dall'Area Servizi Tecnici e Negoziati, dei Lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di diffusione sonora di emergenza a servizio del Corpo F dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze del Campus "S. Venuta" dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, che prevede la spesa complessiva di € 360'000,00, di cui € 237'067,91 per lavori e € 122.932,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di che trattasi l'ing. Renato Ledonne dell'Ufficio Tecnico dell'Ateneo;
 - autorizzata la copertura finanziaria sugli utili di esercizio degli anni precedenti;
 - dato mandato agli uffici preposti affinché si provveda alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria e si dia corso alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c. 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di direzione dei lavori, di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e di redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di che trattasi utilizzando l'elenco aperto approvato con DDG n° 408 del 02/05/2018, con il quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco ufficiale degli operatori economici per l'affidamento di incarichi professionali i cui corrispettivi sono inferiori alla soglia di cui all'art. 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
 - dato mandato al Direttore Generale di assumere ogni atto necessario per la concretizzazione dell'intervento;
- con D.D.G. n. 889 del 09/07/2021, all'esito delle procedure di gara, sono stati affidati alla NEOTEC SRL, Via Madrid 83 - 70022 Altamura (Bari), i servizi tecnici di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e per la redazione del certificato di regolare esecuzione dei Lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di diffusione sonora di emergenza a servizio del Corpo F dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze del Campus "S. Venuta" dell'Università degli Studi "Magna Graecia per l'importo di € 54.750,80, oltre IVA e CNPAIA;
- con contratto rep. 385 del 22/11/2021 sono stati affidati alla NEOTEC SRL i servizi de quo per l'importo di € 54.750,80, oltre IVA e CNPAIA;
- con nota del 17/02/2021 la NEOTEC SRL ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori di che trattasi, che prevede il seguente quadro economico:

A	LAVORI		
A1	Lavori elettrici e speciali	€ 395.255,03	
	Lavori edili	€ 38.469,99	
A2	Oneri Sicurezza	€ 18.339,45	
A	Importo Complessivo Lavori	€ 452.064,47	€ 452.064,47

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti	€ 9.123,73	
B2	Spese Tecniche	€ 75.781,60	
B3	CNPAIA (4% di B5)	€ 3.031,26	
B4	IVA sui lavori e imprevisti (10% di A+B1)	€ 46.118,82	
B5	IVA su spese tecniche (22% di B5+B6)	€ 17.338,83	
B6	Accantonamento ex art.113, d.lgs. 50/2016	€ 9.041,29	
B7	Spese per pubblicità e commissioni di gara	€ 2.500,00	
B	Importo Complessivo Somme a Disposizione	€ 162.935,53	€ 162.935,53
	TOTALE A+B		€ 615.000,00

- con verbale del 01/03/2022 il suddetto progetto definitivo è stato verificato dal Responsabile del Procedimento, ing. Renato Ledonne;
- l'incremento di spesa rispetto al Documento Preliminare alla Progettazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14/04/2021 trova giustificazione nel maggior dettaglio progettuale rispetto al DDP e nella necessità di interfacciare i nuovi impianti con gli analoghi degli edifici dell'Area delle Bioscienze (Corpi F, F1, G e H), al fine di avere una gestione organica e unitaria dell'intero sistema di gestione antincendio;
- con D.R. n. 227 del 15/02/2022 è stato approvato l'intervento di adeguamento normativo antincendio dei plessi di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca, presentato dall'Area Servizi Tecnici e Negoziati, per un costo complessivo di € 831.883,15, di cui € 785.393,00 a valere su quota parte del finanziamento concesso con il DM 1275 del 10.12.2021 ed € 46.490,15 quale cofinanziamento dell'Ateneo. All'interno del suddetto intervento sono ricompresi i Lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di diffusione sonora di emergenza a servizio del Corpo F dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze per l'importo di € 615.000,00;
- è necessario ed urgente procedere all'approvazione del suddetto progetto definitivo prima dell'avvio della fase di progettazione esecutiva dei lavori di che trattasi;
- è opportuno, al fine di rispettare i tempi per la rendicontazione al Ministero delle spese previste nel finanziamento su indicato, avviare, sulla base del progetto definitivo redatto dalla NEOTECH SRL, una manifestazione di interesse al fine di individuare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020, per l'affidamento dei lavori di che trattasi, fermo restando che la relativa procedura negoziata verrà indetta sulla base del progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;
- l'Italia ha recepito l'art. 22 della Direttiva Europea 2014/24/UE nel Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n.50/2016) all'art. 40 che sancisce l'obbligo di utilizzo immediato dei mezzi di comunicazioni elettronici per le Centrali di Committenza (comma 1), mentre ne differisce l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018 per le altre stazioni appaltanti (comma 2). Pertanto, a partire da quest'ultima data, nello svolgimento di procedure pubbliche di aggiudicazione dovranno essere utilizzati mezzi di comunicazione elettronica, con l'obbligo delle stazioni appaltanti di dotarsi di una piattaforma telematica di negoziazione per la gestione della gara (art. 40, comma 2, D.lgs. n. 50/2016);
- l'Ateneo in ottemperanza al sopra riportato obbligo di legge si è dotata di una piattaforma U BUY modulo Appalti & Affidamenti AA, dedicata alla gestione completa di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento;
- per la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi è possibile utilizzare la suddetta piattaforma telematica di negoziazione;
- al fine di individuare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, gli operatori economici da invitare alla procedura

negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020, per l'affidamento dei lavori di che trattasi l'Area Servizi Tecnici e Negoziali ha predisposto un apposito schema di avviso esplorativo di indagine di mercato con annesso allegato;

- l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ha attestato la capienza finanziaria del progetto Impianti Antincendio CORPOF e del finanziamento concesso all'Ateneo con il D.M. n. 1275 del 10.12.2021;
- con D.D.G. n. 268 del 01/03/2022 è stato:
 1. approvato il progetto definitivo ed il relativo quadro economico dei Lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di diffusione sonora di emergenza a servizio del Corpo F dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze del Campus "S. Venuta" dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, redatto dalla NEOTEC SRL, che prevede la spesa complessiva di € 615.000,00, di cui € 452.064,47 per lavori e € 162.935,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 2. dato mandato alla NEOTEC SRL di procedere alla redazione del progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;
 3. autorizzata l'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, c. 9-bis del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
 4. approvato lo schema di avviso pubblico e l'annesso allegato predisposti dall'Area Servizi Tecnici e Negoziali finalizzati all'indagine di mercato di che trattasi;
 5. autorizzata la pubblicazione dell'avviso e del relativo modello di istanza sul sito internet www.unicz.it al seguente link: <https://web.unicz.it/it/category/bandi-di-gara>, sul MIT e sull'albo pretorio del Comune di Catanzaro e dell'Ateneo;
 6. autorizzato l'utilizzo della piattaforma U BUY modulo Appalti & Affidamenti per la gestione completa di tutto l'iter di espletamento della procedura di affidamento;
 7. autorizzata la copertura finanziaria dell'intervento di che trattasi mediante l'utilizzo delle somme presenti in bilancio sul progetto Impianti Antincendio CORPO F e sul finanziamento concesso all'Ateneo con il DM 1275 del 10.12.2021;
- con nota del 27/03/2022 la NEOTEC SRL ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, che prevede la spesa complessiva di € 615.000,00, di cui € 452.064,47 per lavori e € 162.935,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ed il seguente quadro economico:

A	LAVORI		
A1	Lavori elettrici e speciali	€ 395.255,03	
	Lavori edili	€ 38.469,99	
A2	Oneri Sicurezza	€ 18.339,45	
A	Importo Complessivo Lavori	€ 452.064,47	€ 452.064,47
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti	€ 9.123,73	
B2	Spese Tecniche	€ 75.781,60	
B3	CNPAIA (4% di B5)	€ 3.031,26	
B4	IVA sui lavori e imprevisti (10% di A+B1)	€ 46.118,82	
B5	IVA su spese tecniche (22% di B5+B6)	€ 17.338,83	
B6	Accantonamento ex art.113, d.lgs. 50/2016	€ 9.041,29	
B7	Spese per pubblicità e commissioni di gara	€ 2.500,00	
B	Importo Complessivo Somme a Disposizione	€ 162.935,53	€ 162.935,53
	TOTALE A+B		€ 615.000,00

- la spesa complessiva dei lavori di che trattasi rientra nella somma autorizzata con DDG n. 268 del 01/03/2022;
- con verbale del 04/04/2022 il progetto esecutivo di che trattasi è stato validato dal Responsabile del Procedimento in contraddittorio con il progettista;
- in esecuzione al D.D.G. n. 268 del 01/03/2022, l'avviso per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di che trattasi è stato pubblicato sul sito internet dell'Ateneo alla pagina <http://web.unicz.it/it/page/appalti-bandi-di-gara> in data 02/03/2022, nonché sull'Albo del Comune di Catanzaro e sul sito del MIT;
- alla scadenza del termine fissato nell'avviso di indagine di mercato (ore 12:00 del 21/03/2022) sulla piattaforma di e-procurement "Appalti & Affidamenti" sono pervenute n. 100 manifestazioni di interesse;
- con verbale del 04/04/2022 il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza del segretario verbalizzante geom. Raffaele Pietramala, ha ritenuto idonee 96 manifestazioni di interesse, in quanto complete delle attestazioni di possesso dei requisiti di ordine generale e speciale necessari per la partecipazione alla gara;
- l'avviso pubblico di indizione dell'indagine di mercato stabiliva che, nel caso in cui il numero di soggetti che avessero presentato manifestazione di interesse fossero stati maggiori a 10 (dieci), si sarebbe provveduto ad individuare i 10 operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata tramite sorteggio, da tenersi in seduta pubblica secondo quanto specificato al paragrafo 6 "Modalità di selezione degli operatori economici" del medesimo avviso;
- ciascuna manifestazione valida è stata contrassegnata con un numero progressivo, partendo da 1, in base al numero di iscrizione al registro di protocollo dell'Ente e che l'elenco dei numeri di protocollo associati ai numeri progressivi delle manifestazioni di interesse ammesse, senza indicazione delle generalità degli operatori economici, è stato pubblicato sulla piattaforma U-Buy, per il successivo sorteggio pubblico dei 10 operatori da invitare alla procedura negoziata di che trattasi;
- nel verbale della seduta del 07/04/2022, avvenuta in modalità telematica (tramite Google MEET), voltasi alla presenza del RUP (ing. Renato Ledonne) e del segretario verbalizzante (geom. Raffaele Pietramala) in qualità di testimone tenuto conto che nessun rappresentante degli operatori economici aveva presentato richiesta a partecipare alla seduta, è riportato l'esito del sorteggio dei 10 operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di che trattasi:

<u>N.</u>	<u>N.prot.</u>	<u>Data prot.</u>
6	2022-UNCZCLE-0004391	04/03/2022 15.36
29	2022-UNCZCLE-0004834	10/03/2022 09.07
39	2022-UNCZCLE-0005171	15/03/2022 09.17
45	2022-UNCZCLE-0005283	15/03/2022 16.38
60	2022-UNCZCLE-0005372	16/03/2022 17.37
61	2022-UNCZCLE-0005373	16/03/2022 18.01
70	2022-UNCZCLE-0005431	17/03/2022 15.00
90	2022-UNCZCLE-0005610	19/03/2022 18.54
91	2022-UNCZCLE-0005617	21/03/2022 08.16
94	2022-UNCZCLE-0005653	21/03/2022 10.37

- l'Area Servizi Tecnici e Negoziali ha predisposto la lettera di invito ed i relativi allegati per l'affidamento dei lavori di che trattasi mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.

1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020), con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, c. 9-bis del D.Lgs. 50/2016, che prevede un importo complessivo pari a € 452.064,47 + IVA, di cui € 433.725,02 + IVA per lavori ed € 18.339,45 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- l'Ateneo, in ottemperanza all'art. 40 del D.Lgs. 50/2016, che sancisce l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di cui al D.Lgs. 50/2016, si è dotato di una piattaforma U BUY modulo Appalti & Affidamenti, dedicata alla gestione completa di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento;
- ai sensi dell'art. 105, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 si ritiene opportuno individuare le seguenti lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario:

OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
-------------	--

Ai sensi dell'art. 105 citato, la motivazione concerne le specifiche caratteristiche dell'appalto e l'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni e delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

- anche per la procedura in argomento è possibile utilizzare la suddetta piattaforma telematica di negoziazione;
- l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ha attestato la capienza dei progetti Impianti Antincendio CORPOF e DM1275.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva:

1. il progetto definitivo ed il relativo quadro economico dei Lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di diffusione sonora di emergenza a servizio del Corpo F dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze del Campus "S. Venuta" dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, redatto dalla NEOTEC SRL, che prevede la spesa complessiva di € 615.000,00, di cui € 452.064,47 per lavori e € 162.935,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2. il mandato alla NEOTEC SRL di procedere alla redazione del progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;
3. l'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, c. 9-bis del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
4. lo schema di avviso pubblico e l'annesso allegato predisposti dall'Area Servizi Tecnici e Negoziati finalizzati all'indagine di mercato di che trattasi;
5. la pubblicazione dell'avviso e del relativo modello di istanza sul sito internet www.unicz.it al seguente link: <https://web.unicz.it/it/category/bandi-di-gara>, sul MIT e sull'albo pretorio del Comune di Catanzaro e dell'Ateneo;
6. l'utilizzo della piattaforma U BUY modulo Appalti & Affidamenti per la gestione completa di tutto l'iter di espletamento della procedura di affidamento;
7. la copertura finanziaria dell'intervento di che trattasi mediante l'utilizzo delle somme presenti in bilancio sul progetto Impianti Antincendio CORPO F e sul finanziamento concesso all'Ateneo con il D.M. n. 1275 del 10.12.2021;
8. ratifica il D.D.G. n. 268 del 01/03/2022.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva:

1. il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico dei Lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di diffusione sonora di emergenza a servizio del Corpo F dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze, redatto dalla

NEOTEC SRL, che prevede la spesa complessiva di € 615.000,00, di cui € 452.064,47 per lavori e € 162.935,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

2. gli esiti dell'attività svolta dal Responsabile del Procedimento ing. Renato Ledonne, giusta verbale di sorteggio del 07/04/2022 e, conseguentemente, sono ammessi alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020), con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, c. 9-bis del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di che trattasi, i seguenti operatori economici:

<u>N.</u>	<u>N.prot.</u>	<u>Data prot.</u>
6	2022-UNCZCLE-0004391	04/03/2022 15.36
29	2022-UNCZCLE-0004834	10/03/2022 09.07
39	2022-UNCZCLE-0005171	15/03/2022 09.17
45	2022-UNCZCLE-0005283	15/03/2022 16.38
60	2022-UNCZCLE-0005372	16/03/2022 17.37
61	2022-UNCZCLE-0005373	16/03/2022 18.01
70	2022-UNCZCLE-0005431	17/03/2022 15.00
90	2022-UNCZCLE-0005610	19/03/2022 18.54
91	2022-UNCZCLE-0005617	21/03/2022 08.16
94	2022-UNCZCLE-0005653	21/03/2022 10.37

3. la procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020), con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, c. 9-bis del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

4. la lettera di invito ed i relativi allegati predisposti dal Responsabile del Procedimento, della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di che trattasi, che prevede un importo complessivo pari a € 452.064,47 + IVA, di cui € 433.725,02 + IVA per lavori ed € 18.339,45 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

5. l'individuazione, ai sensi dell'art. 105 c. 2 del D.lgs. 50/2016, delle seguenti lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario:

OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi

6. l'utilizzo della piattaforma U BUY modulo Appalti & Affidamenti per la gestione completa di tutto l'iter di espletamento della procedura di affidamento;

7. la copertura finanziaria dell'intervento di che trattasi mediante l'utilizzo delle somme presenti in bilancio sui progetti Impianti Antincendio CORPO F e D.M.1275;

8. dà mandato al Direttore Generale di assumere ogni atto necessario per la concretizzazione dell'intervento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7. Procedure di acquisizione di beni e servizi

Non ci sono argomenti da discutere

8. Provvedimenti per il Personale

8.1. Chiamate di Professori di I e di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'art. 18, comma 1 con il vincolo del comma 4 e ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) e lettera b) della Legge n. 240/2010 e nomina relative Commissioni.

8.1.1. Chiamate di Professori di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n.

240/2010 e nomina relative Commissioni.**Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica****8.1.1.1 Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 - Un posto di Professore II fascia - Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate - Settore Scientifico - Disciplinare MED/46 Scienze Tecniche di Medicina e di Laboratorio - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. – Dott. Valter Agosti.**

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 16.09.2021 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.09.2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico-Disciplinare MED/46 *Scienze Tecniche di Medicina e di Laboratorio*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito dei 0.2 P.O. relativi al D.M. n. 561 del 28.4.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" per il reclutamento di n. 1 Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240 del 2010, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale in servizio presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, assegnati, al predetto Dipartimento, dal Senato Accademico nella seduta del 17.06.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.06.2021.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 174 del 03.02.2022 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura del suindicato di Professore di II fascia e che con D.R. n. 332 del 10.03.2022 sono stati approvati gli atti della predetta procedura selettiva e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, il Dott. Valter Agosti, nato a [REDACTED] il [REDACTED], è stato dichiarato qualificato a svolgere le funzioni didattico - scientifiche previste dal bando relativo alla procedura selettiva indetta con D.R. n. 174 del 03.02.2022.

Il Rettore comunica che in data 31.03.2022 il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata del Dott. Valter Agosti nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio presso il medesimo Dipartimento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata chiamata del Dott. Valter Agosti.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata chiamata del Dott. Valter Agosti nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito dei 0.2 P.O. relativi al D.M. n. 561 del 28.4.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" per il reclutamento di n. 1 Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240 del 2010, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale in servizio presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, assegnati, al predetto Dipartimento, dal Senato Accademico nella seduta del 17.06.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.06.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.1.2 Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/D3 Malattie Del Sangue, Oncologia

e Reumatologia - Settore Scientifico - Disciplinare MED/15 Malattie del Sangue - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica – Dott. Daniele Caracciolo.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 19.04.2021 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.05.2021, hanno rispettivamente espresso parere favorevole ed approvato la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/D3 Malattie Del Sangue, Oncologia e Reumatologia, Settore Scientifico - Disciplinare MED/15 Malattie del Sangue, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito di n. 5 posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, finanziati con le risorse di cui al D.M. 16.11.2020, n. 856 avente ad oggetto "*Secondo Piano straordinario 2020 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b, della Legge n. 240/2010*" assegnati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09.03.2021 e dell'11.03.2021.

Il Rettore ricorda, inoltre, che con D.R. n. 908 del 07.07.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 64 del 13.08.2021, è stata indetta, nell'ambito delle predette risorse, la procedura selettiva per il reclutamento del suindicato posto di ricercatore e che con D.R. n. 314 del 07.03.2022 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1721 del 16.12.2021, dai quali è risultato vincitore il Dott. Daniele Caracciolo, nato a [REDACTED] il [REDACTED].

A questo punto, il Rettore comunica che in data 31.03.2022 il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II Fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata del Dott. Daniele Caracciolo quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/D3 *Malattie Del Sangue, Oncologia e Reumatologia*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/15 *Malattie del Sangue* presso il medesimo Dipartimento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito al suindicato reclutamento del Dott. Daniele Caracciolo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il reclutamento del Dott. Daniele Caracciolo quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/D3 *Malattie Del Sangue, Oncologia e Reumatologia*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/15 *Malattie del Sangue* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito di n. 5 posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 finanziati con le risorse di cui al D.M. 16.11.2020, n. 856 avente ad oggetto "*Secondo Piano straordinario 2020 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b, della Legge n. 240/2010*", assegnati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09.03.2021 e dell' 11.03.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.2 Chiamate di Professori di I e di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 e dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 e nomina relative Commissioni.**Dipartimento di Scienze della Salute.****8.1.2.1 Nomina Commissione procedura selettiva chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 - Un posto di Professore di I Fascia - Settore Concorsuale 06/M1 Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica, Settore Scientifico - Disciplinare MED/42 Igiene Generale e Applicata - Dipartimento di Scienze della Salute.**

Esce la Prof.ssa Pileggi.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 24 febbraio 2022, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 febbraio 2022, hanno, rispettivamente, espresso parere

favorevole ed approvato la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 06/M1 Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica, Settore Scientifico - Disciplinare MED/42 Igiene Generale e Applicata, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, deliberata nell'ambito di n. 1 P.O. (0.06 P.O. di cui al D.M. 742/2019, 0.8 P.O. di cui al D.M. 441/2020 e 0.14 P.O. di cui al D.M. 740/2019) assegnato al predetto Dipartimento dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03.02.2022.

A questo punto, il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute in data 21.03.2022, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione ai sensi del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010* di Ateneo, relativa alla procedura selettiva per la copertura, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 06/M1 Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica, Settore Scientifico - Disciplinare MED/42 Igiene Generale e Applicata che risulta così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof. Italo Francesco Angelillo** - Componente designato - Professore Ordinario - S.C. 06/M1 - S.S.D. MED/42 - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Prof.ssa Emilia Prospero** - Professore Ordinario - S.C. 06/M1 - S.S.D. MED/42 – Università Politecnica delle Marche
- **Prof. Carmelo G. A. Nobile** - Professore Ordinario - S.C. 06/M1 - S.S.D. MED/42 – Università della Calabria

Componente supplente

- **Prof.ssa Alessandra Casuccio** - Professore Ordinario - S.C. 06/M1 - S.S.D. MED/42 – Università degli Studi di Palermo

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di nomina della suindicata Commissione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per la copertura, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 06/M1 Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica, Settore Scientifico - Disciplinare MED/42 Igiene Generale e Applicata, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, deliberata nell'ambito di n. 1 P.O. (0.06 P.O. di cui al D.M. 742/2019, 0.8 P.O. di cui al D.M. 441/2020 e 0.14 P.O. di cui al D.M. 740/2019) assegnato al predetto Dipartimento dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03.02.2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Rientra la Prof.ssa Pileggi.

8.1.2.2 Chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 - Un posto di Professore II Fascia - Settore Concorsuale 07/G1 Scienze e Tecnologie Animali - Settore Scientifico - Disciplinare AGR/18 Nutrizione e Alimentazione Animale - Dipartimento di

Scienze della Salute per effetto del D.M. n. 561 del 28.04.2021 "Piano straordinario per la progressione di carriere dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" (bando riservato ai ricercatori a tempo indeterminato). Dott.ssa Valeria Maria Morittu.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 27.07.2021 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.07.2021, hanno rispettivamente espresso parere favorevole ed approvato la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 07/G1 Scienze e Tecnologie Animali, Settore Scientifico - Disciplinare AGR/18 Nutrizione e Alimentazione Animale, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, deliberata nell'ambito dei 0.2 P.O. relativi al D.M. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17.06.2021 e del 23.06.2021.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 1759 del 21.12.2021 è stata indetta, la procedura selettiva per la copertura del suindicato un posto di Professore di II fascia e che con D.R. n. 254 del 22.02.2022 sono stati approvati gli atti della predetta procedura selettiva e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, la Dott.ssa Valeria Maria Morittu, nata a [REDACTED] il [REDACTED], è stata dichiarata qualificata a svolgere le funzioni didattico - scientifiche previste dal bando relativo alla procedura selettiva indetta con D.R. n. 1759 del 21.12.2021.

A questo punto, il Rettore comunica che in data 21.03.2022 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Valeria Maria Morittu nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 07/G1 Scienze e Tecnologie Animali, Settore Scientifico - Disciplinare AGR/18 Nutrizione e Alimentazione Animale, presso il medesimo Dipartimento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata chiamata.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata chiamata della Dott.ssa Valeria Maria Morittu nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 07/G1 Scienze e Tecnologie Animali, Settore Scientifico - Disciplinare AGR/18 Nutrizione e Alimentazione Animale, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito dei 0.2 P.O. relativi al D.M. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17.06.2021 e del 23.06.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.2.3 Nomina Commissione procedura selettiva per chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 – un posto di Professore II fascia - Settore Concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica, Settore Scientifico – Disciplinare MED/05 Patologia Clinica -Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 13.10.2021 ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.11.2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 06/A2 *Patologia Generale e Patologia Clinica*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/05 *Patologia Clinica* presso il Dipartimento di Scienze della Salute, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale in servizio presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, nell'ambito dei 0.2 P.O. relativi al D.M. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione*

scientifica nazionale”, assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 16 e del 23 settembre 2021.

Al riguardo, il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 21.03.2022, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione ai sensi del “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010*” di Ateneo, relativa alla procedura selettiva per la copertura, mediante chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, del suindicato posto di Professore di II Fascia, indetta con D.R. n. 137 del 19.01.2022, che risulta così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof.ssa Daniela Patrizia Francesca Foti** - Componente designato - Professore Ordinario - S.C. 06/A2 - S.S.D. MED/05 - Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro
- **Prof. Pietro Formisano** - Professore Ordinario - S.C. 06/A2 - S.S.D. MED/05 – Università degli Studi di Napoli “*Federico II*”
- **Prof. Massimiliano Marco Corsi Romanelli**- Professore Ordinario - S.C. 06/A2 - S.S.D. MED/05 - Università degli Studi di Milano

Componente supplente

- **Prof.ssa Stefania Catalano** - Professore Ordinario - S.C. 06/A2 - S.S.D. MED/05 - Università della Calabria

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di nomina della suindicata Commissione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la suindicata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per la copertura, mediante chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 06/A2 *Patologia Generale e Patologia Clinica*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/05 *Patologia Clinica* presso il Dipartimento di Scienze della Salute, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale in servizio presso l’Università degli Studi “*Magna Graecia*” di Catanzaro, indetta nell’ambito dei 0.2 P.O. relativi al D.M. 561 del 28.04.2021 “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 16 e del 23 settembre 2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.2.4 Revoca proposta reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 05/H2 Istologia - Settore Scientifico - Disciplinare BIO/17 Istologia - Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 24.03.2021 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.04.2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per Il Settore Concorsuale 05/H2 Istologia, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell’ambito di n. 5 posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, di cui al D.M. n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto “*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b)*”,

della Legge 240/2010” assegnati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09.03.2021 e dell’11.03.2021.

A questo punto, il Rettore comunica che, a seguito dell’individuazione da parte degli Organi Collegiali dei criteri per l’utilizzo appropriato delle risorse e dei P.O. da destinare al reclutamento di n. 25 ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), il Consiglio del suindicato Dipartimento, nella seduta dell’ 11.04.2022, nel ritenere temporaneamente non prioritario procedere con la proposta di chiamata di n. 1 ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore Scientifico-Disciplinare BIO/17 Istologia soprattutto in considerazione delle sopravvenute esigenze didattiche e scientifiche relative all’istituzione di nuovi corsi di laurea, che necessitano del potenziamento di settori concorsuali e scientifico-disciplinari diversi dal suddetto Settore Scientifico-Disciplinare, ha deliberato di revocare la proposta di chiamata di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/H2 Istologia, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/17 Istologia, deliberata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22.03.2021.

Infine, il Rettore fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata revoca.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la revoca della proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 05/H2 Istologia - Settore Scientifico - Disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Scienze della Salute, deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 24.03.2021 e del 14.04.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.3 Chiamate di Professori di I Fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010.

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

8.1.3.1 Proposta chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010 - Un posto di Professore di I fascia - Settore Concorsuale 05/D1 Fisiologia, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/09 Fisiologia - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26.01.2022 e del 03.02.2022, hanno deliberato, tra l’altro, l’assegnazione al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche n. 1 P.O. relativo al D.M. n. 925 del 2020 “Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all’anno 2020, di cui all’art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018”, per la chiamata di un Professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1, vincolo del comma 4, L. 240 del 2010 presso il predetto Dipartimento per assolvere alle esigenze di didattica e di ricerca connesse al S.S.D. BIO 09 Fisiologia.

A tal proposito, il Rettore comunica che, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, in data 23.02.2022, ha deliberato, tra l’altro, all’unanimità dei presenti, la proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 05/D1 Fisiologia, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/09 Fisiologia.

Il Rettore fa presente che, in accordo alle modalità previste dal “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010” in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

- **Fascia per la quale viene chiamato il posto:** I fascia
- **Modalità di copertura del posto:** art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, Legge 240/2010
- **La sede di servizio:** Catanzaro;

- **Settore Concorsuale:** 05/D1 (Fisiologia)
- **Eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari:** SSD BIO/09 (Fisiologia)
- **Tipologia di impegno didattico:** *il candidato sarà chiamato a svolgere le attività didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti relative al S.S.D. BIO/09 Fisiologia nei corsi di laurea magistrale e triennali dell'Università dove è previsto l'insegnamento di Fisiologia*
- **Tipologia di impegno scientifico:** *il candidato sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito delle tematiche e metodologie proprie del settore scientifico disciplinare.*
- **Attività assistenziale:** *non prevista*
- **Specifiche funzioni:** *il candidato dovrà svolgere attività didattica e scientifica con riferimento alle discipline afferenti al settore concorsuale 05/D1, relative al S.S.D. BIO/09 Fisiologia*
- **Indicazioni della struttura assistenziale:** *assente*
- **Pubblicazioni da sottoporre a valutazione** *(tenendo presente che Dipartimento stabilisce il numero di pubblicazioni che deve coincidere con il numero previsto dai valori soglia riportati nelle tabelle degli indicatori per l'accesso all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per i professori di I fascia relativi al periodo temporale previsto dal DM in vigore al momento del bando, e per il settore concorsuale ovvero, in caso di valori soglia differenti, per il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura; nel caso di SSD in cui i valori soglia previsti per l'abilitazione nazionale siano inferiori a 12, il numero di pubblicazioni stabilito dal dipartimento sarà pari a 12):*
19
- **Competenze linguistiche:** *Lingua Inglese.*

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di chiamata.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 05/D1 Fisiologia, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/09 Fisiologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'ambito dell'assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 1 P.O. relativo al D.M. n. 925 del 2020 "Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018", deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26.01.2022 e a del 03.02.2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.4 Chiamate di Professori di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) e lettera b) della Legge n. 240/2010.

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

8.1.4.1 Chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 - Un posto di Professore II Fascia - Settore Concorsuale 12/A1 Diritto privato - Settore Scientifico - Disciplinare IUS/01 Diritto privato- Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia - Dott.ssa Giusy Cosco.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 04 ottobre 2021, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 07 ottobre 2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 12/A1 Diritto Privato,

Settore Scientifico - Disciplinare IUS/01 Diritto Privato, nell'ambito dei 0.2 P.O. relativi al D.M. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16.09.2021 e del 23.09.2021.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 1770 del 23.12.2021 è stata indetta, la procedura selettiva per la copertura del suindicato un posto di Professore di II fascia e che con D.R. n. 229 del 18.02.2022 sono stati approvati gli atti della predetta procedura selettiva e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, la Dott.ssa Giusy Cosco, nata a [REDACTED] il [REDACTED], è stata dichiarata qualificata a svolgere le funzioni didattico - scientifiche previste dal bando relativo alla procedura selettiva indetta con D.R. n. 1770 del 23.12.2021.

A questo punto, il Rettore comunica che in data 09.03.2022 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Giusy Cosco nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 12/A1 Diritto Privato, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/01 Diritto Privato, presso il medesimo Dipartimento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata chiamata della Dott.ssa Giusy Cosco.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata chiamata della Dott.ssa Giusy Cosco nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 12/A1 Diritto Privato, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/01 Diritto Privato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nell'ambito dei 0.2 P.O. relativi al D.M. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16.09.2021 e del 23.09.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.4.2 Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 13/B3 Organizzazione Aziendale - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia – Dott. Walter Vesperi.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 19.04.2021 ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17.05.2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B3 Organizzazione Aziendale, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, cofinanziato fino all'importo massimo di € 75.000,00 pari al 50% del costo di un ricercatore di tipo a) per tre anni, a valere sui fondi di Ateneo di cui al Progetto Nutra_bis, acconti Progetto Nutramed e la restante quota con fondi di Ateneo, fermo restando che per la pubblicazione del bando sarebbe stato necessario che il Dipartimento di Scienze della Salute trasferisse preliminarmente le somme relative alla quota di cofinanziamento.

Il Rettore ricorda, inoltre, che con D.R. n. 1058 del 11.08.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 78 del 01.10.2021, è stata indetta, la procedura selettiva per il reclutamento del suindicato Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010. Con D.R. n. 266 del 25.02.2022 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1645 del 02.12.2021, dai quali è risultato vincitore il Dott. Walter Vesperi, nato a [REDACTED] il [REDACTED].

A questo punto, il Rettore informa che in data 09.03.2022 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II Fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata del Dott. Walter Vesperi quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B3 *Organizzazione Aziendale*, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/10 *Organizzazione Aziendale* presso il medesimo Dipartimento.

Infine, il Rettore, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito al suindicato reclutamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il reclutamento del Dott. Walter Vesperi quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B3 *Organizzazione Aziendale*, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/10 *Organizzazione Aziendale*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, cofinanziato fino all'importo massimo di € 75.000,00 pari al 50% del costo di un ricercatore di tipo a) per tre anni, a valere sui fondi di Ateneo di cui al Progetto Nutra bis, acconti Progetto Nutramed e la restante quota con fondi di Ateneo ed autorizza la stipula del relativo contratto di lavoro.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.4.3 Proposta Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 12/G2 Diritto Processuale Penale - Settore Scientifico - Disciplinare IUS/16 Diritto Processuale Penale - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2022, hanno deliberato, fra l'altro, l'assegnazione al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia di n. 4 (quattro) nuovi posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di cui al D.M. n. 441 del 10.08.2020 contingente assunzionale ordinario 2020.

Il Rettore informa, inoltre, che il Consiglio del suddetto Dipartimento, in data 09.03.2022, ha deliberato, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/G2 *Diritto Processuale Penale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/16 *Diritto Processuale Penale*.

Il Rettore comunica, altresì, che in accordo alle modalità previste dal "*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010*" in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

Area: 12 *Scienze giuridiche*.

Settore concorsuale: 12/G2 *Diritto processuale penale*.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/16 *Diritto processuale penale*.

N. posti: 1.

Tipologia d'incarico: contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), legge n. 240/2010, di durata triennale.

Regime d'impegno: a tempo pieno.

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Specifiche funzioni: svolgimento di attività di ricerca scientifica su tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare IUS/16, anche con profili d'interdisciplinarietà; svolgimento di attività didattica e di servizio agli studenti nell'ambito di insegnamenti e moduli curricolari afferenti al settore scientifico-disciplinare IUS/16, erogati nei corsi di studio e di alta formazione del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Fondi: Ateneo (decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 441).

Competenze linguistiche: lingua inglese.

Ulteriore requisito di ammissione alla procedura selettiva: rispetto di almeno uno dei valori-soglia degli indicatori previsti dal decreto ministeriale 8 agosto 2018, n. 589, per l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale in oggetto, di seguito indicati:

numero articoli e contributi (cinque anni): n. 12;

numero articoli classe A (dieci anni): n. 6;

numero libri (dieci anni): n. 1.

Infine, il Rettore fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 12.04.2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di reclutamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/G2 *Diritto Processuale Penale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/16 *Diritto Processuale Penale*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell'ambito dei n. 4 (quattro) nuovi posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di cui al D.M. n. 441 del 10.08.2020 contingente assunzionale ordinario 2020, assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.4.4 Proposta Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 13/D1 Statistica - Settore Scientifico - Disciplinare SECS-S/01 Statistica - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2022, hanno deliberato, fra l'altro, l'assegnazione al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia di n. 4 (quattro) nuovi posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di cui al D.M. n. 441 del 10.08.2020 contingente assunzionale ordinario 2020.

Il Rettore informa che il Consiglio del suindicato Dipartimento, in data 09.03.2022, ha deliberato, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/D1 Statistica, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-S/01 Statistica.

Il Rettore fa presente che, in accordo alle modalità previste dal "*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010*" in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

Area: 13 *Scienze economiche e statistiche*.

Settore concorsuale: 13/D1 *Statistica*.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01 *Statistica*.

N. posti: 1.

Tipologia d'incarico: contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. b, legge n. 240/2010, di durata triennale.

Regime d'impegno: a tempo pieno.

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Specifiche funzioni: svolgimento di attività di ricerca scientifica su tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare SECS-S/01, anche con profili d'interdisciplinarietà; svolgimento di attività didattica e di servizio agli studenti nell'ambito di insegnamenti e moduli curriculari afferenti al settore

scientifico-disciplinare SECS-S/01, erogati nei corsi di studio e di alta formazione del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Fondi: Ateneo (decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 441).

Competenze linguistiche: lingua inglese.

Ulteriore requisito di ammissione alla procedura selettiva: rispetto di almeno uno dei valori-soglia degli indicatori previsti dal decreto ministeriale 8 agosto 2018, n. 589, per l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale in oggetto, di seguito indicati:

numero articoli e contributi (cinque anni): n. 13;

numero articoli classe A (dieci anni): n. 5;

numero libri (dieci anni): n. 0.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di reclutamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/D1 Statistica, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-S/01 Statistica presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell'ambito dei n. 4 (quattro) nuovi posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di cui al D.M. n. 441 del 10.08.2020 contingente assunzionale ordinario 2020, assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.4.5 Proposta Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 13/B4 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale - Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2022, hanno deliberato, fra l'altro, l'assegnazione al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia di n. 4 (quattro) nuovi posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di cui al D.M. n. 441 del 10.08.2020 contingente assunzionale ordinario 2020.

Il Rettore informa che il Consiglio del suindicato Dipartimento, ha deliberato, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B4 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari.

Il Rettore fa presente che, in accordo alle modalità previste dal "*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010*" in atto vigente presso l'Ateneo, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

Area: 13 Scienze economiche e statistiche.

Settore concorsuale: 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari.

N. posti: 1.

Tipologia d'incarico: contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. b, legge n. 240/2010, di durata triennale.

Regime d'impegno: a tempo pieno.

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Specifiche funzioni: svolgimento di attività di ricerca scientifica su tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare SECS-P/11, anche con profili d'interdisciplinarietà; svolgimento di attività didattica e di servizio agli studenti nell'ambito di insegnamenti e moduli curricolari afferenti al settore scientifico-disciplinare SECS-P/11, erogati nei corsi di studio e di alta formazione del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Competenze linguistiche: lingua inglese.

Ulteriore requisito di ammissione alla procedura selettiva: rispetto di almeno uno dei valori-soglia degli indicatori previsti dal decreto ministeriale 8 agosto 2018, n. 589, per l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale in oggetto, di seguito indicati:

numero articoli e contributi (cinque anni): n. 6;

numero articoli classe A (dieci anni): n. 1;

numero libri (dieci anni): n. 1.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di reclutamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B4 Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell'ambito dei n. 4 (quattro) nuovi posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di cui al D.M. n. 441 del 10.08.2020 contingente assunzionale ordinario 2020, assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.4.6 Proposta reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 13/B1 Economia Aziendale - Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/07 Economia Aziendale - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2022, hanno deliberato, fra l'altro, l'assegnazione al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia di n. 4 (quattro) nuovi posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di cui al D.M. n. 441 del 10.08.2020 contingente assunzionale ordinario 2020.

Il Rettore informa che il Consiglio del suindicato Dipartimento, in data 09.03.2022, ha deliberato, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B1 *Economia Aziendale*, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/07 *Economia aziendale*.

Il Rettore fa, altresì, presente che in accordo alle modalità previste dal "*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010*" in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

Area: 13 *Scienze economiche e statistiche*.

Settore concorsuale: 13/B1 *Economia aziendale*.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07 *Economia aziendale*.

N. posti: 1.

Tipologia d'incarico: contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. b, legge n. 240/2010, di durata triennale.

Regime d'impegno: a tempo pieno.

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Specifiche funzioni: svolgimento di attività di ricerca scientifica su tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare SECS-P/07, anche con profili d'interdisciplinarietà; svolgimento di attività didattica e di servizio agli studenti nell'ambito di insegnamenti e moduli curricolari afferenti al settore scientifico-disciplinare SECS-P/07, erogati nei corsi di studio e di alta formazione del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Fondi: Ateneo (decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 441).

Competenze linguistiche: lingua inglese.

Ulteriore requisito di ammissione alla procedura selettiva: rispetto di almeno uno dei valori-soglia degli indicatori previsti dal decreto ministeriale 8 agosto 2018, n. 589, per l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale in oggetto, di seguito indicati:

numero articoli e contributi (cinque anni): n. 7;

numero articoli classe A (dieci anni): n. 1;

numero libri (dieci anni): n. 1.

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12.04.2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta proposta di reclutamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 13/B1 *Economia Aziendale*, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/07 *Economia aziendale*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell'ambito dei n. 4 (quattro) nuovi posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di cui al D.M. n. 441 del 10.08.2020 contingente assunzionale ordinario 2020, assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.1.4.7 Presa d'atto parere Avvocatura Distrettuale di Catanzaro: procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. B della l. 240/2010 – S.C. 13/D2 – S.S.D. SECS-S/03 – Statistica Economica- Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Rettore, facendo seguito a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione nelle rispettive sedute del 24.02.2022 e del 28.02.2022 relativamente alla procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, Comma 3 lett. B della l. 240/2010 – S.C. 13/D2 – S.S.D. SECS-S/03 – Statistica Economica, comunica che è pervenuto il parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, in merito alla richiesta di "scorrimento della graduatoria" avanzata dal Dott. ██████████.

Il Rettore informa che nel già menzionato parere l'Avvocatura Distrettuale ha rappresentato che "non si rinviene alcuna previsione che induca a ritenere che detta selezione debba concludersi con la redazione di una graduatoria, cui le università sarebbero "vincolate" ad attingere in caso di rinuncia del vincitore della procedura ovvero di annullamento della nomina dello stesso.". Purtuttavia, è stata riportata una pronuncia giurisprudenziale di senso contrario "ritenendo

applicabile anche nel settore de quo la disciplina generale di cui all'art. 35, comma 5 ter, d.lgs.165/2001 (T.A.R. Toscana, Firenze, sez. I, 19 marzo 2018, n. 412). Si tratta di interpretazione non condivisibile, stante la specialità della normativa vigente per il rapporto di impiego dei professori e dei ricercatori universitari, espressamente esclusa dall'ambito di applicazione del suddetto testo unico dall'art. 3, comma 2 dello stesso”.

Inoltre, il Rettore rappresenta la necessità di evidenziare che il bando di concorso cui si riferisce la richiamata pronuncia prevedeva che la graduatoria degli idonei avesse una durata triennale e che potesse essere utilizzata per il subentro nel rapporto di lavoro o la stipula di nuovi contratti; ne è conseguito che sia stato il bando stesso – in quanto *lex specialis*- a vincolare l'agire dell'Ateneo.

Infine, il Rettore informa che, in conclusione del parere, l'Avvocatura distrettuale, esclusa l'esistenza di una graduatoria, ha ritenuto *“che non sussista alcun obbligo dell'Amministrazione ad accogliere la richiesta del candidato risultato secondo nella valutazione comparativa svolta dalla Commissione ad essere chiamato quale ricercatore e a prendere, quindi, servizio.”*

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

8.2 Rinnovo Convenzione incarico di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 31 dicembre 1993, n. 584.

Il Rettore ricorda al Consiglio d'Amministrazione che, con delibera del 20 dicembre 2019, è stato approvato il Conferimento di un incarico di collaborazione e consulenza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 31 dicembre 1993, n. 584, ad un avvocato/procuratore dell'Avvocatura dello Stato di Catanzaro.

A fronte della suddetta delibera e della designazione da parte dell'avvocatura l'Ateneo ha stipulato una Convenzione di durata annuale con il Procuratore dello Stato Avvocato Alberto Giovannini con la quale è stata disciplinata la consulenza in materia di appalti pubblici, pubblico impiego e diritto del lavoro, edilizia ed urbanistica nonché assistenza, consulenza e supporto giuridico.

Il Rettore ricorda, altresì, che la suddetta convenzione è stata rinnovata, per un anno, con delibera assunta dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta dell'11.03.2021 e, in data 15 marzo 2022, è scaduta.

A questo punto, il Rettore comunica che, ravvisato il permanere della necessità di avvalersi di un professionista in possesso di elevate competenze giuridiche in grado di affrontare in modo esaustivo e puntuale le molteplici questioni di diritto che coinvolgono l'Ateneo, ha inteso richiedere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro il rilascio del nulla osta rilasciato al Procuratore dello stato Avv. Alberto Giovannini al fine di procedere al rinnovo della Convenzione suddetta.

Il Rettore informa il Consesso che, in data 29.03.2022, il Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di consulenza dell'Avvocato Giovannini presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro.

Il Rettore propone, dunque, al Consiglio d'Amministrazione di rinnovare la Convenzione con la quale l'Ateneo potrà avvalersi di una consulenza legale articolata in confronti con cadenza almeno settimanale e attraverso lo scambio di e-mail e telefonate.

Tenuto conto che si tratta di attività extra giudiziale e, in considerazione dei parametri di cui al D.M. n. 37 del 8/3/2018, il Rettore propone un compenso onnicomprensivo pari a circa € 20.000,00 che graveranno sulla voce COAN CA.04.41.08.03 *Consulenze legali amministrative, certificazioni*.

Il Consiglio d'Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.08.03 *Consulenze legali amministrative, certificazioni* del Bilancio Unico di Ateneo, all'unanimità:

- approva il rinnovo della Convenzione di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 31 dicembre 1993, n. 584, con il Procuratore dello Stato Avvocato Alberto Giovannini, con la quale l'Ateneo potrà avvalersi di una consulenza legale articolata in confronti con cadenza almeno settimanale e attraverso lo scambio di e-mail e telefonate;
- approva un compenso onnicomprensivo pari a € 20.000,00.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.3 Richiesta di collocamento in congedo per motivi di studio e ricerca scientifica con assegni – Art. 10 della Legge n. 311/58 – Prof.ssa Flavia Biamonte.

Il Rettore informa il Consesso che la Prof.ssa Flavia Biamonte, Associato per il S.S.D. BIO/13 *Biologia Applicata* (S.C. 05/F1 *Biologia Applicata*) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con nota prot. n. 2815 dell'11.02.2022 e successiva comunicazione a mezzo posta elettronica del 24.02.2022, ha chiesto di essere collocata, ai sensi dell'art. 10 della Legge 18.3.1958, n. 311, in congedo per motivi di studio e ricerca scientifica, per un periodo di 6 mesi a far data dal 02.04.2022 e fino all'01.10.2022, al fine di partecipare ad un progetto di ricerca scientifico, da svolgere presso la Fondazione Champalimaud di Lisbona (PT).

Il Rettore fa presente che nella suddetta istanza, la Prof.ssa Flavia Biamonte ha comunicato che le attività, inerenti al programma di studio e ricerca scientifica, saranno condotte in collaborazione e sotto la supervisione del Responsabile del "Systems Oncology Group" della già menzionata Fondazione allegando, inoltre, la lettera d'invito dell'ente ospitante. La Prof.ssa Biamonte ha dichiarato, tra l'altro, che tale attività non prevede alcuna remunerazione da parte del suddetto ente.

Il Rettore comunica, ancora, che, con nota prot. n. 99 del 15.2.2022, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ha espresso parere favorevole in merito alla citata richiesta, precisando che tale parere sarebbe stato sottoposto a ratifica del Consiglio di Scuola, nella prima seduta utile.

Il Rettore continua e informa che, con nota prot. n. 44 del 24.02.2022 del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e con provvedimento n. 82 del 16.03.2022 del Presidente della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, sono stati comunicati i rispettivi nulla osta in merito alla richiesta della Prof.ssa Biamonte, con la precisazione che gli stessi sarebbero stati sottoposti a ratifica, rispettivamente, del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio di Scuola nella prima seduta utile.

Infine, il Rettore fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ai sensi dell'art. 10 della Legge 18.3.1958, n. 311, per quanto di competenza, ha approvato la suddetta richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, ai sensi dell'art. 10 della Legge 18.3.1958, n. 311, approva la richiesta della Prof.ssa Flavia Biamonte, Associato per il S.S.D. BIO/13 *Biologia Applicata* (S.C. 05/F1 *Biologia Applicata*) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, di collocamento in congedo per motivi di studio e ricerca scientifica con assegni, per un periodo di 6 mesi a far data dal 02.04.2022 e fino all'01.10.2022, ai fini della partecipazione ad un progetto di ricerca scientifico da svolgere presso la Fondazione Champalimaud di Lisbona (PT).

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.4 Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, per le esigenze del CIS "Genomica e Patologia Molecolare" - CR di Neuroscienze stipulato con il Tecnologo Dott.ssa Marianna Crasà - Rettifica Proroga.

Il Rettore ricorda che con D.R. n. 362 del 04.03.2020, è stata indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 posto di Tecnologo a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, avente ad oggetto lo svolgimento di "attività di supporto alla ricerca nell'ambito del CIS "Genomica e Patologia Molecolare" - CR di Neuroscienze, e, nello specifico, alle attività di valutazione neurofisiologica in soggetti con malattie dismetaboliche", da far gravare sul Progetto di Ricerca PON NADITEMM ARS01_00566 Nuovi approcci diagnostici e terapeutici per le malattie dismetaboliche.

Il Rettore ricorda, altresì, che in data 24.07.2020, la Dott.ssa Marianna Crasà, vincitrice della suddetta selezione, ha sottoscritto il relativo contratto avente decorrenza dal 25.08.2020 al 24.02.2022.

Il Rettore ricorda, ancora, che con nota del 04.11.2021, a firma del Prof. Aldo Quattrone, quale Responsabile del CR Neuroscienze, è stata richiesta la proroga di 18 mesi del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto con il Tecnologo Dott.ssa Marianna Crasà, avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività sopra indicata, le cui spese, pari ad un importo di € 61.395,16 (comprensivo di tredicesima e oneri a carico dell'Ente), graveranno sui fondi del Progetto PON NADITEMM ARS01_00566. Con D.R.C. n. 19/2021, il Responsabile del CIS "Genomica e Patologia Molecolare", in accoglimento della suddetta richiesta, ha disposto il rinnovo del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con la Dott.ssa Marianna Crasà per il periodo di 18 mesi, a far data dal 25.02.2022, ribadendo che le relative spese graveranno sul Progetto PON NADITEMM ARS01_00566.

Il Rettore ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 26.11.2021 ha approvato la proroga del suddetto contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, che è stata disposta con D.R. n. 23 del 10.01.2022, senza soluzione di continuità, per un periodo di 18 mesi a far data dal 25.02.2022 e fino al 24.08.2023. In data 19.01.2022, la Dott.ssa Marianna Crasà ha sottoscritto, per accettazione, la relativa lettera di incarico.

A questo punto, il Rettore informa che, con comunicazione del 23.02.2022, il Prof. Aldo Quattrone ha rappresentato che la suddetta nota del 04.11.2021, conteneva un mero errore materiale, inerente alla durata di proroga del contratto stipulato con il Tecnologo Dott.ssa Crasà, da intendersi per ulteriori 42 mesi, anziché 18. Il Responsabile del CIS "Genomica e Patologia Molecolare", in accoglimento della suddetta richiesta, con D.R.C. n. 12/2022, ha favorevolmente disposto il rinnovo del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con la Dott.ssa Marianna Crasà per il periodo di 42 mesi, a decorrere dal 25.02.2022.

Al riguardo, il Rettore fa presente che ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della L. n. 240/2010, *"I contratti di lavoro hanno durata minima di 18 mesi e sono prorogabili per una sola volta e per un massimo di ulteriori 3 anni. La durata complessiva dei contratti stipulati con l'Università degli Studi Magna Graecia non può in ogni caso essere superiore a 5 anni (...)."*

Il Rettore sottopone, pertanto al Consesso, la proposta di procedere alla rettifica della proroga, senza soluzione di continuità, del contratto di seguito indicato, ai sensi e per gli effetti all'art. 2, comma 3 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato, per ulteriori 36 mesi, anziché 42 mesi, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente.

<i>Titolare del contratto di Tecnologo</i>	<i>Area/Struttura di Pertinenza</i>	<i>Data scadenza contratto precedente</i>	<i>Periodo proroga</i>
Dott.ssa Marianna Crasà	CIS "Genomica e Patologia Molecolare" - CR di Neuroscienze	24.02.2022	36 mesi a far data dal 25.02.2022 fino al 24.02.2025

Il Rettore, infine, precisa che le spese relative alla suddetta proroga pari ad un importo di € 37.374,08 annui (comprensivo di tredicesima e oneri a carico dell'Ente) graveranno sui fondi del Progetto PON-NADITEMM ARS01_00566 come indicato nella richiesta sopramenzionata.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, a parziale rettifica di quanto deliberato nella seduta del 26.11.2021, all'unanimità approva la proroga senza soluzione di continuità, per un periodo di 36 mesi a far data dal 25.02.2022 e fino al 24.02.2025 del Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, avente ad oggetto lo svolgimento di *"attività di supporto alla ricerca nell'ambito del CIS "Genomica e Patologia Molecolare" - CR di Neuroscienze, e, nello specifico, alle attività di valutazione neurofisiologica in soggetti con malattie*

dismetaboliche”, stipulato con il Tecnologo Dott.ssa Marianna Crasà, finanziato con fondi del Progetto PON-NADITEMM ARS01_00566 per un importo pari a € 37.374,08 annui (comprensivo di tredicesima e oneri a carico dell’Ente).

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.5 Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, per le esigenze del CIS “Genomica e Patologia Molecolare” - CR di Neuroscienze stipulato con il Tecnologo Dott. Paolo Barberio – Rettifica Proroga.

Il Rettore ricorda che con D.R. n. 1285 del 18.10.2019, è stata indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 2 posti di Tecnologo a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca nell’ambito del CIS “Genomica e Patologia Molecolare” - CR di Neuroscienze, mediante *“l’uso di apparecchiatura ibrida di risonanza magnetica ad alto campo 3T e PET, per studi e ricerche nell’ambito della diagnostica delle malattie del sistema nervoso”*, da far gravare sul Progetto di Ricerca PON ARS01_00144 dal titolo “MOLIN ONCOBRAIN LAB”- *Metodi innovativi di imaging molecolare per lo studio di malattie oncologiche e neurodegenerative*. Il Rettore ricorda, altresì, che in data 03.03.2020, il Dott. Paolo Barberio, vincitore della selezione, ha sottoscritto il relativo contratto, con decorrenza a far data dal 03.03.2020 e fino al 02.08.2021.

Il Rettore ricorda, ancora, che con nota del 23.06.2021 a firma del Prof. Aldo Quattrone, quale Responsabile del CR Neuroscienze, è stata richiesta la proroga di 18 mesi del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto con il Tecnologo Dott. Paolo Barberio, avente ad oggetto lo svolgimento dell’attività sopra indicata, con la precisazione che le relative spese pari ad un importo di € 61.395,16 (comprensivo di tredicesima e oneri a carico dell’Ente) sarebbero gravate sui fondi del Progetto di ricerca *“Neuromeasures*. Con D.R.C. n. 13/2021 il Responsabile del CIS “Genomica e Patologia Molecolare”, in accoglimento della suddetta richiesta, ha disposto il rinnovo del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con il Dott. Barberio per il periodo di 18 mesi, a far data dal 03.08.2021, ribadendo che le relative spese graveranno sul Progetto *“Neuromeasures”*.

Il Rettore ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 14.07.2021 ha approvato la proroga del suddetto contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, che è stata disposta con D.R. n. 975 del 26.07.2021, senza soluzione di continuità, per un periodo di 18 mesi a far data dal 03.08.2021 e fino al 02.02.2023. In data 03.08.2021, il Dott. Paolo Barberio ha sottoscritto, per accettazione, la relativa lettera di incarico.

A questo punto, il Rettore informa che, con comunicazione del 23.02.2022, il Prof. Aldo Quattrone ha rappresentato che la suddetta nota del 23.06.2021, conteneva un mero errore materiale, inerente alla durata di proroga del contratto stipulato con il Tecnologo Dott. Barberio, da intendersi per ulteriori 42 mesi, anziché 18. Il Responsabile del CIS “Genomica e Patologia Molecolare”, in accoglimento della suddetta richiesta, con D.R.C. n. 13/2022, ha favorevolmente disposto il rinnovo del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con il Dott. Paolo Barberio per il periodo di 42 mesi, a decorrere dal 03.08.2021.

Al riguardo, il Rettore fa presente che ai sensi dell’art. 2, comma 3 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 bis della L. n. 240/2010, *“I contratti di lavoro hanno durata minima di 18 mesi e sono prorogabili per una sola volta e per un massimo di ulteriori 3 anni. La durata complessiva dei contratti stipulati con l’Università degli Studi Magna Graecia non può in ogni caso essere superiore a 5 anni (...)”*

Il Rettore informa, altresì, che come indicato nel D.R.C. N. 13/2022, le relative spese graveranno non più sul Progetto di ricerca *“Neuromeasures*, ma sui fondi del PROGETTO PON-NADITEMM ARS01_00566.

Il Rettore sottopone, pertanto al Consesso, la proposta di procedere alla rettifica della proroga, senza soluzione di continuità, del contratto di seguito indicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato, per ulteriori 36 mesi, anziché 42 mesi, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente.

Titolare del contratto di Tecnologo	Area/Struttura di Pertinenza	Data scadenza contratto precedente	Periodo proroga
Dott. Paolo Barberio	CIS "Genomica e Patologia Molecolare" - CR di Neuroscienze	02.08.2021	36 mesi a far data dal 03.08.2021 fino al 02.08.2024

Il Rettore, infine, precisa che le spese relative alla suddetta proroga pari ad un importo di € 37.374,08 annui (comprensivo di tredicesima e oneri a carico dell'Ente) graveranno sui fondi del Progetto PON-NADITEMM ARS01_00566 come indicato nella richiesta sopramenzionata.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, a parziale rettifica di quanto deliberato nella seduta del 14.07.2021, all'unanimità approva la proroga senza soluzione di continuità, per un periodo di 36 mesi a far data dal 03.08.2021 e fino al 02.08.2024 del Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca nell'ambito del CIS "Genomica e Patologia Molecolare" - CR di Neuroscienze, mediante "l'uso di apparecchiatura ibrida di risonanza magnetica ad alto campo 3T e PET, per studi e ricerche nell'ambito della diagnostica delle malattie del sistema nervoso" stipulato con il Tecnologo Dott. Paolo Barberio, finanziato con fondi del Progetto PON-NADITEMM ARS01_00566 per un importo pari a € 37.374,08 annui (comprensivo di tredicesima e oneri a carico dell'Ente).

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.6 Procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di tipo occasionale, per le attività di supporto alla Struttura di Staff al Direttore Generale - Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Performance, dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, per la durata di 12 mesi – Ratifica D.R. n. 1722 del 15.12.2021.

Il Rettore informa che, a seguito dell'esigenza manifestata dalla Direzione Generale di destinare una unità di personale per lo svolgimento di attività di supporto alla Struttura di Staff al Direttore Generale - Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Performance, in data 12.11.2021 è stato pubblicato un avviso rivolto al personale dipendente dell'Ateneo per l'individuazione della suddetta unità di personale.

Il Rettore fa presente che, alla scadenza dell'avviso, non risulta pervenuta alcuna candidatura da parte del personale interno dell'Ateneo, e, pertanto, ritenute improrogabili e indifferibili le esigenze rappresentate, con D.R. n. 1722 del 15.12.2021, adottato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, è stata indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di tipo occasionale per lo svolgimento dell'attività di *Supporto per l'espletamento di attività relative al Piano Triennale delle Performance dell'Ateneo; aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance; Customer Satisfaction*, per la durata di mesi 12, ai sensi della normativa vigente e del "Regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro - Incarichi di lavoro autonomo di tipo professionale e/o occasionale".

Il Rettore comunica che con D.D.G. n. 195 del 10.02.2022 è stata disposta l'approvazione degli atti inerenti alla suindicata procedura e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, è risultato vincitore il Dott. Pasquale Monda.

Infine, il Rettore fa presente che l'importo dell'incarico, pari a € 9.000,00 graverà sulla voce COAN CA.04.41.10.05- "Altre prestazioni da personale esterno" del Bilancio unico di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.10.05- "Altre prestazioni da personale esterno" del Bilancio unico di Ateneo, all'unanimità approva il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di tipo occasionale, per le attività di supporto alla Struttura di Staff al Direttore Generale - Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Performance dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, per la durata di 12 mesi e ratifica il D.R. n. 1722 del 15.12.2021.

8.7 Procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di tipo occasionale, per lo svolgimento delle attività da svolgersi a supporto della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, per la durata di 10 mesi – Ratifica D.R. n. 175 del 04.02.2022.

Il Rettore informa che, a seguito dell'esigenza manifestata dal Direttore della Scuola di Alta di destinare una unità di personale per lo svolgimento di attività di supporto della medesima Scuola, in data 12.01.2022, è stato pubblicato un avviso rivolto al personale tecnico – amministrativo dell'Ateneo per l'individuazione della suddetta unità di personale.

Il Rettore fa presente che, alla scadenza dell'avviso, non risulta pervenuta alcuna candidatura da parte del personale interno dell'Ateneo, e, pertanto, ritenute improrogabili e indifferibili le esigenze rappresentate, con D.R. n. 175 del 04.02.2022, adottato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, è stata indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di tipo occasionale per lo svolgimento dell'attività di *Supporto alla didattica finalizzato alla gestione della piattaforma dei Corsi della Scuola di Alta Formazione, all'aggiornamento del sito web della stessa, nonché alla cura dei rapporti con i Direttori dei Corsi e alla risoluzione di altre eventuali questioni tecniche*, per la durata di 10 mesi, ai sensi della normativa vigente e del "Regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro - Incarichi di lavoro autonomo di tipo professionale e/o occasionale" in atto vigente.

Il Rettore comunica che con D.D.G. n. 391 del 28.03.2022 è stata disposta l'approvazione degli atti inerenti alla suindicata procedura e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, è risultato vincitore il Dott. Alessandro Gallo.

Infine, il Rettore fa presente che l'importo dell'incarico, pari a € 18.500,00 graverà sulla voce COAN CA.04.41.10.04- "Contratti di supporto alla didattica", del Bilancio unico di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.10.04- "Contratti di supporto alla didattica" del Bilancio unico di Ateneo, all'unanimità approva la procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di tipo occasionale, per lo svolgimento delle attività da svolgersi a supporto della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, per la durata di 10 mesi e ratifica il D.R. n. 175 del 04.02.2022.

9. Provvedimenti per la ricerca

9.1 Provvedimenti relativi ai Centri di Servizio Interdipartimentali (CIS) e ai Centri di Ricerca (CR).

9.1.1 Relazione delle attività e dei progetti realizzati nell'anno 2021 dal Centro di Ricerca di Ateneo "Cultura Romana del Diritto e Sistemi Giuridici Contemporanei" (Responsabile: Prof.ssa Isabella Piro).

Il Rettore ricorda che, con D.R. n. 547 del 27/06/2013 è stato istituito il Centro di Ricerca "Cultura romana del diritto e sistemi giuridici contemporanei", che afferisce al Dipartimento di

Giurisprudenza, Economia e Sociologia, e che con D.R. n. 1023 del 27/08/2019 è stato rinnovato fino alla data del 25/06/2023 sia il medesimo CR sia l'incarico della Prof.ssa Isabella Piro quale Responsabile del CR in oggetto.

Il Rettore fa presente che tale Centro di Ricerca, la cui gestione amministrativo-contabile è stata affidata al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Ateneo, si propone di mantenere viva l'attenzione della cultura europea agli studi del pensiero giuridico romano e alle ragioni che ne favorirono il radicamento come fondamento dei sistemi giuridici occidentali.

Il Rettore ricorda al Consesso che l'art. 2 comma 2.2 lettera i) delle Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari, in atto vigenti, testualmente recita: *“Il Responsabile del CR presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività e sui progetti realizzati, preventivamente approvati dal Comitato scientifico”*.

Il Rettore fa, altresì, presente che, con nota prot. n. 11 del 11/01/2022, il Direttore Generale ha chiesto a tutti i Responsabili dei Centri di Ricerca e Centri di Servizio Interdipartimentale di predisporre, in accordo con quanto previsto dalle succitate Disposizioni regolamentari, la Relazione delle attività svolte dal centro nel corso dell'annualità 2021.

Il Rettore rende noto che, in risposta a tale comunicazione, la Prof.ssa Isabella Piro ha presentato, con e-mail del 24/02/2022, la Relazione annuale delle attività e dei progetti, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, realizzati nel corso dell'anno 2021 e approvata dal Comitato Scientifico, in data 22/02/2022, dalla quale emergono le iniziative ed attività di rilievo inerenti il suddetto Centro.

Il Rettore evidenzia che, come si evince dall'analisi della suddetta relazione, nel corso dell'anno 2021, il centro ha proseguito nella collaborazione alle iniziative patrocinate dalla Rivista Internazionale LR, in cooperazione con le riviste Index, Quaderni Lupiensi, RDR e Jus ed ha, altresì, contribuito ad incrementare le risorse di studio attraverso l'acquisto di opere di pregio destinate alla ricerca scientifica ed attrezzature tecnologiche. Il Centro ha poi sostenuto le attività legate alla pubblicazione del numero LXIX (2021) della Rivista Internazionale di Diritto romano e antico *IVRA* (Jovene ed.) concernenti in particolare il coordinamento e la cura della sezione dedicata alla Rassegna Bibliografica. Il Centro ha messo a punto e definito la complessa organizzazione del Convegno internazionale dal titolo: *“L'OCCIDENTE E IL DIRITTO ROMANO NEL TRAVAGLIO DI UNA CRISI EPOCALE. CONVERSAZIONI NEL XL DEL PRIMO CONVEGNO DI COPANELLO”*, che si svolgerà presso l'Ateneo di Catanzaro nel mese di ottobre 2022 e coinvolgerà una vastissima platea di studiosi, afferenti alle aree giuridiche più direttamente attratte, nel tempo, entro lo spettro di azione del Centro Copanello, prima, e del Centro di Ricerca, in seguito. In considerazione di un tale coinvolgimento di studiosi a livello mondiale ed in virtù degli stretti rapporti che legano il CR al Consorzio Interuniversitario “G. Boulvert”, al quale questo Ateneo aderisce, il suddetto Consorzio Boulvert ha ritenuto di designare il Convegno di ottobre come sede per l'attribuzione del PREMIO INTERNAZIONALE “G. BOULVERT” (giunto alla XII edizione). Tale Premio viene conferito, con cadenza triennale, da una commissione internazionale di altissimo prestigio alle migliori «opere prime» in concorso, presentate da giovani studiosi di ogni nazionalità e relative alla storia del diritto romano e dei diritti antichi.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato la Relazione annuale delle attività e dei progetti realizzati, nel corso dell'anno 2021, dal succitato CR.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la Relazione annuale delle attività e dei progetti realizzati, nel corso dell'anno 2021, dal Centro di Ricerca di Ateneo denominato *“Cultura romana del diritto e sistemi giuridici contemporanei”*.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.1.2 Relazione delle attività e dei progetti realizzati nell'anno 2021 dal Centro di Ricerca dell'Area Biomedica-Farmacologica ad elevato contenuto tecnologico denominato “Neuroscienze” (Responsabile Prof. Aldo Quattrone).

Il Rettore ricorda al Consesso che il Centro di Ricerca di Ateneo dell'Area Biomedica-Farmacologica ad elevato contenuto tecnologico denominato "Neuroscienze", istituito con D.R. n. 620 del 17/06/2015, è stato rinnovato, con D.R. n. 638 del 28/05/2020, fino alla data del 16/06/2025 e con il medesimo provvedimento, è stato, altresì, disposto il rinnovo dell'incarico di Responsabile del suddetto CR, al Prof. Aldo Quattrone, fino alla suddetta data del 16/06/2025.

Il Rettore fa presente che il suddetto Centro di Ricerca, che afferisce al CIS "Genomica Funzionale e Patologia Molecolare (MolMed-Lab)" dell'Ateneo, è stato istituito sulla base del progetto di ricerca "Impiego di metodiche avanzate di neuroimaging integrato RM 3T-PET per lo studio delle malattie del sistema nervoso" e mira a potenziare la comprensione dei fenomeni alla base di disfunzioni patologiche a carico del sistema nervoso.

Il Rettore ricorda al Consesso che l'art. 2 comma 2.2 lettera i) delle Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari, in atto vigenti, testualmente recita: *"Il Responsabile del CR presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività e sui progetti realizzati, preventivamente approvati dal Comitato scientifico"*.

Il Rettore fa, altresì, presente che, con nota prot. n. 11 del 11/01/2022, il Direttore Generale ha chiesto a tutti i Responsabili dei Centri di Ricerca e Centri di Servizio Interdipartimentale di predisporre, in accordo con quanto previsto dalle succitate Disposizioni regolamentari, la Relazione delle attività svolte dal centro nel corso dell'annualità 2021.

Il Rettore rende noto che, in risposta a tale comunicazione, il Prof. Aldo Quattrone ha trasmesso, con nota del 29/03/2022, la Relazione annuale delle attività e dei progetti, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, realizzati nel corso dell'anno 2021 e approvata dal Comitato Scientifico in data 29/03/2022 dalla quale emergono le iniziative ed attività di rilievo inerenti il suddetto Centro.

Il Rettore evidenzia che, come si evince dall'analisi della suddetta relazione, nel corso dell'anno 2021, sono stati pubblicati, su prestigiose riviste, ventuno lavori ed è stata svolta, da parte delle varie unità di personale afferente al CR, una intensa attività di ricerca con particolare riferimento alle linee di ricerca relative agli studi di Risonanza Magnetica funzionale (connettomica, DTI, spettroscopia) e morfometrica, nonché quelli fatti con tecniche avanzate di Risonanza Magnetica nelle malattie neurodegenerative Parkinson, PSP, ALS, Charcot-marie-Tooth, MSA, FTD-ALS. Altre linee importanti di ricerca hanno riguardato la Sclerosi laterale amiotrofica (SLA) con la scoperta del MRI tract profile, indispensabile per la valutazione accurata e precoce del fascio piramidale che nella SLA è sempre danneggiato. Infine, vale ancora citare le ricerche condotte mediante l'uso della NIRS (near infrared spectroscopy) una tecnologia d'avanguardia per l'analisi del fenomeno BOLD cerebrale in soggetti in movimento. Inoltre, sono stati effettuati numerosi protocolli di ricerca nel campo dei disordini del movimento, disordini cognitivi, epilessia, sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica. Sono, altresì, in corso di attuazione dodici progetti di ricerca ammessi a finanziamento nell'ambito di bandi regionali e nazionali (POR Calabria, MIUR, MISE, Ministero della Salute, ecc.). E', altresì, importante segnalare che, nell'ambito dell'avviso pubblico "Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale", emanato dalla Regione Calabria è stato approvato il progetto presentato dall'Ateneo per l'acquisizione del ciclotrone, un'apparecchiatura all'avanguardia per la produzione di vecchi e nuovi radiofarmaci, che andrà ad implementare la piattaforma Neuroscienze. È stata ultimata la gara per l'aggiudicazione della strumentazione e a breve inizieranno i lavori per l'installazione della nuova attrezzatura.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato la Relazione annuale delle attività e dei progetti realizzati, nel corso dell'anno 2021, dal succitato CR.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, approva la Relazione annuale sulle attività e sui progetti realizzati, nel corso dell'anno 2021, dal Centro di Ricerca di Ateneo dell'Area Biomedica-Farmacologica ad elevato contenuto tecnologico denominato "Neuroscienze".

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.1.3 Relazione delle attività e dei progetti realizzati nell'anno 2021 dal Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Tossicologia degli Alimenti" (Responsabile Prof. Santo Gratteri).

Il Rettore ricorda al Consesso che, con D.R. n. 414 del 25/05/2012, è stato istituito il Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Tossicologia degli Alimenti" e che, con D.R. n. 356 del 07/05/2012 successivamente modificato con D.R. n. 987 del 30/09/2015 il Prof. Vincenzo Mollace è stato nominato Responsabile del suddetto CR.

Il Rettore ricorda, ancora, che con D.R. n. 857 del 01/07/2021, il suindicato CR è stato rinnovato fino alla data del 23/05/2022 e che con il medesimo D.R. è stato, altresì, disposta la nomina del Prof. Santo Gratteri quale Responsabile del suddetto CR fino alla già menzionata data del 23/05/2022.

Il Rettore ricorda, inoltre, che il Centro, che afferisce per la gestione amministrativa al Dipartimento di Scienze della Salute, ha il compito di promuovere, organizzare e svolgere attività di ricerca, anche nell'ambito di progetti a carattere interdisciplinare, interterritoriale e di durata pluriennale, su tematiche di interesse nel settore della tossicologia degli alimenti, tossicologia ambientale e tossicologia clinica.

Il Rettore ricorda inoltre che l'art. 2 comma 2.2 lettera i) delle Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari, in atto vigenti, testualmente recita: *"Il Responsabile del CR presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività e sui progetti realizzati, preventivamente approvati dal Comitato scientifico"*.

Il Rettore comunica che, con nota prot. n. 11 del 11/01/2022, il Direttore Generale ha chiesto a tutti i Responsabili dei Centri di Ricerca e Centri di Servizio Interdipartimentale di predisporre, in accordo con quanto previsto dalle succitate Disposizioni regolamentari, la Relazione delle attività svolte dal centro nel corso dell'annualità 2021.

Il Rettore rende noto che, in risposta a tale comunicazione con e-mail del 08/04/2022, è stata presentata la Relazione, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, sulle attività svolte e sui progetti realizzati nell'anno 2021, preventivamente approvata dal Comitato Scientifico nella seduta del 16/12/2021 dalla quale emergono le iniziative ed attività di rilievo inerenti il suddetto Centro.

Il Rettore evidenzia che, come si evince dall'analisi della suddetta relazione, nel corso dell'anno 2021, le attività di ricerca svolte hanno riguardato le seguenti aree tematiche:

- **Area tematica 1:** "Sviluppo di estratti a carattere nutraceutico in modelli sperimentali di patologia". Nell'ambito di tale tematica, si è continuato a sviluppare attività di ricerca tese a valorizzare estratti erballi sia in termini di caratterizzazione fitochimica che nella direzione di identificare azioni terapeutiche di questi fitocomplessi in modelli sperimentali di Sindrome Metabolica, epatopatia non alcolica (NAFLD), malattie Neurodegenerative e cardiomiopatia Diabetica. Il risultato di queste attività ha condotto alla pubblicazione di n° 15 lavori.
- **Area Tematica 2:** "Nuovi biomarkers di patologia". Nell'ambito di tale tematica sono state sviluppate ulteriori azioni di ricerca nella direzione di identificare nuovi possibili biomarkers di patologia, che hanno condotto alla pubblicazione di n° 6 lavori, con particolare riferimento a:
 - ✓ problematiche relative ai meccanismi che correlano lo stress ossidativo alla fisiopatologia della reattività algogena
 - ✓ utilizzo della spettroscopia Raman
 - ✓ studio della funzione endoteliale, in corso di infezione da Covid-19
 - ✓ identificazione dei marker di stress mitocondriale che si associano a malattie neurodegenerative

Il risultato di queste attività ha condotto alla pubblicazione di n° 11 lavori.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato la Relazione annuale delle attività e dei progetti realizzati, nel corso dell'anno 2021, dal succitato CR. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, approva la Relazione annuale sulle attività e sui progetti realizzati, nel corso dell'anno 2021 del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Tossicologia degli alimenti".

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.1.4 Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)", Responsabile Prof. Agostino Gnasso.

Il Rettore ricorda che con D.R. n. 42 del 12/01/2022 è stato istituito il Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)" ed è stato, altresì, nominato il Prof. Agostino Gnasso, Ordinario nel S.S.D. MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, quale Responsabile del suddetto Centro di Ricerca. Con medesimo provvedimento è stata, altresì, affidata al suindicato Dipartimento la gestione amministrativo-contabile del CR.

Il Rettore ricorda che il citato CR si propone di promuovere e realizzare ricerche interdisciplinari e multidisciplinari di rilevante interesse scientifico con l'obiettivo di elaborare modelli e soluzioni innovative per l'ottimizzazione della gestione e della governance dei Servizi e dei Sistemi Sanitari.

A questo punto, il Rettore fa presente che le Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari, in atto vigenti, prevedono, tra l'altro, all'art. 2.2 lettera e) quanto segue: *"Entro tre mesi dalla costituzione del CR, il Responsabile sottopone alla valutazione del Senato e del CdA il Regolamento di funzionamento"*.

Il Rettore informa che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 05/03/2022, la Prof.ssa Marianna Mauro ha trasmesso, per conto del Responsabile Prof. Gnasso, il Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG), allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, che è stato preventivamente approvato dal Comitato Scientifico del CR in data 09/02/2022.

Il Rettore fa, altresì, presente che il già menzionato regolamento risulta adeguato rispetto a quanto previsto dalle succitate Disposizioni regolamentari in atto vigenti e, tra l'altro, conforme con i Regolamenti proposti dai Responsabili degli altri Centri di Ricerca.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato il suindicato regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)".

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.2 Provvedimenti relativi ad attivazione e rinnovi assegni di ricerca ex art. 22, Legge n. 240/2010.

9.2.1 Attivazione di n. 1 assegno di ricerca, ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo – S.S.D. SPS/07 Sociologia generale, finanziato con fondi di Ateneo ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" - Ratifica D.R. n. 233 del 18/02/2022.

Il Rettore comunica che, a seguito di richiesta del Prof. Guido Giarelli, Ordinario per il S.S.D. SPS/07 *Sociologia Generale*, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nelle more della determinazione dei criteri per l'istituzione di nuovi assegni di ricerca e dell'approvazione della programmazione di nuovi assegni da attivare nel corso dell'anno corrente con fondi di Ateneo, con D.R. n. 233 del 18/02/2022 è stato emanato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j, dello Statuto di Ateneo, il bando relativo all'attivazione di n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, L. n.

240/2010, nell'Area 14 Scienze politiche e sociali, sul tema "*L'impatto della pandemia da Covid-19 sugli stili di invecchiamento in Italia: l'approccio della disaster research*", SSD SPS/07 *Sociologia generale* della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Scienze della Salute, finanziato con fondi di Ateneo ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".

Il Rettore fa presente che la selezione prevede la valutazione dei progetti di ricerca presentati dai candidati, dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio ed informa, altresì, che la copertura finanziaria del già menzionato assegno, di importo pari a € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.890,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione), è assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha ratificato il citato D.R. n. 233 del 18/02/2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022 e nelle more della determinazione dei criteri per l'istituzione di nuovi assegni di ricerca e dell'approvazione della programmazione di nuovi assegni da attivare nel corso dell'anno corrente con fondi di Ateneo, all'unanimità approva l'emanazione del bando relativo all'attivazione di n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, nell'Area 14 Scienze politiche e sociali, sul tema "*L'impatto della pandemia da Covid-19 sugli stili di invecchiamento in Italia: l'approccio della disaster research*", SSD SPS/07 *Sociologia generale* della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, finanziato con fondi di Ateneo, ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e ratifica il D.R. n. 233 del 18/02/2022.

9.2.2 Attivazione di n. 1 assegno di ricerca, ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo – S.S.D. SPS/07 Sociologia generale, finanziato con fondi di Ateneo ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" - Ratifica D.R. n. 234 del 18/02/2022.

Il Rettore comunica che, a seguito di richiesta del Prof. Guido Giarelli, Ordinario per il S.S.D. SPS/07 *Sociologia Generale*, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nelle more della determinazione dei criteri per l'istituzione di nuovi assegni di ricerca e dell'approvazione della programmazione di nuovi assegni da attivare nel corso dell'anno corrente con fondi di Ateneo, con D.R. n. 234 del 18/02/2022 è stato emanato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j, dello Statuto di Ateneo, il bando relativo all'attivazione di n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, nell'Area 14 Scienze politiche e sociali, sul tema "*Studio di valutazione partecipata della qualità percepita della medicina forestale per la promozione della salute*", SSD SPS/07 *Sociologia generale*, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Scienze della Salute, finanziato con fondi di Ateneo, ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".

Il Rettore fa presente che la selezione prevede la valutazione dei progetti di ricerca presentati dai candidati, dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio ed informa, inoltre, che la copertura finanziaria del già menzionato assegno, di importo pari a € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.890,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione), è assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha ratificato il citato D.R. n. 234 del 18/02/2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022 e nelle more della determinazione dei criteri per l'istituzione di nuovi assegni di ricerca e

dell'approvazione della programmazione di nuovi assegni da attivare nel corso dell'anno corrente con fondi di Ateneo, all'unanimità approva l'emanazione del bando relativo all'attivazione di n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, nell'Area 14 Scienze politiche e sociali, sul tema "*Studio di valutazione partecipata della qualità percepita della medicina forestale per la promozione della salute*", S.S.D. SPS/07 Sociologia generale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, finanziato con fondi di Ateneo, ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e ratifica il D.R. n. 234 del 18/02/2022.

9.2.3 Attivazione di n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo – S.S.D. CHIM/06 Chimica organica, finanziato con fondi di Ateneo ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" - Ratifica D.R. n. 246 del 22/02/2022.

Il Rettore comunica che, a seguito di richiesta del Prof. Antonio Procopio, Ordinario per il S.S.D. CHIM/06 *Chimica organica*, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nelle more della determinazione dei criteri per l'istituzione di nuovi assegni di ricerca e dell'approvazione della programmazione di nuovi assegni da attivare nel corso dell'anno corrente con fondi di Ateneo, con D.R. n. 246 del 22/02/2022, è stato emanato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j, dello Statuto di Ateneo, il bando relativo all'attivazione di n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, nell'Area 03 Scienze chimiche, sul tema "*Identificazione e separazione di principi attivi di origine naturale/semisintetica e indagine delle loro attività farmaco-biologiche su modelli cellulari e animali*", S.S.D. CHIM/06 *Chimica organica*, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Scienze della Salute, finanziato con fondi di Ateneo, ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".

Il Rettore fa presente che la selezione prevede la valutazione dei progetti di ricerca presentati dai candidati, dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio ed informa, inoltre, che la copertura finanziaria del già menzionato assegno, di importo pari a € 23.000,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 28.372,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione), è assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha ratificato il citato D.R. n. 246 del 22/02/2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022 e nelle more della determinazione dei criteri per l'istituzione di nuovi assegni di ricerca e dell'approvazione della programmazione di nuovi assegni da attivare nel corso dell'anno corrente con fondi di Ateneo, all'unanimità approva l'emanazione del bando relativo all'attivazione di n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, nell'Area 03 Scienze chimiche, sul tema "*Identificazione e separazione di principi attivi di origine naturale/semisintetica e indagine delle loro attività farmaco-biologiche su modelli cellulari e animali*", S.S.D. CHIM/06 *Chimica organica*, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, finanziato con fondi di Ateneo, ex art. 2 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e ratifica il D.R. n. 246 del 22/02/2022.

9.2.4 Comunicazione revoca procedura per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo " *Il ruolo della senescenza cellulare nel deficit rigenerativo del cuore scompensato*", SS.SS.DD. MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare (Settore prevalente) e MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate Finanziato con fondi PRIN2017 - 2017NKB2N4_005.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 24 febbraio 2022 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2022, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato l'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06-Scienze Mediche, dal titolo " Il ruolo della senescenza cellulare nel deficit rigenerativo del cuore scompensato", SS.SS.DD. MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare (Settore prevalente) e MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate, senza svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi PRIN2017 - 2017NKB2N4_005 – CUP: F64I19000390001, di cui è titolare il Prof. Torella, da svolgersi presso il Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica, fermo restando che l'eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

A tal proposito, il Rettore informa che è pervenuta una e-mail datata 11 aprile 2022 con la quale l'Ufficio amministrativo competente ha comunicato "(...) che non si procederà alla pubblicazione del bando in quanto il Prof. Torella ha chiesto la revoca della procedura per il conferimento del suddetto assegno".

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

9.2.5 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – S.S.D. SECS-P/02 – Politica economica - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Vittorio Daniele, Ordinario per il S.S.D. SECS-P/02 *Politica economica* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, di rinnovo dell'assegno di ricerca, nell'Area 13 - Scienze Economiche e statistiche, dal titolo "*Lo sviluppo economico. Il ruolo del settore turistico*", SSD SECS-P/02 – *Politica economica*, di durata 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, conferito al Dott. Francesco Samà, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 28/02/2022. Il Rettore fa presente che l'importo annuo del già menzionato assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.890,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) e che la copertura finanziaria del già menzionato assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022.

Il Rettore informa, altresì, che la proposta di rinnovo del predetto assegno di ricerca, corredata della relazione sull'attività di ricerca svolta e del parere favorevole espresso dal Prof. Giuseppe Migali, docente designato dal suddetto Dipartimento per l'Area economica, ai sensi dell'art. 13 del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di questo Ateneo, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia con delibera del 09/03/2022, trasmessa con nota prot. n. 477 del 14/03/2022.

Il Rettore continua e fa presente che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2022 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle adunanze del 26/01/2022 e del 03/02/2022 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Inoltre, il Rettore comunica che il Dott. Samà è stato titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi 36 mesi e che il successivo eventuale rinnovo del suindicato assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Rettore, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo del suindicato assegno di ricerca, fermo restando che il successivo eventuale rinnovo del già menzionato assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca, nell'Area 13 - Scienze Economiche e statistiche, dal titolo "*Lo sviluppo economico. Il ruolo del settore turistico*", S.S.D. SECS-P/02 – *Politica economica*, di durata 12

mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, conferito al Dott. Francesco Samà, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, fermo restando che il successivo eventuale rinnovo del suddetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.2.6 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – SS.SS.DD. M-PSI/08 – *Psicologia Clinica* (S.S.D. prevalente) e MED/25 - *Psichiatria* - Finanziato con fondi d'Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Pasquale De Fazio, Associato per il S.S.D. MED/25 Psichiatria presso il Dipartimento di Scienze della Salute, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di rinnovo dell'assegno di ricerca sul tema "Valutazione della neurocognizione e della cognizione sociale in pazienti con disturbi del comportamento alimentare", SS.SS.DD. M-PSI/08 Psicologia Clinica (SSD prevalente) e MED/25 - Psichiatria, con svolgimento di attività assistenziale, della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, conferito al Dott. Matteo Aloï, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/03/2022.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari a € 25.000,00 esclusi gli oneri a carico dell'Ateneo (per un costo inclusi gli oneri di € 30.839,00) e che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca è assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022.

Il Rettore informa, inoltre, di aver autorizzato, in data 10/03/2022, "in deroga all'ultimo comma dell'art. 13 del vigente Regolamento in materia di Assegni di Ricerca di Ateneo, che la valutazione relativa al rinnovo dell'assegno di ricerca dell'Area 11 sia effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute al quale, nel caso specifico, afferisce il Docente responsabile del contrattista". Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, nella seduta del 21/03/2022, valutata positivamente l'attività di ricerca svolta e verificata l'esistenza dei requisiti necessari al IV rinnovo dell'assegno, ha approvato la richiesta di rinnovo del suddetto assegno di ricerca. Il già menzionato Dipartimento ha acquisito, altresì, il parere favorevole della Commissione ricerca in merito al suddetto rinnovo.

Il Rettore fa presente, ancora, che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2022 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle adunanze del 26/01/2022 e del 03/02/2022 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Il Rettore continua e comunica che il Dott. Aloï è stato titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi 42 mesi e che l'eventuale successivo rinnovo del già menzionato assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo del suddetto assegno di ricerca, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del già menzionato assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca sul tema "Valutazione della neurocognizione e della cognizione sociale in pazienti con disturbi del comportamento alimentare", SS.SS.DD. M-PSI/08 Psicologia Clinica (S.S.D. prevalente) e MED/25 - Psichiatria, con svolgimento di attività assistenziale, della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile,

finanziato con fondi di Ateneo, conferito al Dott. Matteo Aloï, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

9.2.7 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – Finanziato con Fondi "Nutra_bis – Acconti Progetto Nutramed".

Il Rettore informa che è pervenuta la richiesta, da parte del Prof. Vincenzo Mollace, Ordinario per il S.S.D. BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze della Salute, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di III rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Ruolo epigenetico delle sirtuine sul modello della tolleranza alla morfina*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, conferito alla Dott.ssa Sara Ilari, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/12/2021.

Il Rettore fa presente che il Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, con provvedimento n. 3 del 28/01/2022, considerate "la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta e la presenza dei requisiti necessari per il rinnovo dell'assegno, tenuto conto in ogni caso di quanto previsto dalla norma transitoria regolamentare per i rinnovi degli assegni di area biomedica per tutti i contratti attivi dall'1/03/2021 al 28/02/2022, di cui all'ultimo D.R. n. 441 del 06/04/2021 che ha prorogato quanto previsto dai DD.RR. nn. 712 e 734 del 2020", ha approvato la richiesta di III rinnovo del suddetto assegno di ricerca, che graverà sui fondi "Nutra_bis – Acconti Progetto Nutramed", di cui è responsabile il Prof. Vincenzo Mollace, come comunicato dal docente responsabile medesimo, con nota del 22/12/2021, al Direttore del suindicato Dipartimento, facendo, altresì presente che il succitato provvedimento sarà portato a ratifica in una prossima seduta del Consiglio del suindicato Dipartimento.

Il Rettore informa che il Dipartimento ha acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca in merito al rinnovo del già menzionato assegno di ricerca.

Il Rettore rende noto che l'importo annuo del già menzionato assegno di ricerca è pari a € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.890,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) e che la copertura finanziaria sarà assicurata sui fondi "Nutra_bis – Acconti Progetto Nutramed", dei quali è stata verificata la capienza.

Pertanto, il Rettore rappresenta la necessità di dare mandato all'Area Servizi Finanziari Economici e Fiscali acconti la somma di € 23.890,00 per la copertura del succitato assegno di ricerca.

Inoltre, il Rettore comunica che la Dott.ssa Ilari è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi 36 mesi e che l'eventuale successivo rinnovo del già menzionato assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

S.S.D.	BIO/14 – Farmacologia
Titolo	Ruolo epigenetico delle sirtuine sul modello della tolleranza alla morfina
Titolare assegno di ricerca	Dott.ssa Sara Ilari
Durata	12 mesi, eventualmente rinnovabile. La rinnovabilità è subordinata alla copertura finanziaria.
Attività assistenziale	No
Responsabile della ricerca	Prof. Vincenzo Mollace
Importo annuo lordo	€ 19.367,00 esclusi oneri a carico dell'Amministrazione

Importo trasferito inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 23.890,00
Dipartimento di afferenza	Scienze della Salute
Finanziamento	Fondi "Nutra_bis – Acconti Progetto Nutramed"
Approvazione struttura competente	Provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute n. 3 del 28/01/2022

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022 ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo del suindicato assegno di ricerca, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sui fondi "Nutra_bis – Acconti Progetto Nutramed", all'unanimità:

- approva il rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Ruolo epigenetico delle sirtuine sul modello della tolleranza alla morfina*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, conferito alla Dott.ssa Sara Ilari, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

- dà mandato all'Area Servizi Finanziari Economici e Fiscali di accantonare la somma di € 23.890,00 per la copertura del suddetto assegno di ricerca.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.2.8 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – S.S.D. BIO/14 Farmacologia - Finanziato con fondi RUSSOEM15.

Il Rettore informa che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Emilio Russo, Associato per il S.S.D. BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze della Salute, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di Il rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Valutazione dei pathway neuroinfiammatori nel disturbo dello spettro autistico (ASD) in comorbidità con l'epilessia*", S.S.D. BIO/14 Farmacologia, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, conferito alla Dott.ssa Carmen De Caro ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, con scadenza 30/04/2022.

Il Rettore comunica che il Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute con provvedimento n. 14 dell'8/04/2022, considerate "la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta e la presenza dei requisiti richiesti per il rinnovo, tenuto conto in ogni caso di quanto previsto dalla norma transitoria regolamentare per i rinnovi degli assegni, per tutti i contratti attivi dall'1/03/2021 al 28/02/2022, di cui all'ultimo D.R. 441 del 06/04/2021, che ha prorogato quanto previsto dai DD.RR. nn. 712 e 734 del 2020", ha approvato la richiesta di Il rinnovo del suddetto assegno di ricerca, facendo, altresì, presente che il medesimo provvedimento sarà portato a ratifica in una prossima seduta del Consiglio del suddetto Dipartimento.

Il Rettore fa, altresì, presente che il Dipartimento ha acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca.

Il Rettore rende noto che l'importo annuo del già menzionato assegno di ricerca è pari a € 23.000,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 28.372,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione), graverà sui fondi RUSSOEM15, di cui è titolare il Prof. Emilio Russo e che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022.

Inoltre, il Rettore comunica che la Dott.ssa De Caro è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 24 mesi e che il successivo eventuale rinnovo del predetto

assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Titolo	Valutazione dei pathway neuroinfiammatori nel disturbo dello spettro autistico (ASD) in comorbidità con l'epilessia
SSD	BIO/14 Farmacologia
Titolare assegno di ricerca	Dott.ssa Carmen De Caro
Durata	12 mesi eventualmente rinnovabile
Attività assistenziale	NO
Responsabile della ricerca	Prof. Emilio Russo
Dipartimento di afferenza	Scienze della Salute
Importo annuo lordo	€ 23.000,00 esclusi oneri a carico dell'Amministrazione
Importo inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 28.372,00
Importo trasferito inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 28.370,50
Finanziamento	Fondi RUSOEM15; importo trasferito all'Amministrazione centrale dal Dipartimento di Scienze della Salute con ID DG 275410 dell'8/04/2022
Approvazione struttura competente	Provvedimento del Direttore di Dipartimento di Scienze della Salute n. 14 dell'8/04/2022

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022 ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo del suindicato assegno di ricerca, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Valutazione dei pathway neuroinfiammatori nel disturbo dello spettro autistico (ASD) in comorbidità con l'epilessia*", S.S.D. BIO/14 Farmacologia, conferito alla Dott.ssa Carmen De Caro ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.3 Decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico – Proroga del termine del Corso di Dottorato ex art. 19, comma 4. Ratifica.

Il Rettore informa che il D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*" all'art. 19, co. 4 ha previsto che i dottorandi, i quali abbiano già usufruito della proroga stabilita ex art. 33, commi 2 bis e 2 ter del D.L. n. 41/2021 e che terminano il percorso di dottorato nell'anno accademico 2020/2021 possano presentare un'ulteriore richiesta di proroga del termine del corso non superiore ai tre mesi. Di tale proroga possono usufruire, altresì, i dottorandi non percettori

di borsa di studio nonché i pubblici dipendenti in congedo per la frequenza di un dottorato di ricerca.

Il Rettore fa presente che, a differenza della prima proroga, la quale prevedeva copertura tramite il Fondo per il finanziamento ordinario delle Università, così come stabilito nell'art.33 D.L. n. 41/2021, il suddetto decreto-legge n. 4/2022 prevede che “(...) *resta ferma la possibilità per le Università di finanziare le borse di studio corrispondenti al periodo di proroga con proprie risorse, ovvero a valere sulle risorse provenienti da convenzioni con altri soggetti, pubblici o privati*”.

A tal proposito, il Rettore fa, altresì, presente che n. 22 dottorandi hanno goduto della proroga precedente e che, allo stato, sono pervenute le richieste da parte di cinque dottorandi del Corso di Dottorato in “*Ordine Giuridico ed Economico Europeo*” di poter usufruire dell'ulteriore proroga ai sensi del citato D.L. n. 4/2022.

Tanto premesso, il Rettore comunica che, sentito il Presidente del Senato Accademico ed il Direttore Generale, ha valutato di concedere ai Dottorandi che ne abbiano fatto richiesta la proroga del termine del Corso di Dottorato avanzata ai sensi dell'art. 19, co. 4 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”), fermo restando il parere positivo del Collegio dei Docenti.

Il Rettore fa, altresì, presente che per la suddetta proroga non sono stati previsti oneri a carico dell'Ateneo.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla concessione ai Dottorandi che ne abbiano fatto richiesta della proroga del termine del Corso di Dottorato avanzata ai sensi dell'art. 19, co. 4 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e ratificato l'operato del Rettore.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, approva la concessione ai Dottorandi che ne abbiano fatto richiesta della proroga del termine del Corso di Dottorato avanzata ai sensi dell'art. 19, co. 4 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”), fermo restando il parere positivo del Collegio dei Docenti, senza la previsione di oneri a carico dell'Ateneo e ratifica l'operato del Rettore.

9.4 Autorizzazione anticipazione somma Progetto denominato “Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP” ammesso a finanziamento dal Ministero della Giustizia a valere sull'Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 (Responsabile scientifico: Prof. Ulisse Corea). Ratifica D.R. n. 367 del 21/03/2022.

Con riferimento all'Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 “Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management”, il Rettore ricorda che è stato ammesso al finanziamento, dal Ministero della Giustizia, con Decreto prot. m_dg.DGCP.05/01/2022.0000016.ID del 05/01/2022, il Progetto denominato “*Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP*” presentato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (in qualità di Soggetto Capofila) in partenariato con l'Università della Calabria, l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro, l'Università di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'Università del Salento e l'Università di Salerno.

Il Rettore ricorda, altresì, che il succitato progetto “Start UPP” si pone la finalità di consolidare il processo di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici

per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, per conseguire gli ambiziosi risultati attesi, quali la riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, l'azzeramento dell'arretrato. Il Progetto prevede un finanziamento complessivo pari ad € 9.389.592,35, di cui € 886.018,18 a favore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro e dovrà essere concluso entro il 30/06/2023.

Il Rettore ricorda, inoltre, che, con D.R. n. 154 del 31/01/2022, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 24 e 28 febbraio 2022, è stato approvato quanto segue:

- partecipazione dell'Ateneo alla proposta progettuale denominata "*Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP*", presentata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di Soggetto Capofila, a valere sull'Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1, in partenariato con l'Università della Calabria, l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, l'Università di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'Università del Salento e l'Università di Salerno;
- sottoscrizione fra tutti i succitati partner di progetto del "Protocollo di intesa";
- affidamento della gestione amministrativo-contabile del suddetto progetto al Dipartimento Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Ateneo, con la sola eccezione delle attività inerenti le spese per Assegni di Ricerca e Borse di Ricerca che saranno curate dall'Area Affari Generali dell'Ateneo;
- delega al Prof. Ulisse Corea, Professore Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Ateneo (S.S.D: IUS/15) quale referente dell'Università Magna Graecia di Catanzaro per l'espletamento di tutte le attività inerenti detta adesione ed al fine di compiere tutto quanto necessario e opportuno per il regolare svolgimento delle attività progettuali;
- che l'eventuale quota di anticipazione prevista per l'Università Magna Graecia di Catanzaro, pari a € 886.018,18, da versare laddove si dovesse optare per l'opzione B2 "a rimborso", sarà valutata in una fase successiva dai competenti organi collegiali di Ateneo.

A questo punto, tenuto conto di quanto sopra esposto e preso atto della scelta della suddetta opzione B2 "a rimborso" (indicata nell' "Accordo di concessione del finanziamento" sottoscritto fra il soggetto capofila e il Ministero della Giustizia), il Rettore comunica che, è risultato necessario anticipare, da parte dei vari soggetti partner e quindi anche da parte dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, la quota pari a € 886.018,18, che sarà successivamente rimborsata dal Ministero, per il tramite del Soggetto Capofila, a fronte di regolare rendicontazione delle attività svolte e spese sostenute.

Pertanto, il Rettore fa presente che, con D.R. n. 367 del 21/03/2022, adottato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, è stata autorizzata l'anticipazione della somma pari a € 886.018,18 sulla voce COAN CA.06.60.01.01 "Costi per progetti di ricerca", prevedendo il relativo ricavo sulla voce COAN CA.05.50.02.02 "Ricerca con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni", nonché è stata autorizzata l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali a procedere con una variazione di bilancio sulle voci COAN su indicate.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha preso atto del D.R. n. 367 del 21/03/2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, tenuto conto dell'importanza che riveste la sopraesposta iniziativa al fine di apportare il proprio contributo scientifico e formativo, all'unanimità:

- autorizza l'anticipazione della somma pari a € 886.018,18 sulla voce COAN CA.06.60.01.01 "Costi per progetti di ricerca", prevedendo il relativo ricavo sulla voce COAN CA.05.50.02.02 "Ricerca con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni";

- autorizza l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali a procedere con una variazione di bilancio sulle voci COAN su indicate;
- ratifica il D.R. n. 367 del 21.03.2022

9.5 Progetto dal titolo: “Calabria Innovation Hub per le tecnologie per la salute dell'uomo, CAL.IN.HUB” (Responsabile di progetto: Prof. G. De Sarro). Ratifica D.R. n. 1482 del 11/11/2021 e D.R. n. 378 del 23/03/2022.

Esce il Rettore.

Nell'ambito dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno, pubblicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con decreto n° 204 del 29.09.2021, il Direttore Generale comunica che l'Università Magna Graecia di Catanzaro ha presentato, in qualità di Soggetto Proponente, il progetto dal titolo: “Calabria Innovation Hub per le tecnologie per la salute dell'uomo, CAL.IN.HUB” entro la data di scadenza fissata dal Ministero per il 12.11.2021. Tale proposta progettuale prevede la creazione, all'interno del Campus di Germaneto, di un “Ecosistema Calabria Innovation Hub per le tecnologie per la salute dell'uomo”, finalizzato al sostegno dello sviluppo economico del tessuto sociale, attraverso l'innovazione, e al pieno soddisfacimento dell'esigenza di coniugare formazione teorica e attività di ricerca applicata mediante un'integrazione attiva tra Università e imprese biomediche e agroalimentari che possa favorire i bisogni di crescita innovativa delle imprese. L'obiettivo è di generare investimenti, occupazione giovanile qualificata, contenuti di ricerca e ricadute positive sulle principali filiere produttive locali, regionali e italiane. Il Progetto Calabria Innovation Hub così concepito sarà costituito da Laboratori scientifici di alta specializzazione attrezzati per ricerca di base e industriale, in aree legate al tema della salute dell'uomo, e diversificati in vari settori che vanno dall'elettronica, alla robotica, alla nutraceutica, all'intelligenza artificiale e alle scienze omiche.

Il Direttore Generale precisa che l'Università ha presentato la suddetta proposta progettuale CAL.IN.HUB in partenariato con le seguenti aziende pubbliche e private aventi un expertise di primo piano nel campo della ricerca biomedica teorica e applicata:

- *Biotechnomed Scarl (Catanzaro);*
- *Azienda Ospedaliera Universitaria Mater Domini (Catanzaro);*
- *IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (Roma);*
- *IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo (Messina).*

Al riguardo, il Direttore Generale fa presente che, con D.R. n. 1482 del 11/11/2021 è stata approvata la proposta progettuale denominata CAL.IN.HUB, che prevede di realizzare, in un tempo pari a 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, una infrastruttura di circa 5.000 mq, per un totale complessivo di € 30.000.000,00 (di cui € 15.000.000 per il costo degli arredi e delle attrezzature di laboratorio ed € 15.000.000 per la realizzazione dell'infrastruttura). Con medesimo D.R. è stato, altresì approvata la composizione del raggruppamento dei proponenti che vede l'Università di Catanzaro quale soggetto capofila in partenariato con gli enti sopra citati.

Relativamente alla fase di valutazione delle proposte progettuali, il Direttore Generale comunica che, con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n° 319 del 30/12/2021, sono stati approvati gli elenchi delle idee progettuali ritenute idonee e di quelle non idonee nonché l'Invito a partecipare alla seconda fase della selezione delle proposte progettuali, mentre con successivo decreto n° 21 del 26/01/2022 sono stati riapprovati (a seguito dell'esame dei ricorsi presentati da alcuni concorrenti non idonei) gli esiti delle operazioni di valutazione delle idee progettuali nonché i nuovi elenchi delle proposte valutate idonee, tra cui anche il progetto “Calabria Innovation Hub per le tecnologie per la salute dell'uomo, CAL.IN.HUB” presentato dall'Università Magna Graecia di Catanzaro in qualità di Soggetto Proponente.

Il Direttore Generale precisa, inoltre, che, con medesimo decreto n. 21/2021, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha prorogato al 25/03/2022 la scadenza per la presentazione della domanda di

partecipazione alla seconda fase della selezione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento; pertanto, tenuto conto di tale imminente scadenza, si è ritenuto necessario procedere all'approvazione d'urgenza, mediante decreto rettorale n. 378 del 23/03/2022, della domanda di partecipazione alla seconda fase della selezione, come di seguito indicato:

- approvazione della domanda di partecipazione (e relativi Allegati) alla seconda fase della selezione della proposta progettuale dal titolo: “Calabria Innovation Hub per le tecnologie per la salute dell'uomo, CAL.IN.HUB” da presentare all'Agenzia per la Coesione Territoriale, da parte dell'Università Magna Graecia di Catanzaro in qualità di Soggetto Proponente (in partenariato con Biotecnomed Scarl, Azienda Ospedaliera Universitaria Mater Domini, IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena, IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo) nell'ambito dell' “Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno;
- approvazione del costo per la realizzazione dell'intervento stimato in € 30.000.000,00, di cui €15.000.000,00 circa per la realizzazione dell'infrastruttura prevista e € 15.000.000,00 circa per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature di laboratorio;
- autorizzazione della trasmissione, all'Agenzia per la Coesione Territoriale, della domanda di partecipazione (e relativi Allegati di seguito indicati) alla seconda fase della selezione nei termini fissati dall'avviso pubblico:
 - *Allegato 1: Domanda di partecipazione;*
 - *Allegati 2: Atti di delega rilasciati dai quattro partner a favore dell'Università degli Studi di Catanzaro in qualità di soggetto proponente;*
 - *Allegato 3: Dichiarazione di impegno a costituire il partenariato e a conferire mandato speciale collettivo con rappresentanza al Soggetto Proponente;*
 - *Allegato 4: Formulario per la presentazione della Relazione sull'Analisi Costi benefici;*
 - *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE).*

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva la domanda di partecipazione con i relativi Allegati alla seconda fase della selezione della proposta progettuale dal titolo: “Calabria Innovation Hub per le tecnologie per la salute dell'uomo, CAL.IN.HUB” presentata all'Agenzia per la Coesione Territoriale, da parte dell'Università Magna Graecia di Catanzaro in qualità di Soggetto Proponente (in partenariato con Biotecnomed Scarl, Azienda Ospedaliera Universitaria Mater Domini, IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena, IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo);

- ratifica il D.R. n. 1482 del 11/11/2021 ed il D.R. n. 378 del 23/03/2022.

Rientra il Rettore.

9.6 Bando per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Catanzaro, D.R. n. 963 del 26.07.2021 - XXXVII ciclo – a.a. 2021/2022 – Assegnazione ratei borsa di studio di dottorato a seguito di rinuncia -

Il Rettore ricorda che con D.R. n. 963 del 26.07.2021 è stata indetta presso questo Ateneo, per l'anno accademico 2021/2022, pubblica selezione per l'ammissione, fra gli altri, al corso di dottorato di ricerca in “Psicologia”, in convenzione con l'Università degli Studi di Messina e con sede amministrativa presso questo Ateneo (con l'assegnazione di n. 9 posti di cui n. 2 senza borsa di studio, n. 1 posto riservato a dipendenti della Tice Cooperativa Sociale e n. 6 con borsa di studio, di cui n. 4 per posti ordinari – di questi n. 3 finanziati dall'Ateneo di Messina e n. 1 dall'Ateneo di Catanzaro - e n. 2 posti riservati a laureati in università estere) e al corso di dottorato di ricerca in Ordine giuridico ed economico europeo (con l'assegnazione di n. 15 posti di cui n. 3 senza borsa di

studio e n. 12 con borsa di studio di Ateneo, di questi n. 10 su posti ordinari e n. 2 su posti riservati a laureati in università estere).

Il Rettore ricorda, inoltre, che con D.R. n. 1272 del 07.10.2021, in attuazione del D.M. 1061/2021, è stata indetta pubblica selezione per l'assegnazione di complessive n. 28 borse aggiuntive per le tematiche Green e Innovazione, nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca già accreditati per il XXXVII Ciclo – A.A. 2021/2022, *sub condicione* all'assegnazione di tutti i posti con borsa di studio messi a concorso per ciascun corso di dottorato con il predetto D.R. n. 963 del 26.07.2021, in ragione degli obblighi imposti dall'ente finanziatore che ha disposto che debba essere garantita l'aggiuntività delle borse di studio PON rispetto a quelle assegnate con il bando ordinario per l'ammissione ai corsi di dottorato a.a. 2021/2022.

A tal proposito, il Rettore comunica che alla data del 09.11.2021 tutte le borse di studio bandite con il bando ordinario (D.R. n. 963/2021) per i cinque corsi di dottorato di ricerca istituiti da questo Ateneo per l'a.a. 2021/2022 risultano assegnate.

Di tanto è stata data apposita comunicazione al MUR, nel termine previsto, mediante l'inserimento nella banca dati MUR/CINECA della documentazione da sottoporre al predetto Ministero per l'ammissibilità della spesa.

Il Rettore informa che il MUR ha comunicato in data 30 dicembre 2021 la verifica dell'ammissibilità al sostegno PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 delle suddette borse di studio aggiuntive.

Tanto premesso, il Rettore comunica che le attività di ricerca degli iscritti ai predetti corsi di dottorato, su bando ordinario a.a. 2021/2022, hanno avuto inizio in data 02.11.2021.

Il Rettore informa che in data 27.12.2021, quindi successivamente all'inizio delle attività di ricerca, sono pervenute:

- rinuncia irrevocabile al dottorato, a far data dal 27.12.2021, trasmessa dalla dott.ssa ██████████ Saporito, dottoranda già ammessa con D.R. n. 1366 del 26.10.2021 alla frequenza del corso di dottorato in Psicologia con borsa di studio finanziata dall'Ateneo di Messina, a seguito di scorrimento della graduatoria generale di merito approvata con D.R. n. 1273 del 7.10.2021;
- rinuncia irrevocabile "alla propria posizione di dottorando con borsa di studio per il Corso di dottorato di ricerca in Ordine giuridico ed economico europeo (...)" a far data dal 27.12.2021 trasmessa dal dott. ██████████ Patrone, dottorando già ammesso alla frequenza del predetto corso di dottorato con borsa di studio di Ateneo, con D.R. n. 1326/2021 con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito.

Il Rettore fa presente che il bando ordinario per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca a.a. 2021/2022 di cui al D.R. n. 963/2021, in ossequio al regolamento di Ateneo, all'art. 8 prevede esclusivamente che coloro che non abbiano provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati nel medesimo bando siano considerati rinunciatari e i posti vacanti siano assegnati, entro due mesi dall'inizio dei corsi, ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Non è, invece, contemplata la possibilità di assegnare parte di una borsa di studio ad un dottorando che sia iscritto senza borsa, nel caso di rinuncia alla borsa di studio o alla prosecuzione del corso di dottorato intervenute successivamente all'inizio delle attività di ricerca, dopo che il dottorando rinunciatario abbia maturato il diritto a percepire rate della borsa di studio per una o più mensilità.

Il Rettore precisa, inoltre, che, ai sensi dell'art. 9, c.1, del D.M. 45/2013, "le borse di studio di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente", mentre, in caso di assegnazione di rate residue, il dottorando a cui dovrebbero essere assegnate tali rate, percepirebbe solo parte della borsa di studio (2 annualità su 3) oppure parte di una annualità (ad esempio 34 mesi su 36): in ipotesi il dottorando potrebbe percepire solamente, ad esempio, n. 7 mensilità sulle 36 della durata del corso.

Appare evidente che tali risorse dovrebbero rientrare fra le economie di spesa, in quanto il dottorando, nel frattempo, potrebbe aver frequentato senza borsa di studio anche la quasi totalità del

corso, nel caso in cui, ad esempio, la rinuncia alla borsa/prosecuzione del corso giungesse in prossimità della conclusione del ciclo di dottorato.

Tanto premesso, anche sulla base dell'istanza formulata da un dottorando che rientrerebbe nella predetta fattispecie, il Rettore informa che si è posta la questione di valutare l'opportunità, o meno, di assegnare le quote residue delle borse di studio dei due sopraccitati dottorandi rinunciari ai dottorandi già iscritti senza borsa di studio al corso di Dottorato.

Quanto sopra, nel caso non si volessero considerare ferme le risultanze delle graduatorie del bando ordinario approvate alla data di invio al MUR, ai fini dell'ammissibilità al sostegno PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, tenuto conto che anche in una fase successiva potrebbero intervenire rinunce alla borsa di studio da parte di dottorandi vincitori sul bando ordinario.

Il Rettore fa presente che, nel caso di parere favorevole all'assegnazione delle mensilità residue delle borse di studio dei dottorandi rinunciari, sarà necessario, inoltre, disciplinare entro quale limite temporale, eventualmente, assegnare le rate residue. A tal fine, il Rettore propone di assegnare al dottorando iscritto senza borsa di studio, entro i limiti tecnici ammissibili, le mensilità residue a partire dalla data di rinuncia del dottorando dimissionario.

A questo punto, il Rettore comunica che la discussione in merito alla questione rappresentata era stata già avviata nella seduta del Senato Accademico del 07 gennaio 2022 ed il Collegio aveva deliberato di dare mandato al Direttore Generale di procedere con i necessari approfondimenti e le verifiche più opportune.

Il Rettore informa, altresì che la questione è stata sottoposta alla deliberazione del Senato Accademico nella seduta del 12.04.2022, anche a seguito della richiesta di definizione della vicenda da parte dei Rappresentanti degli Studenti, e nel corso della predetta seduta il Presidente ha proposto di assegnare le quote residue delle borse di studio dei due sopraccitati dottorandi rinunciari ai dottorandi già iscritti senza borsa di studio al corso di Dottorato, tenuto conto anche dell'orientamento del giudice amministrativo (cfr. sentenza TAR Campania –Sezione Quarta n. 03756/2012, sentenza TAR Campania –Sezione Quarta n. 01598/2016).

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella succitata seduta del 12.04.2022 ha:

- deliberato di assegnare le quote residue delle borse di studio dei due dottorandi rinunciari ai dottorandi già iscritti senza borsa di studio rispettivamente al corso di Dottorato in Psicologia e al corso di Dottorato di ricerca in Ordine giuridico ed economico europeo a partire dalla data di rinuncia dei dottorandi dimissionari, entro i limiti tecnici ammissibili;
- per effetto di quanto deliberato al punto precedente, preso atto altresì del verbale del Collegio dei Docenti del Dottorato in Psicologia riunitosi in data 21.01.2022, in deroga al vigente Regolamento in materia di Dottorato, autorizzato in via del tutto eccezionale, lo scorrimento di n. 1 posizione nei confronti del candidato/a idoneo/a, secondo l'ordine della graduatoria dei posti senza borsa del predetto Corso di Dottorato.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- delibera di assegnare le quote residue delle borse di studio dei due dottorandi rinunciari ai dottorandi già iscritti senza borsa di studio rispettivamente al corso di Dottorato in Psicologia e al corso di Dottorato di ricerca in Ordine giuridico ed economico europeo a partire dalla data di rinuncia dei dottorandi dimissionari, entro i limiti tecnici ammissibili;
- per effetto di quanto deliberato al punto precedente, preso atto altresì del verbale del Collegio dei Docenti del Dottorato in Psicologia riunitosi in data 21.01.2022, in deroga al vigente Regolamento in materia di Dottorato, autorizza in via del tutto eccezionale, lo scorrimento di n. 1 posizione nei confronti del candidato/a idoneo/a, secondo l'ordine della graduatoria dei posti senza borsa del predetto Corso di Dottorato.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

10. Regolamenti

10.1 Proposta di integrazione dell'art. 4 del Regolamento elettorale per la costituzione degli Organi dell'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro.

Con riferimento al Regolamento elettorale per la costituzione degli Organi dell'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro, in atto vigente, e in particolare all'art. 4 che disciplina l'elezione della Giunta di Dipartimento, il Rettore rappresenta al Consesso la necessità di integrare il già menzionato articolo nella parte relativa all'elettorato passivo con specifico riguardo ai Ricercatori.

Il Rettore rileva, infatti, che, mentre nelle premesse del succitato Regolamento elettorale sono contemplati, tra gli altri, anche i "ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/2010" denominati nel regolamento stesso "ricercatori a contratto", la previsione di cui all'art. 4, lettera d), inerente all'indicazione dei Ricercatori cui spetta l'elettorato passivo per l'elezione nella Giunta di Dipartimento, necessita di una maggiore precisazione al fine di chiarire che l'elettorato passivo spetta anche ai Ricercatori a tempo determinato di tipo a) e di tipo b).

Il Rettore propone, pertanto, la seguente, integrazione all'art. 4, lett. d) del suddetto regolamento:

<p>Art. 4 del Regolamento elettorale per la costituzione degli Organi dell'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro, vigente</p>	<p><u>Proposta di integrazione dell'art. 4 del Regolamento elettorale per la costituzione degli Organi dell'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro.</u></p>
<p>Art. 4 ELEZIONI DELLA GIUNTA DI DIPARTIMENTO (...)</p> <p>d) Elettorato attivo e passivo L'elettorato attivo spetta: Per l'elezione dei rappresentanti dei Professori Ordinari: - a tutti i professori di I fascia di ruolo e a contratto afferenti al Dipartimento;</p> <p>Per l'elezione dei rappresentanti dei Professori Associati: - a tutti i professori di II fascia di ruolo e a contratto afferenti al Dipartimento;</p> <p>Per l'elezione dei rappresentanti dei Ricercatori: - a tutti i Ricercatori di ruolo e a contratto afferenti al Dipartimento.</p> <p>L'elettorato passivo è riservato a professori di ruolo, ai ricercatori di ruolo a tempo pieno o che optino a tempo pieno al momento di assumere la carica e che appartengano alle categorie suindicate. L'elettorato passivo è altresì riservato ai professori e ricercatori a contratto che abbiano una convenzione di durata pari o superiore alla durata del mandato a tempo pieno o che optino per il tempo pieno al momento di assumere la</p>	<p>Art. 4 ELEZIONI DELLA GIUNTA DI DIPARTIMENTO (...)</p> <p>d) Elettorato attivo e passivo L'elettorato attivo spetta: Per l'elezione dei rappresentanti dei Professori Ordinari: - a tutti i professori di I fascia di ruolo e a contratto afferenti al Dipartimento;</p> <p>Per l'elezione dei rappresentanti dei Professori Associati: - a tutti i professori di II fascia di ruolo e a contratto afferenti al Dipartimento;</p> <p>Per l'elezione dei rappresentanti dei Ricercatori: - a tutti i Ricercatori di ruolo e a contratto afferenti al Dipartimento.</p> <p>L'elettorato passivo è riservato a professori di ruolo, ai ricercatori di ruolo a tempo pieno o che optino a tempo pieno al momento di assumere la carica e che appartengano alle categorie suindicate. L'elettorato passivo è altresì riservato ai professori e ricercatori a contratto che abbiano una convenzione di durata pari o superiore alla durata del mandato a tempo pieno o che optino per il tempo pieno al momento di assumere la</p>

<p>carica.</p> <p>L'elettorato passivo per la carica di componente di Giunta è riservato a docenti che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.</p>	<p>carica e ai ricercatori a contratto a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/2010.</p> <p>L'elettorato passivo per la carica di componente di Giunta è riservato a docenti che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.</p>
--	---

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12.04.2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta integrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la sopra riportata integrazione dell'art. 4, lettera d) del Regolamento elettorale per la costituzione degli Organi dell'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

10.2 Proposta di modifica del Regolamento in materia di dottorato di ricerca.

In riferimento al Regolamento in materia di dottorato di ricerca, in atto vigente, il Rettore rappresenta la necessità di apportare delle modifiche al predetto regolamento alla luce delle nuove disposizioni dettate dal D.M. 226/21 ed illustra, pertanto, al Consesso le modifiche proposte, come di seguito riportato:

<p>Regolamento in materia di dottorato di ricerca, in atto vigente.</p> <p><i>Oggetto ed ambito di applicazione</i></p> <p>Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, ai sensi del DM 45/13</p>	<p><u>Proposta di modifica</u> del Regolamento in materia di dottorato di ricerca.</p> <p><i>Oggetto ed ambito di applicazione</i></p> <p>Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, ai sensi del DM 45/13 226/21.</p>
<p>Art. 1</p> <p><i>Tipologie dei corsi di dottorato</i></p> <p>1. Presso l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro sono attivati, previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo, corsi per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca. Il Dottorato di Ricerca fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. L'Università Magna Græcia ha la possibilità di organizzare i corsi di dottorato in Scuole di dottorato, con attribuzione alle stesse dei compiti di coordinamento dei corsi e di gestione delle attività comuni. Resta comunque in capo all'Università Magna Græcia la titolarità dei corsi e l'accreditamento dei corsi e delle sedi.</p>	<p>Art. 1</p> <p><i>Tipologie dei corsi di dottorato</i></p> <p>1. Presso l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro sono attivati, previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo, corsi per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca. Il Dottorato di Ricerca fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. L'Università Magna Græcia ha la possibilità di organizzare i corsi di dottorato in Scuole di dottorato, con attribuzione alle stesse dei compiti di coordinamento dei corsi e di gestione delle attività comuni. Resta comunque in capo all'Università Magna Græcia la titolarità dei corsi e l'accreditamento dei corsi e delle sedi.</p>

2. I corsi possono essere attivati, previo accreditamento ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del presente regolamento, anche in convenzione con Università ed Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonei. Nel caso di convenzione con altre Università la sede amministrativa del dottorato è unica ed è definita all'interno della convenzione. Nel caso di convenzione con Enti di Ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, sede amministrativa del dottorato è l'Università Magna Græcia, cui spetta il rilascio del titolo accademico.

3. L'Università Magna Græcia può attivare corsi di dottorato, previo accreditamento ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del presente regolamento, in consorzio con Università ed Enti di ricerca esteri di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, nel rispetto del principio di reciprocità, sulla base di convenzioni che prevedano un'effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, l'equa ripartizione degli oneri, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e mobilità di docenti e dottorandi ed il rilascio del titolo congiunto o di un doppio o multiplo titolo dottorale. Nel caso di consorzi con Enti di Ricerca sede amministrativa del dottorato è l'Università Magna Græcia, od una delle Università consorziate cui spetta il rilascio del titolo accademico. Il numero massimo di istituzioni universitarie e di ricerca che possono essere ordinariamente consorziabili è pari a quattro. Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 del DM 45/13.

4. L'Università Magna Græcia può attivare corsi di dottorato, previo accreditamento ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del presente regolamento, in convenzione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge n. 210/1998, con imprese, anche di paesi diversi, che svolgono attività di ricerca e sviluppo. Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 del DM 45/13. In tale caso sede amministrativa del dottorato è l'Università Magna Græcia, cui spetta il rilascio del titolo accademico.

5. L'Università Magna Græcia può attivare corsi di dottorato industriale con la possibilità di destinare una quota dei posti disponibili, sulla base di specifiche convenzioni, ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione, che

2. I corsi possono essere attivati, previo accreditamento ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del presente regolamento, anche in convenzione con Università ed Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, **con istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale, imprese private che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo, pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca di rilievo europeo**, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonei. Nel caso di convenzione con altre Università la sede amministrativa del dottorato è unica ed è definita all'interno della convenzione. Nel caso di convenzione con Enti di Ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, sede amministrativa del dottorato è l'Università Magna Græcia, cui spetta il rilascio del titolo accademico.

3. L'Università Magna Græcia può attivare corsi di dottorato, previo accreditamento ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del presente regolamento, in consorzio con Università ed Enti di ricerca esteri di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, nel rispetto del principio di reciprocità, sulla base di convenzioni che prevedano un'effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, l'equa ripartizione degli oneri, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e mobilità di docenti e dottorandi ed il rilascio del titolo congiunto o di un doppio o multiplo titolo dottorale. Nel caso di consorzi con Enti di Ricerca sede amministrativa del dottorato è l'Università Magna Græcia, od una delle Università consorziate cui spetta il rilascio del titolo accademico. ~~Il numero massimo di istituzioni universitarie e di ricerca che possono essere ordinariamente consorziabili è pari a quattro.~~ Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 del DM ~~45/13~~ **226/21**.

4. L'Università Magna Græcia può attivare corsi di dottorato, previo accreditamento ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del presente regolamento, in convenzione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge n. 210/1998, con imprese, anche di paesi diversi, che svolgono attività di ricerca e sviluppo. Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 del DM ~~45/13~~ **226/21**. In tale caso sede amministrativa del dottorato è l'Università Magna Græcia, cui spetta il rilascio del titolo accademico.

5. L'Università Magna Græcia può attivare corsi di dottorato industriale con la possibilità di destinare una quota dei posti disponibili, sulla base di specifiche convenzioni, ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione, che

<p>sono ammessi al dottorato a seguito di superamento della relativa selezione.</p> <p>6. Le convenzioni finalizzate ad attivare i percorsi di cui ai punti 4 e 5 stabiliscono, tra l'altro, le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa nonché, relativamente ai posti coperti da dipendenti delle imprese, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato. Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 comma 2 del DM 45/13.</p> <p>7. Resta in ogni caso ferma la possibilità, prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, di attivare corsi di dottorato in apprendistato con istituzioni esterne e imprese. I contratti di apprendistato, nonché i posti attivati sulla base delle convenzioni di cui ai commi 4 e 5, sono considerati equivalenti alle borse di dottorato ai fini del computo del numero minimo necessario per l'attivazione del corso.</p> <p>8. Per i dottorati di cui ai punti 4 e 5, fermo restando quanto previsto dagli articoli 1 e 2 del presente regolamento, è possibile prevedere una scadenza diversa per la presentazione delle domande di ammissione e l'inizio dei corsi nonché modalità organizzative delle attività didattiche dei dottorandi tali da consentire lo svolgimento ottimale del dottorato.</p>	<p>sono ammessi al dottorato a seguito di superamento della relativa selezione.</p> <p>6. Le convenzioni finalizzate ad attivare i percorsi di cui ai punti 4 e 5 stabiliscono, tra l'altro, le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa nonché, relativamente ai posti coperti da dipendenti delle imprese, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato. Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 comma 2 del DM 45/13 226/21.</p> <p>7. Resta in ogni caso ferma la possibilità, prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, di attivare corsi di dottorato contratti in di apprendistato con istituzioni esterne e imprese finalizzati alla formazione del dottorato industriale, garantendo comunque la prevalenza dell'attività di ricerca. I contratti di apprendistato, nonché i posti attivati sulla base delle convenzioni di cui ai commi 4 e 5, sono considerati equivalenti alle borse di dottorato ai fini del computo del numero minimo necessario per l'attivazione del corso.</p> <p>8. Per i dottorati di cui ai punti 4 e 5, fermo restando quanto previsto dagli articoli 1 e 2 del presente regolamento, è possibile prevedere una scadenza diversa per la presentazione delle domande di ammissione e l'inizio dei corsi nonché modalità organizzative delle attività didattiche dei dottorandi tali da consentire lo svolgimento ottimale del dottorato.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p><i>Istituzione ed accreditamento dei corsi di dottorato</i></p> <p>1. Il Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico sulla coerenza del corso di dottorato con la programmazione formativa dell'Ateneo e del Consiglio di Amministrazione sulla disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione e del Nucleo di Valutazione, richiede al Ministero dell'Università l'accreditamento del corso ed istituisce con proprio decreto i corsi di dottorato di ricerca accreditati dal Ministero dell'Università.</p> <p>2. Le proposte di istituzione, formulate dai Dipartimenti di norma entro il 31 Ottobre di ciascun anno, devono essere conformi ai criteri per l'accreditamento dei corsi di dottorato stabiliti dal DM 45/13 e devono contenere:</p> <p>a) gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del corso di Dottorato, con i relativi</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p><i>Istituzione ed accreditamento dei corsi di dottorato</i></p> <p>1. Il Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico sulla coerenza del corso di dottorato con la programmazione formativa dell'Ateneo e del Consiglio di Amministrazione sulla disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione e del Nucleo di Valutazione, richiede al Ministero dell'Università l'accreditamento del corso ed istituisce con proprio decreto i corsi di dottorato di ricerca accreditati dal Ministero dell'Università.</p> <p>2. Le proposte di istituzione, formulate dai Dipartimenti di norma entro il 31 Ottobre 31 maggio di ciascun anno, devono essere conformi ai criteri per l'accreditamento dei corsi di dottorato stabiliti dal DM 45/13 226/21 e devono contenere:</p> <p>a) La denominazione del corso e degli eventuali curricula e la composizione del collegio che devono corrispondere alle tematiche di ricerca caratterizzanti il corso stesso, riferite ad ambiti ampi e chiaramente definiti; i componenti del collegio che devono avere i requisiti previsti dal DM 226/21 art. 4 commi 1, 2 e 3;</p> <p>a) b) gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del corso di Dottorato, con i relativi</p>

programmi e le attività didattiche articolate su un percorso formativo non inferiore a 3 anni;

b) l'indicazione delle altre Università o Istituti di ricerca, nonché organizzazioni culturali e scientifiche o appartenenti al mondo economico e produttivo, con cui convenzionarsi e il loro apporto nel contesto didattico-organizzativo e finanziario, ed in particolare le collaborazioni internazionali previste;

c) la bozza di convenzione, ove richiesta, secondo le modalità specificate all'art. 1;

d) le tematiche scientifiche tese a favorire l'aggregazione di più settori ed assicurare una formazione interdisciplinare;

e) la previsione di eventuali percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, Enti pubblici o soggetti privati;

f) i requisiti di partecipazione al corso;

g) le sedi di svolgimento delle attività ed i tempi articolati su un percorso formativo non inferiore a 3 anni;

h) la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

i) la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;

j) la presenza di attività di perfezionamento linguistico ed informatico;

k) il piano finanziario;

l) la composizione del Collegio dei docenti corredata dai relativi curricula e richieste di adesione ai sensi dell'art. 4, lettera a), del DM 45/13. Per i Collegi composti da più di 16 docenti è necessaria l'identificazione dei 16 docenti i cui curricula concorrono al giudizio di accreditamento;

m) la presenza di sistemi di valutazione interni al dottorato relativi alla permanenza dei requisiti previsti dal DM 45/13;

n) un corso di Dottorato può essere articolato in curricula. Il bando di accesso e la relativa commissione giudicatrice sono unici per tutti i curricula eventualmente previsti. Nel rilascio del titolo può essere indicato il curriculum specifico seguito.

programmi e le attività didattiche articolate su un percorso formativo non inferiore a 3 anni;

~~b) c) l'eventuale~~ indicazione delle altre Università o Istituti di ricerca, nonché organizzazioni culturali e scientifiche o appartenenti al mondo economico e produttivo, con cui convenzionarsi e il loro apporto nel contesto didattico-organizzativo e finanziario, ed in particolare le collaborazioni internazionali previste;

~~e) d)~~ la bozza di convenzione, ove richiesta, secondo le modalità specificate all'art. 1;

~~e) e)~~ le tematiche scientifiche tese a favorire l'aggregazione di più settori ed assicurare una formazione interdisciplinare;

~~e) f)~~ la previsione di eventuali percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, Enti pubblici o soggetti privati;

~~f) g)~~ i requisiti di partecipazione al corso;

~~g) h)~~ le sedi di svolgimento delle attività ed i tempi articolati su un percorso formativo non inferiore a 3 anni;

~~h) i)~~ la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

~~i) j)~~ la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;

~~j) k)~~ la presenza di attività di perfezionamento linguistico ed informatico;

~~k) l)~~ il piano finanziario;

~~l) la composizione del Collegio dei docenti corredata dai relativi curricula e richieste di adesione ai sensi dell'art. 4, lettera a), del DM 45/13. Per i Collegi composti da più di 16 docenti è necessaria l'identificazione dei 16 docenti i cui curricula concorrono al giudizio di accreditamento;~~

m) la presenza di sistemi di valutazione interni al dottorato relativi alla permanenza dei requisiti previsti dal DM 45/13 **226/21**;

~~n) un corso di Dottorato può essere articolato in curricula. Il bando di accesso e la relativa commissione giudicatrice sono unici per tutti i curricula eventualmente previsti~~
il corso di dottorato può essere articolato in curricula. I corsi di Dottorato con prevalenza di SSD bibliometrici, sono articolati massimo in due curricula, uno dei quali deve essere finalizzato alla formazione nella ricerca di base o clinica

	<p>mentre l'altro deve essere finalizzato alla formazione nella ricerca applicata. Nel rilascio del titolo può essere indicato il curriculum specifico seguito.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 3 <i>Modalità dell'accreditamento</i></p> <p>1. La valutazione dei requisiti previsti dal DM 45/13 è effettuata dal Ministero della Università al momento dell'istituzione.</p> <p>2. La verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti per l'accreditamento, di cui all'art. 4, comma 1, lettere a, c, d, e, f del DM 45/13 è effettuata dal Nucleo di Valutazione Interna con periodicità annuale.</p> <p>3. L'attività di monitoraggio diretta a verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per l'accreditamento è svolta annualmente dall'ANVUR, anche sulla base dei risultati dell'attività di controllo degli organi di valutazione interna.</p> <p>4. Ulteriori forme di monitoraggio e di valutazione dei corsi di dottorato potranno essere previste e istituite con Decreto Rettorale</p>	<p style="text-align: center;">Art. 3 <i>Modalità dell'accreditamento</i></p> <p>1. La valutazione dei requisiti previsti dal DM 45/13 226/21 è effettuata dal Ministero della Università al momento dell'istituzione.</p> <p>2. La verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti per l'accreditamento, di cui all'art. 4, comma 1, lettere a, c, d, e, f, g del DM 45/13 226/21 è effettuata dal Nucleo di Valutazione Interna con periodicità annuale.</p> <p>3. L'attività di monitoraggio diretta a verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per l'accreditamento è svolta annualmente dall'ANVUR, anche sulla base dei risultati dell'attività di controllo degli organi di valutazione interna.</p> <p>4. Ulteriori forme di monitoraggio e di valutazione dei corsi di dottorato potranno essere previste e istituite con Decreto Rettorale dall'Ateneo.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 4 <i>Collegio del dottorato</i></p> <p>1. Il Collegio del dottorato, nominato con Decreto Rettorale, è costituito da almeno sedici docenti, di cui almeno dodici professori di prima o seconda fascia, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso anche non appartenenti ai ruoli dell'Università Magna Græcia. Per i Collegi composti da più di 16 docenti è necessaria l'identificazione dei 16 docenti i cui curricula concorrono al giudizio di accreditamento.</p> <p>2. Per i dottorati con sede amministrativa presso l'Università Magna Græcia il numero di docenti non appartenenti ai ruoli della sede amministrativa non può essere superiore al numero complessivo dei componenti appartenenti ai ruoli dell'Università Magna Græcia.</p> <p>3. Nel caso di dottorati attivati dall'Università Magna Græcia in consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione, anche di Paesi diversi, il collegio può essere formato fino ad un quarto da soggetti appartenenti ai ruoli di dirigenti di ricerca, primi ricercatori e ricercatori degli enti di ricerca o posizioni equivalenti negli enti stranieri ai fini del computo dei requisiti minimi di cui al comma 1.</p> <p>4. Nel collegio sono altresì presenti rappresentanti dei dottorandi, uno per ciclo di dottorato attivato, per la trattazione dei problemi didattici e</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4 <i>Collegio del dottorato</i></p> <p>1. Il Collegio del dottorato, nominato con Decreto Rettorale, è costituito da almeno sedici dodici docenti, di cui almeno dodici sei professori di prima o seconda fascia, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso anche non appartenenti ai ruoli dell'Università Magna Græcia. In ogni caso i professori di ruolo di prima e seconda fascia devono rappresentare almeno la metà dei docenti del collegio. Per i Collegi composti da più di 16 docenti è necessaria l'identificazione dei 16 docenti i cui curricula concorrono al giudizio di accreditamento.</p> <p>2. Per i dottorati con sede amministrativa presso l'Università Magna Græcia il numero di docenti non appartenenti ai ruoli della sede amministrativa non può essere superiore al numero complessivo dei componenti appartenenti ai ruoli dell'Università Magna Græcia.</p> <p>3. Nel caso di dottorati attivati dall'Università Magna Græcia in consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione, anche di Paesi diversi, il collegio può essere formato fino ad un quarto da soggetti appartenenti ai ruoli di dirigenti di ricerca, primi ricercatori e ricercatori degli enti di ricerca o posizioni equivalenti negli enti stranieri ai fini del computo dei requisiti minimi di cui al comma 1.</p> <p>4. Nel collegio sono altresì presenti rappresentanti dei dottorandi, uno per ciclo di dottorato attivato, per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi. I</p>

organizzativi. I rappresentanti dei dottorandi sono eletti, con voto palese, nel corso di una assemblea dei dottorandi all'inizio di ciascun ciclo. Il coordinatore del Collegio indice l'assemblea e comunica al Rettore i nominativi dei rappresentanti dei dottorandi per la loro nomina.

5. La partecipazione al collegio dei docenti di un dottorato è subordinata alla presentazione di domanda corredata dal curriculum al coordinatore del dottorato, che, sentito il collegio dei docenti, la sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

6. Per i professori e ricercatori universitari non appartenenti ai ruoli dell'Università Magna Græcia la partecipazione al collegio di un dottorato è subordinata al nulla osta da parte dell'Ateneo di appartenenza.

7. I docenti di Università estere possono fare parte del Collegio del Dottorato. La loro presenza concorre al raggiungimento dei requisiti di cui al comma 1 esclusivamente nel caso di dottorati in convenzione con l'Università straniera. La convenzione deve in tal caso riportare i nominativi dei docenti.

8. I componenti del Collegio del dottorato possono essere conteggiati una sola volta su base nazionale.

9. I componenti del Collegio del dottorato devono essere in possesso di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti nei cinque anni precedenti la data di richiesta di accreditamento.

10. Il Collegio del dottorato è preposto alla progettazione ed alla realizzazione del Corso di Dottorato ed in particolare provvede a:

- a) individuare idonee forme di tutorato;
 - b) valutare annualmente l'attività dei dottorandi con adeguate forme di monitoraggio;
 - c) proporre al Rettore, ove il parere degli esperti sull'attività formativa risulti negativo o per altre gravi motivazioni, l'esclusione del candidato dal Dottorato.
11. L'attività didattica e tutoriale dei professori e ricercatori dell'Università Magna Græcia, certificata e svolta nell'ambito dei corsi di dottorato, concorre all'adempimento degli obblighi istituzionali di cui all'art. 6 della legge n. 240/2010 esclusivamente nei seguenti casi:

- a) Dottorati con sede amministrativa presso l'Università Magna Græcia.
- b) Dottorati convenzionati o consorziati con altre Università con sede amministrativa diversa. In tali casi la prestazione didattica è effettuata a titolo

rappresentanti dei dottorandi sono eletti, con voto palese, nel corso di una assemblea dei dottorandi all'inizio di ciascun ciclo. Il coordinatore del Collegio indice l'assemblea e comunica al Rettore i nominativi dei rappresentanti dei dottorandi per la loro nomina.

~~5.~~ La partecipazione al collegio dei docenti di un ~~dottorato~~ è subordinata alla presentazione di domanda corredata dal curriculum al coordinatore del dottorato, che, sentito il collegio dei docenti, la sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

~~6.~~ **5.** Per i professori e ricercatori universitari non appartenenti ai ruoli dell'Università Magna Græcia la partecipazione al collegio di un dottorato è subordinata al nulla osta da parte dell'Ateneo di appartenenza.

~~7.~~ **6.** I docenti di Università estere possono fare parte del Collegio del Dottorato. La loro presenza concorre al raggiungimento dei requisiti di cui al comma 1 esclusivamente nel caso di dottorati in convenzione con l'Università straniera. La convenzione deve in tal caso riportare i nominativi dei docenti.

~~8.~~ I componenti del Collegio del dottorato possono essere ~~conteggiati una sola volta su base nazionale~~ **partecipare a un solo collegio a livello nazionale. È possibile partecipare a un ulteriore collegio unicamente ove questo si riferisca a un corso di dottorato organizzato in forma associata ai sensi dell'art.6 comma 4 del DM 226/21.**

~~9.~~ I componenti del Collegio del dottorato devono essere in possesso di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti nei cinque anni precedenti la data di richiesta di accreditamento.

~~10.~~ **7.** Il Collegio del dottorato è preposto alla progettazione ed alla realizzazione del Corso di Dottorato ed in particolare provvede a:

- a) individuare idonee forme di tutorato;
- b) valutare annualmente l'attività dei dottorandi con adeguate forme di monitoraggio;
- c) proporre al Rettore, ove il parere degli esperti sull'attività formativa risulti negativo o per altre gravi motivazioni, l'esclusione del candidato dal Dottorato.

~~11.~~ **8.** L'attività didattica e tutoriale dei professori e ricercatori dell'Università Magna Græcia, certificata e svolta nell'ambito dei corsi di dottorato, concorre all'adempimento degli obblighi istituzionali di cui all'art. 6 della legge n. 240/2010 esclusivamente nei seguenti casi:

- a) Dottorati con sede amministrativa presso l'Università Magna Græcia.
- b) Dottorati convenzionati o consorziati con altre Università con sede amministrativa diversa. In tali

<p>gratuito.</p> <p>c) Dottorati non convenzionati o consorziati se il docente è membro del collegio dei docenti e svolge attività didattica e tutoriale.</p> <p>12. Il Dottorato è gestito da un Comitato presieduto dal Coordinatore del dottorato e composto dai Coordinatori dei diversi curricula attivati nel dottorato nel ciclo di riferimento.</p>	<p>casi la prestazione didattica è effettuata a titolo gratuito.</p> <p>c) Dottorati non convenzionati o consorziati se il docente è membro del collegio dei docenti e svolge attività didattica e tutoriale.</p> <p>12. 9. Il Dottorato è gestito da un Comitato presieduto dal Coordinatore del dottorato e composto dai Coordinatori dei diversi <i>curricula</i> attivati nel dottorato nel ciclo di riferimento.</p> <p>10. I Docenti afferenti a Dottorati con prevalenza di SSD bibliometrici, non potranno rivestire il ruolo di supervisore nel ciclo successivo al completamento del percorso del dottorando ad essi affidato, qualora lo stesso dottorando non abbia pubblicato almeno 3 articoli entro il terzo anno, di cui uno con posizione preminente tra gli autori (Primo autore, primo autore a parimerito con altri autori, autore corrispondente).</p>
<p style="text-align: center;">Art. 5 <i>Coordinatore del dottorato</i></p> <p>1. Il Coordinatore del dottorato, responsabile dell'organizzazione del corso, è un professore ordinario a tempo pieno, o, in mancanza, un professore di seconda fascia a tempo pieno, eletto dal Collegio dei docenti e nominato con decreto rettorale.</p> <p>2. Il mandato del Coordinatore del dottorato dura tre anni e può essere rinnovato; la sua carica è incompatibile con la carica di Rettore, Presidente del Senato Accademico, Direttore di Dipartimento, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Presidente di Scuola di Ateneo e di Direttore di Scuola di Specializzazione.</p> <p>3. Il Coordinatore del dottorato assume il ruolo anche per i cicli precedentemente attivati.</p> <p>4. In caso di temporaneo impedimento, il Coordinatore o, nell'impossibilità di quest'ultimo il decano, nomina uno dei docenti per le funzioni di Coordinatore vicario per un periodo non superiore a 12 mesi decorso il quale il Collegio procede all'elezione di un nuovo Coordinatore.</p> <p>5. Il Coordinatore del curriculum, responsabile dell'organizzazione dello specifico settore formativo denominato curriculum, è un professore ordinario o, in mancanza, un professore di seconda fascia, nominato con decreto rettorale.</p> <p>6. Il mandato del Coordinatore del curriculum dura tre anni e può essere rinnovato; la carica è incompatibile il coordinamento di altro curriculum.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5 <i>Coordinatore del dottorato</i></p> <p>1. Il Coordinatore del dottorato, responsabile dell'organizzazione del corso, è un professore ordinario a tempo pieno, o, in mancanza, in caso di motivata indisponibilità di tutti i professori ordinari del collegio un professore di seconda fascia a tempo pieno, eletto dal Collegio dei docenti e nominato con decreto rettorale tra coloro i quali siano in possesso di una elevata qualificazione scientifica attestata sulla base dei requisiti previsti per l'accesso alle funzioni di professore di prima fascia.</p> <p>2. Il mandato del Coordinatore del dottorato dura tre cinque anni e può essere rinnovato; la sua carica è incompatibile con la carica di Rettore, Presidente del Senato Accademico, Direttore di Dipartimento, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Presidente di Scuola di Ateneo e di Direttore di Scuola di Specializzazione.</p> <p>3. Il Coordinatore del dottorato assume il ruolo le funzioni anche per i cicli precedentemente attivati.</p> <p>4. In caso di temporaneo impedimento, il Coordinatore o, nell'impossibilità di quest'ultimo il decano, nomina uno dei docenti per le funzioni di Coordinatore vicario per un periodo non superiore a 12 mesi decorso il quale il Collegio procede all'elezione di un nuovo Coordinatore.</p> <p>5. Il Coordinatore del curriculum, responsabile dell'organizzazione dello stesso specifico settore formativo denominato curriculum, è di norma un professore ordinario o in mancanza, un professore di seconda fascia, proposto dal Coordinatore e nominato con decreto rettorale approvato dal Collegio.</p> <p>6. Il mandato del Coordinatore del curriculum dura tre anni un ciclo e può essere rinnovato; la carica è incompatibile con il coordinamento di altro</p>

<p>7. Nel caso di istituzione di un nuovo corso di dottorato di ricerca il Rettore designa il Coordinatore del dottorato che, a sua volta, propone la composizione del Collegio dei docenti ed eventualmente uno o più Curricula nonché i Coordinatori degli stessi alla valutazione del Consiglio di Dipartimento di afferenza.</p> <p>8. In caso di rinnovo di un corso di dottorato il Collegio dei docenti in carica propone al Consiglio di Dipartimento il nuovo Collegio per il ciclo successivo.</p> <p>9. Nel caso di scadenza del mandato triennale del Coordinatore, il Collegio dei docenti elegge il nuovo Coordinatore.</p> <p>10. Il Rettore provvede alla nomina del Collegio e, alla scadenza del triennio, del Coordinatore al completamento delle procedure ministeriali annuali di accreditamento di cui al precedente art.2.</p>	<p>curriculum.</p> <p>7. Nel caso di istituzione di un nuovo corso di dottorato di ricerca Rettore designa il Coordinatore del dottorato che, a sua volta, propone la composizione del Collegio dei docenti ed eventualmente uno o più Curricula nonché i Coordinatori degli stessi alla valutazione del Consiglio di Dipartimento di afferenza. il decano del Collegio proposto dal Dipartimento ai sensi del precedente art. 2, entro 15 giorni dalla data della delibera del Dipartimento, attiva la procedura per la nomina elettiva del Coordinatore.</p> <p>8. In caso di rinnovo di un corso di dottorato il Collegio dei docenti in carica propone al Consiglio di Dipartimento il nuovo Collegio per il ciclo successivo.</p> <p>9. Nel caso di Alla scadenza del mandato triennale quinquennale del Coordinatore, il Collegio dei docenti elegge il nuovo Coordinatore.</p> <p>10. Il Rettore provvede alla nomina del Collegio e alla scadenza del triennio, del Coordinatore al completamento delle procedure ministeriali annuali di accreditamento di cui al precedente art.2.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 <i>Docente guida</i></p> <p>1. All'inizio del ciclo e normalmente non oltre la metà del primo anno, il Collegio dei docenti, sentite le proposte di ricerca avanzate dal dottorando, nomina tra i docenti del Collegio, un Docente guida per ogni dottorando con il compito di indirizzarlo nell'attività di ricerca e nell'elaborazione della tesi finale.</p> <p>2. Il dottorando potrà cambiare Docente guida nel corso del ciclo solo su autorizzazione del Coordinatore, sentito il Collegio dei docenti.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6 <i>Docente guida</i></p> <p>1. Entro 30 giorni dall'invio della richiesta da parte del coordinatore, ai fini dell'inserimento nel bando, i docenti del collegio potranno inviare progetti di ricerca coerenti con uno dei curricula del dottorato che il dottorando dovrà eventualmente svolgere. Il docente presentatore del progetto prescelto dai candidati vincitori del bando assumerà il ruolo di supervisore.</p> <p>± 2. All'inizio del ciclo e normalmente non oltre la metà del primo anno, il Collegio dei docenti, sentite le proposte di ricerca avanzate dal dottorando, il Coordinatore nomina tra i docenti del Collegio, un Docente guida co-supervisore per ogni dottorando con il compito di indirizzarlo collaborare con il supervisore nell'indirizzare il dottorando nell'attività di ricerca e nell'elaborazione della tesi finale.</p> <p>2. Il dottorando potrà cambiare Docente guida nel corso del ciclo solo su autorizzazione del Coordinatore, sentito il Collegio dei docenti.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7 <i>Raccordo tra i corsi di dottorato e le scuole di specializzazione mediche</i></p> <p>1. È consentita la frequenza congiunta del corso di dottorato e di un corso di specializzazione medica con conseguente riduzione a un minimo di due anni del corso di dottorato medesimo nel rispetto dei seguenti criteri generali: a) l'iscritto ad una delle scuole di specializzazione dell'Università Magna Græcia di Catanzaro deve</p>	<p style="text-align: center;">Art. 7 <i>Raccordo tra i corsi di dottorato e le scuole di specializzazione mediche</i></p> <p>± È consentita la frequenza congiunta del corso di dottorato e di un corso di specializzazione medica purchè entrambi appartengano all'Università di Catanzaro e secondo quanto previsto dall' art.7 comma 1 lettera a) del DM 226/21. E' consentita con conseguente la riduzione del corso di dottorato a un minimo di due anni nel rispetto di quanto</p>

<p>risultare vincitore di un concorso di ammissione ad un corso di dottorato presso la stessa Università in cui frequenta la scuola di specializzazione.</p> <p>b) la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della scuola di specializzazione e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla scuola medesima a seguito di nulla osta rilasciato dal consiglio della scuola medesima;</p> <p>c) il collegio dei docenti del corso di dottorato dispone l'eventuale accoglimento della domanda di riduzione a seguito di valutazione delle attività di ricerca già svolte nel corso della specializzazione medica e attestate dal consiglio della scuola di specializzazione;</p> <p>d) nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di studio di dottorato.</p>	<p>previsto dall'art.7 comma 2 del DM 226/21 del corso di dottorato medesimo nel rispetto dei seguenti criteri generali:</p> <p>a) l'iscritto ad una delle scuole di specializzazione dell'Università Magna Graecia di Catanzaro deve risultare vincitore di un concorso di ammissione ad un corso di dottorato presso la stessa Università in cui frequenta la scuola di specializzazione.</p> <p>b) la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della scuola di specializzazione e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla scuola medesima a seguito di nulla osta rilasciato dal consiglio della scuola medesima;</p> <p>e) il collegio dei docenti del corso di dottorato dispone l'eventuale accoglimento della domanda di riduzione a seguito di valutazione delle attività di ricerca già svolte nel corso della specializzazione medica e attestate dal consiglio della scuola di specializzazione;</p> <p>d) Nel caso corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di studio di dottorato.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p style="text-align: center;"><i>Attività assistenziale e dottorati di area medica</i></p> <p>1. Nell'ambito dei dottorati di area medica i dottorandi possono svolgere attività assistenziale se coerente con l'attività di ricerca. La coerenza fra l'attività assistenziale e l'attività di ricerca è valutata dal collegio dei docenti del dottorato.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p style="text-align: center;"><i>Attività assistenziale e di ricerca clinica e dottorati di area medica</i></p> <p>1. Nell'ambito dei dottorati di area medica i dottorandi possono svolgere attività di ricerca clinica nell'ambito del progetto di ricerca prescelto. assistenziale se coerente con l'attività di ricerca. La coerenza fra l'attività assistenziale e l'attività di ricerca è valutata dal collegio dei docenti del dottorato.</p>
<p>Art. 9</p> <p style="text-align: center;"><i>Modalità di accesso</i></p> <p>1. L'ammissione al dottorato avviene sulla base di una selezione a evidenza pubblica, che deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno, fermo restando quanto previsto dal comma 2.</p> <p>La domanda di partecipazione ai posti con borsa di studio può essere presentata, senza limitazioni di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di laurea magistrale o titolo straniero idoneo ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione, entro il termine massimo del 31 ottobre dello stesso anno. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in</p>	<p>Art. 9</p> <p style="text-align: center;"><i>Modalità di accesso e selezione</i></p> <p>1. L'ammissione al dottorato avviene sulla base di una selezione a evidenza pubblica, che deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno, fermo restando quanto previsto dal comma 2.</p> <p>L'ammissione al dottorato avviene sulla base di una selezione ad evidenza pubblica tesa ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.</p> <p>La domanda di partecipazione ai posti con borsa di studio può essere presentata, senza limitazioni di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di laurea magistrale o titolo straniero idoneo ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione, entro il termine massimo del 31 ottobre la data di iscrizione al corso di dottorato, dello stesso anno. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o</p>

materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi e deliberata dal Senato Accademico. Fatto salvo quanto previsto al comma 5 ed all'articolo 1 comma 8, l'avvio dei corsi di dottorato coincide con quello di inizio dell'anno accademico.

2. Il bando per l'ammissione, emanato dal Rettore, redatto in italiano e in inglese e pubblicizzato in via telematica sul sito dell'Università Magna Græcia, sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero, deve indicare i criteri di accesso e di valutazione dei titoli, nonché le eventuali prove scritte, inclusi test riconosciuti a livello internazionale, o prove orali previste. Il bando contiene, altresì, la data ed il luogo di svolgimento delle prove concorsuali, ove già fissati, ovvero le modalità di convocazione dei candidati. Se il bando prevede una quota di posti riservati a studenti laureati in università estere, ai sensi del comma 4 ovvero a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale, l'Università Magna Græcia può stabilire modalità di svolgimento della procedura di ammissione differenziate e redige una graduatoria separata. I posti riservati non attribuiti possono essere resi disponibili per le procedure di cui al comma 1. Per i dottorati in collaborazione con le imprese si applica quanto previsto dall'articolo 1.

3. Il bando contiene l'indicazione del numero di borse di cui all'articolo 11, comma 1, nonché quello dei contratti di apprendistato, di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, e di eventuali altre forme di sostegno finanziario, a valere su fondi di ricerca o altre risorse dell'università, ivi inclusi gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che possono essere attribuiti a uno o più candidati risultati idonei nelle procedure di selezione, nonché l'indicazione delle tasse e dei contributi posti a carico dei dottorandi anche tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente sul diritto allo studio. Fatto salvo il rispetto dei limiti minimi di borse di cui all'art.11 comma 1, il bando deve prevedere gli eventuali posti di dottorato senza sostegno finanziario.

accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi e deliberata dal Senato Accademico. ~~Fatto salvo quanto previsto al comma 5 ed all'articolo 1 comma 8, l'avvio dei corsi di dottorato coincide con quello di inizio dell'anno accademico.~~

2. Il bando per l'ammissione, emanato dal Rettore, redatto in italiano e in inglese e ~~pubblicizzato~~ **pubblicato per almeno 30 giorni** in via telematica sul sito dell'Università Magna Græcia, sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero, deve indicare i criteri di accesso e di valutazione dei titoli, nonché le eventuali prove scritte, inclusi test riconosciuti a livello internazionale, o prove orali previste. Il bando contiene, altresì, la data ed il luogo di svolgimento delle prove concorsuali, ove già fissati, ovvero le modalità di convocazione dei candidati. Se il bando prevede una quota di posti riservati a studenti laureati in università estere, ai sensi ~~del~~ **del'art.8, comma 4 del D.M. 226/2021** ovvero a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale, l'Università Magna Græcia può stabilire modalità di svolgimento della procedura di ammissione differenziate e redige una graduatoria separata. I posti riservati non attribuiti possono essere resi disponibili per le procedure di cui al comma 1. Per i dottorati in collaborazione con le imprese si applica quanto previsto dall'articolo 1.

3. Il bando contiene l'indicazione del numero di borse, di cui all'articolo 11, comma 1 nonché quello dei contratti di apprendistato, di cui all'articolo ~~5 del~~ **decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81** e di eventuali altre forme di sostegno finanziario, a valere su fondi di ricerca o altre risorse dell'università, ivi inclusi gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che possono essere attribuiti a uno o più candidati risultati idonei nelle procedure di selezione, nonché l'indicazione delle tasse e dei contributi posti a carico dei dottorandi anche tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente sul diritto allo studio. Fatto salvo il rispetto dei limiti minimi di borse di cui ~~all'~~ **al successivo art.11 comma 1, il bando deve può** prevedere gli eventuali posti di dottorato senza sostegno finanziario **in misura massima di 1 ogni 3 borse. Nei dottorati con prevalenza di SSD bibliometrici, il bando deve prevedere la distribuzione delle borse tra i due curricula; ciascun curriculum dovrà avere assegnate almeno un terzo delle borse. Il bando deve prevedere altresì i progetti di ricerca per ciascun curriculum presentati dai diversi docenti del Collegio. Il numero di progetti può eccedere quello dei posti disponibili. I posti con borsa e senza borsa**

<p>4. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università Magna Græcia, su proposta del Senato Accademico, può riservare una quota delle borse e delle altre forme di finanziamento a soggetti che hanno conseguito in Università estere il titolo di studio necessario per l'ammissione al corso di dottorato.</p> <p>5. Nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali possono essere previste iscrizioni sovranumerarie. In particolare, possono essere iscritti in soprannumero:</p> <p>a) studenti iscritti a dottorati di Università straniera con le quali esista o si stipuli una convenzione che preveda lo svolgimento della tesi in co-tutela finalizzata al conseguimento di doppio titolo o titolo congiunto;</p> <p>b) titolari di borse di studio o di contratti di ricerca nell'ambito di programmi di training internazionale. L'ammissione al primo ciclo utile di dottorato avviene sulla base di una valutazione del candidato, attraverso un colloquio, da parte di una commissione proposta dal Collegio dei docenti e nominata dal Rettore.</p> <p>6. Il Rettore, sentito il Coordinatore del Dottorato, nomina con proprio decreto la Commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati.</p> <p>a) Per i corsi di dottorato articolati in <i>curricula</i>, la Commissione è costituita dal Coordinatore del corso di dottorato, in qualità di Presidente, e dai coordinatori dei <i>curricula</i>, garantendo comunque un numero dispari di componenti mediante la nomina, ove necessario, di un componente del Collegio dei docenti, fatta salva una diversa composizione della commissione in accordo a quanto previsto negli specifici accordi stipulati per il Dottorato.</p> <p>b) Per i corsi di dottorato non articolati in <i>curricula</i>, la Commissione è costituita dal Coordinatore del corso di dottorato, in qualità di Presidente, e due componenti del Collegio dei docenti, fatta salva una diversa composizione della commissione in accordo a quanto previsto negli specifici accordi stipulati per il Dottorato. Con il medesimo decreto sono nominati i componenti supplenti designati fra i componenti del Collegio dei docenti.</p> <p>7. La Commissione dovrà completare le operazioni concorsuali entro 30 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina, salvo casi eccezionali e comunque autorizzati dal Rettore.</p>	<p>saranno attribuiti sulla base della graduatoria di merito indipendentemente dal progetto selezionato.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università Magna Græcia, su proposta del Senato Accademico, può riservare una quota delle borse e delle altre forme di finanziamento a soggetti che hanno conseguito in Università estere il titolo di studio necessario per l'ammissione al corso di dottorato.</p> <p>5. Nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali possono essere previste iscrizioni sovranumerarie. In particolare, possono essere iscritti in soprannumero:</p> <p>a) studenti iscritti a dottorati di Università straniera con le quali esista o si stipuli una convenzione che preveda lo svolgimento della tesi in co-tutela finalizzata al conseguimento di doppio titolo o titolo congiunto;</p> <p>b) titolari di borse di studio o di contratti di ricerca nell'ambito di programmi di training internazionale. L'ammissione al primo ciclo utile di dottorato avviene sulla base di una valutazione del candidato, attraverso un colloquio, da parte di una commissione proposta dal Collegio dei docenti e nominata dal Rettore.</p> <p>6. 5. Il Rettore, sentito il Coordinatore del Dottorato, nomina con proprio decreto la Commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati.</p> <p>a) Per i corsi di dottorato articolati in <i>curricula</i>, la Commissione è costituita di norma dal Coordinatore del corso di dottorato, in qualità di Presidente, e dai coordinatori dei <i>curricula</i>, garantendo comunque un numero dispari di componenti mediante la nomina, ove necessario, di un componente del Collegio dei docenti, fatta salva una diversa composizione della commissione in accordo a quanto previsto negli specifici accordi stipulati per il Dottorato La commissione può essere integrata con altri docenti del Collegio nominati dal Dipartimento.</p> <p>b) Per i corsi di dottorato non articolati in <i>curricula</i>, la Commissione è costituita di norma dal Coordinatore del corso di dottorato, in qualità di Presidente, e due componenti del Collegio dei docenti, fatta salva una diversa composizione della commissione in accordo a quanto previsto negli specifici accordi stipulati per il Dottorato. Con il medesimo decreto sono nominati i componenti supplenti designati fra i componenti del Collegio dei docenti.</p> <p>7. 6. La Commissione dovrà completare le operazioni concorsuali entro 30 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina, salvo casi eccezionali e comunque autorizzati dal Rettore.</p> <p>7. La procedura di selezione consiste nella valutazione dei titoli ed in un colloquio che</p>
---	---

	<p>verterà sulla discussione dei titoli, delle esperienze scientifiche precedentemente maturate e sulla conoscenza di una lingua straniera. Alla fine della valutazione sarà stilata una graduatoria di merito comprensiva dei vincitori, in numero pari ai posti disponibili, e degli idonei.</p> <p>Ciascun vincitore, al momento dell'iscrizione, sceglierà uno dei progetti presentati dai docenti del collegio e inclusi nel bando. La scelta dei progetti verrà fatta sulla base della graduatoria, garantendo che venga selezionato un numero di progetti uguale al numero delle borse assegnate a ciascun curriculum. In caso di rinuncia dei vincitori o di disponibilità di ulteriori risorse, è possibile l'ammissione di idonei collocati in posizione utile in graduatoria entro due mesi dall'inizio dei corsi.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 10 <i>Modalità di conseguimento del titolo</i></p> <p>1. Il titolo di Dottore di Ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato dal Rettore a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti.</p> <p>2. La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, deve essere presentata entro 20 giorni dalla conclusione delle attività del corso al Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il Dottorato afferisce.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10 <i>Modalità di conseguimento del titolo</i></p> <p>1. Il titolo di Dottore di Ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato dal Rettore a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti.</p> <p>2. La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, deve essere presentata entro 20 giorni dalla conclusione delle attività del corso al Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il Dottorato afferisce.</p> <p>3. Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, corredata da parere favorevole del supervisore, una proroga della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.</p> <p>4. Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, decisa dal collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, su domanda dell'interessato corredata da parere favorevole del supervisore, dopo l'acquisizione della disponibilità dei fondi necessari da parte del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, e del parere favorevole del Senato Accademico, assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio.</p> <p>5. I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla legge, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è</p>

<p>La tesi è valutata da almeno due docenti, denominati valutatori, di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato. I valutatori sono nominati dal Rettore su proposta del Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce. Il Coordinatore del dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce invia la tesi ai valutatori. I valutatori, entro trenta giorni, inviano al Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate. La discussione pubblica si svolge innanzi alla commissione giudicatrice.</p> <p>3. Il Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce, ricevuto il parere dei valutatori, propone al Rettore la nomina della Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre membri scelti tra i docenti afferenti al Collegio dei Docenti, e può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture di ricerca pubbliche o private, italiane o straniere, aventi competenze specifiche sugli argomenti di ricerca. Il Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce invia le tesi di dottorato ai membri della commissione giudicatrice.</p> <p>4. Il coordinatore invia all'Ufficio Dottorato di Ricerca l'elenco dei candidati ammessi all'esame finale. I candidati sono convocati per gli esami finali mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo ritenuto idoneo presso il recapito indicato all'atto della iscrizione al dottorato o con raccomandata a mano ricevuta almeno 15 giorni prima della data di inizio dell'esame a meno di loro esplicita rinuncia.</p> <p>5. L'esame finale deve essere svolto entro sessanta giorni dalla nomina della Commissione e consiste nella valutazione della formazione scientifica raggiunta dai candidati, dei risultati scientifici conseguiti e del grado di approfondimento delle</p>	<p>prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.</p> <p>6. I periodi di proroga e sospensione di cui ai commi 3, 4 e 5 non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.</p> <p>7. La tesi è valutata da almeno due docenti, denominati valutatori, di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato. I valutatori sono nominati dal Rettore su proposta del Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce. Il Coordinatore del dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce invia la tesi ai valutatori. I valutatori, entro trenta giorni, inviano al Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate. La discussione pubblica si svolge innanzi alla commissione giudicatrice.</p> <p>3. 8. Il Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce, ricevuto il parere dei valutatori, propone al Rettore la nomina della Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice nel rispetto ove possibile dell'equilibrio di genere è composta da almeno tre membri di cui 2 non appartenenti alla sede amministrativa del corso ed uno scelti tra i docenti afferenti al Collegio dei Docenti, e può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture di ricerca pubbliche o private, italiane o straniere, aventi competenze specifiche sugli argomenti di ricerca. Il Coordinatore del Dottorato o della Scuola cui il dottorato afferisce invia le tesi di dottorato ai membri della commissione giudicatrice.</p> <p>4. 9. Il coordinatore invia all'Ufficio Dottorato di Ricerca l'elenco dei candidati ammessi all'esame finale. I candidati sono convocati per gli esami finali mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo ritenuto idoneo presso il recapito indicato all'atto della iscrizione al dottorato o con raccomandata a mano ricevuta almeno 15 giorni prima della data di inizio dell'esame a meno di loro esplicita rinuncia.</p> <p>5. 10. L'esame finale deve essere svolto entro sessanta giorni dalla nomina della Commissione e consiste nella valutazione della formazione scientifica raggiunta dai candidati, dei risultati scientifici conseguiti e del grado di approfondimento</p>
---	--

<p>metodologie per la ricerca nei rispettivi settori. La valutazione avviene attraverso l'esame della tesi finale scritta e della relativa esposizione da parte del candidato. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico. In nessun caso è possibile ripetere l'esame finale.</p> <p>6. I Dottori di Ricerca entro 10 giorni dall'esame finale dovranno depositare la tesi in formato elettronico presso l'Ufficio Dottorato dell'Ateneo che provvede all'invio alla Banca Dati Ministeriale, alle biblioteche centrali nazionali di Roma e Firenze oltre che alla Biblioteca di Ateneo.</p> <p>7. Il Dottorando, per maternità, può richiedere al Collegio dei Docenti il differimento della presentazione della tesi.</p> <p>8. La richiesta di rilascio del Diploma di Dottore di Ricerca deve essere presentata all'Ufficio Dottorato di Ricerca. Su richiesta degli interessati, nelle more della consegna del Diploma originale, l'Ufficio può rilasciare un certificato sostitutivo dello stesso. Detto certificato si rilascia in unico esemplare e deve essere restituito alla consegna del Diploma originale.</p>	<p>delle metodologie per la ricerca nei rispettivi settori. La valutazione avviene attraverso l'esame della tesi finale scritta e della relativa esposizione da parte del candidato. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico. In nessun caso è possibile ripetere l'esame finale.</p> <p>6- 11. I Dottori di Ricerca entro 10 giorni dall'esame finale dovranno depositare la tesi in formato elettronico presso l'Ufficio Dottorato dell'Ateneo e all'invio alla Banca Dati Ministeriale, alle biblioteche centrali nazionali di Roma e Firenze oltre che alla Biblioteca di Ateneo.</p> <p>7- 12. Il Dottorando, per maternità, può richiedere al Collegio dei Docenti il differimento della presentazione della tesi.</p> <p>8- 13. La richiesta di rilascio del Diploma di Dottore di Ricerca deve essere presentata all'Ufficio Dottorato di Ricerca. Su richiesta degli interessati, nelle more della consegna del Diploma originale, l'Ufficio può rilasciare un certificato sostitutivo dello stesso. Detto certificato si rilascia in unico esemplare e deve essere restituito alla consegna del Diploma originale.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 11 <i>Borse di studio</i></p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione, per ciascun ciclo di dottorato, stabilisce annualmente l'attribuzione di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio, ivi inclusi gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/10. Tali forme di finanziamento devono avere la stessa durata della borsa di dottorato. Per i dottorati attivati in convenzione o in consorzio tra due o più istituzioni, l'Università Magna Græcia deve assicurare il finanziamento di almeno tre borse di studio. Per i dottorati in convenzione con Università straniera e per i dottorati in collaborazione con imprese, compresi i dottorati industriali, l'Università Magna Græcia deve assicurare il finanziamento di almeno quattro borse di dottorato. Per i dottorati di cui all'art.1 comma 4, gli stipendi dei dipendenti delle imprese convenzionate ammessi con posti riservati entrano nel computo del numero minimo di borse, purché ciò sia previsto nella convenzione. Il numero di borse messe a disposizione nel primo ciclo ed esposte nella prima domanda di accreditamento non vincola i cicli che si attivano nei successivi due</p>	<p style="text-align: center;">Art. 11 <i>Borse di studio</i></p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione, per ciascun ciclo di dottorato, stabilisce annualmente l'attribuzione di un numero medio di almeno sei quattro borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo corso di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a tre quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio, ivi inclusi gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/10. Tali forme di finanziamento devono avere la stessa durata della borsa di dottorato. Per i dottorati attivati in convenzione o in consorzio tra due o più istituzioni, l'Università Magna Græcia deve assicurare il finanziamento di almeno tre due borse di studio. Per i dottorati in convenzione con Università straniera e per i dottorati in collaborazione con imprese, compresi i dottorati industriali, l'Università Magna Græcia deve assicurare il finanziamento di almeno due quattro borse di dottorato. Per i dottorati di cui all'art.1 comma 4, gli stipendi dei dipendenti delle imprese convenzionate ammessi con posti riservati entrano nel computo del numero minimo di borse, purché ciò sia previsto nella convenzione. Il numero di borse messe a disposizione nel primo ciclo ed esposte nella prima domanda di accreditamento non vincola i cicli che si attivano nei</p>

<p>anni.</p> <p>2. Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente secondo le modalità previste all'art. 12. Resta fermo l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.</p> <p>3. L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DM 45/13. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.</p> <p>4. Per la fruizione della borsa di studio il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in euro 15.000,00. Il reddito è riferito all'anno di erogazione della borsa.</p> <p>5. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura, aventi carattere ricorrente e occasionale, redditi personali derivanti da prestazioni lavorative con esclusione dell'importo della borsa o di eventuali prestazioni a sostegno del reddito erogate in funzione della borsa (indennità di maternità).</p> <p>6. Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo.</p> <p>7. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al Corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei casi in cui superi il predetto limite di reddito.</p> <p>8. La borsa non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.</p> <p>9. La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.</p> <p>10. A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, un budget, determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque non inferiore al 10% dell'importo della</p>	<p>successivi due anni.</p> <p>2. Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente secondo le modalità previste all'art. 12. Resta fermo l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.</p> <p>3. L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9, comma 3 2, del DM 45/13 226/21. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.</p> <p>4. Per la fruizione della borsa di studio il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in euro 15.000,00. Il reddito è riferito all'anno di erogazione della borsa.</p> <p>5. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura, aventi carattere ricorrente e occasionale, redditi personali derivanti da prestazioni lavorative con esclusione dell'importo della borsa o di eventuali prestazioni a sostegno del reddito erogate in funzione della borsa (indennità di maternità).</p> <p>6. Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo.</p> <p>7. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al Corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei casi in cui superi il predetto limite di reddito.</p> <p>8. La borsa non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.</p> <p>9. La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.</p> <p>10. A decorrere dal secondo anno A ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, un <i>budget</i>, determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque non inferiore al 10% dell'importo della</p>
--	---

<p>borsa. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Ateneo, per gli stessi fini.</p> <p>11. Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui all'Art. 8, comma 3, del DM 45/13, negli anni di corso successivi al primo si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse di studio di cui al comma 2.</p> <p>12. I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.</p> <p>13. Nei casi previsti all'art. 9 comma 5, l'iscrizione dei dottorandi in sovrannumero è subordinata al godimento da parte del candidato di un trattamento economico almeno pari a quello previsto dalle borse di dottorato erogate dall'UMG per due anni. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la copertura economica della borsa per il restante periodo di formazione del dottorando e, comunque, fino ad un massimo di 12 mesi.</p>	<p>borsa. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Ateneo, per gli stessi fini.</p> <p>11. Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui all'Art. 8, comma 3, del DM 45/13 226/21, negli anni di corso successivi al primo si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse di studio di cui al comma 2.</p> <p>12. I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.</p> <p>13. Nei casi previsti all'art. 9 comma 5, l'iscrizione dei dottorandi in sovrannumero è subordinata al godimento da parte del candidato di un trattamento economico almeno pari a quello previsto dalle borse di dottorato erogate dall'UMG per due anni. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la copertura economica della borsa per il restante periodo di formazione del dottorando e, comunque, fino ad un massimo di 12 mesi.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 12 <i>Diritti e doveri dei dottorandi</i></p> <p>1. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dal comma 4, dall' articolo 1, comma 6 e dall'art. 7.</p> <p>2. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato. I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico-assistenziale, ai sensi dell'art. 8.</p> <p>3. I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito</p>	<p style="text-align: center;">Art. 12 <i>Diritti e doveri dei dottorandi</i></p> <p>1. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dal comma 4, dall' articolo 1, comma 6 e dall'art. 7.</p> <p>2. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo <i>nulla osta</i> del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'art.1, comma 1, lettera b) del DL 105/2003 convertito in legge n.170/2003. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato. I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico assistenziale, ai sensi dell'art. 8.</p> <p>3. 2. I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito</p>

atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

4. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal D.L. n. 68/2012. 5. Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

6. Gli iscritti al dottorato di ricerca possono svolgere periodi di formazione presso università o istituti di ricerca italiani o stranieri. I dottorandi hanno l'obbligo di svolgere, nell'arco del triennio, un periodo di ricerca all'estero di almeno 3 mesi (90 giorni) e non superiore ai 18 mesi.

7. Alla fine di ciascun anno, i dottorandi presentano al Collegio del dottorato una relazione della ricerca svolta. Tale relazione è accompagnata da un rapporto esplicativo del Docente guida e viene discussa dal candidato con il Collegio del dottorato.

8. È prevista la decadenza dallo status di dottorando, con provvedimento rettorale, a seguito di decisione motivata del Collegio del dottorato, sentito l'interessato, in caso di:

a) giudizio negativo del Collegio del dottorato alla fine dell'anno di frequenza;

b) assenze ingiustificate e prolungate.

c) comportamenti in contrasto con le norme di incompatibilità.

9. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio.

10. Compete esclusivamente al Collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività lavorativa. Il Collegio dei docenti, dietro richiesta di autorizzazione del dottorando, corredata da una dichiarazione del supervisore e del Coordinatore - attestante la compatibilità delle attività lavorative con il proficuo svolgimento delle attività formative - può autorizzare, mediante delibera motivata, i dottorandi con o senza borsa a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento a tempo pieno delle attività formative, didattiche e di ricerca, relative al corso di dottorato. La compatibilità è da intendersi nel senso che l'attività lavorativa sia affine alle tematiche del dottorato e sia comunque conciliabile con il rispetto dell'impegno richiesto per le attività formative del corso stesso. In particolare resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato; per i dottorandi senza borsa di studio va in ogni caso valutata in concreto l'eventuale incompatibilità derivante

atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

~~4.~~ 3. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal D.L. n. 68/2012.

~~5.~~ 4. Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

6. 5. Gli iscritti al dottorato di ricerca possono svolgere periodi di formazione presso università o istituti di ricerca italiani o stranieri. I dottorandi hanno l'obbligo di svolgere, nell'arco del triennio, un periodo di ricerca all'estero di almeno 3 mesi (90 giorni) e non superiore ai 18 mesi.

~~7.~~ 6. Alla fine di ciascun anno, i dottorandi presentano al Collegio del dottorato una relazione della ricerca svolta. Tale relazione è accompagnata da un rapporto esplicativo del Docente guida e viene discussa dal candidato con il Collegio del dottorato.

~~8.~~ 7. È prevista la decadenza dallo status di dottorando, con provvedimento rettorale, a seguito di decisione motivata del Collegio del dottorato, sentito l'interessato, in caso di:

a) giudizio negativo del Collegio del dottorato alla fine dell'anno di frequenza;

b) assenze ingiustificate e prolungate.

c) comportamenti in contrasto con le norme di incompatibilità.

~~9.~~ 8. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio.

~~10.~~ 9. Compete esclusivamente al Collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività lavorativa. Il Collegio dei docenti, dietro richiesta di autorizzazione del dottorando, corredata da una dichiarazione del supervisore ~~e del Coordinatore~~ - attestante la compatibilità delle attività lavorative con il proficuo svolgimento delle attività formative - può autorizzare, mediante delibera motivata, i dottorandi con o senza borsa a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento a tempo pieno delle attività formative, didattiche e di ricerca, relative al corso di dottorato. La compatibilità è da intendersi nel senso che l'attività lavorativa sia affine alle tematiche del dottorato e sia comunque conciliabile con il rispetto dell'impegno richiesto per le attività formative del corso stesso. In particolare resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato; per i dottorandi senza borsa di studio va in ogni caso valutata in concreto

<p>dall'attività lavorativa.</p> <p>11. L'eventuale autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa ad un dottorando che sia dipendente pubblico o privato, a tempo indeterminato o determinato, non può essere rilasciata per più di 24 mesi per l'intero corso di dottorato.</p> <p>12. Il dottorando annualmente dovrà chiedere al Collegio dei docenti l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa e trasmettere la decisione del Collegio all'Ufficio competente. In caso di rilascio dell'autorizzazione, il dottorando potrà svolgere, contemporaneamente, l'attività lavorativa e la formazione dottorale. Nel caso di diniego dell'autorizzazione, il dottorando dovrà scegliere se continuare a frequentare il dottorato oppure rinunciare a vantaggio dell'attività lavorativa.</p> <p>13. Il mancato godimento della borsa di studio, verificatosi anche in corso d'anno, non comporta l'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione e di frequenza al corso per l'intero anno.</p> <p>14. Il godimento della borsa di studio per la frequenza al dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purché non superino il tetto massimo stabilito. In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno. L'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.</p>	<p>l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa.</p> <p>11. 10. L'eventuale autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa ad un dottorando che sia dipendente pubblico o privato, a tempo indeterminato o determinato, non può essere rilasciata per più di 24 mesi per l'intero corso di dottorato;</p> <p>12. 11. Il dottorando annualmente dovrà chiedere al Collegio dei docenti l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa e trasmettere la decisione del Collegio all'Ufficio competente. In caso di rilascio dell'autorizzazione, il dottorando potrà svolgere, contemporaneamente, l'attività lavorativa e la formazione dottorale. Nel caso di diniego dell'autorizzazione, il dottorando dovrà scegliere se continuare a frequentare il dottorato oppure rinunciare a vantaggio dell'attività lavorativa.</p> <p>13. 12. Il mancato godimento della borsa di studio, verificatosi anche in corso d'anno, non comporta l'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione e di frequenza al corso per l'intero anno.</p> <p>14. 13. Il godimento della borsa di studio per la frequenza al dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purché non superino il tetto massimo stabilito. In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno. L'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.</p> <p>14. Se la borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Università e per il finanziamento di dottorati di ricerca.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 13 <i>Tasse e contributi</i></p> <p>1. L'ammontare delle tasse e dei contributi per l'accesso ai corsi di Dottorato e per la relativa frequenza, verrà determinato con Decreto Rettorale, sentito il Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 13 <i>Tasse e contributi</i></p> <p>1. L'ammontare delle tasse e dei contributi per l'accesso ai corsi di Dottorato e per la relativa frequenza, verrà determinato con Decreto Rettorale, sentito il Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 14 <i>Norme finali e transitorie</i></p> <p>1. Un dottorato attivato deve permanere per almeno tre cicli consecutivi.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 14 <i>Norme finali e transitorie</i></p> <p>1. Un dottorato attivato deve permanere per almeno tre cicli consecutivi.</p> <p>2. I Corsi di Dottorato attivi decadono al momento dell'approvazione del presente regolamento, fatti salvi i cicli attualmente in corso e i corsi di dottorato che non devono adeguare al presente regolamento la loro composizione ed articolazione.</p>

<p>2. I dottorati che saranno attivati nell'AA 2013-14 (XXIX ciclo) dovranno essere preventivamente valutati dai Nuclei di Valutazione di Ateneo. Il parere positivo dei Nuclei, con riferimento al rispetto dei criteri di cui all'art. 4 del DM 45/2013, è condizione necessaria e sufficiente per l'attivazione. I corsi attivati non possono definirsi "accreditati" ai sensi del DM 45/2013.</p> <p>3. In fase di prima applicazione, l'eventuale eccedenza di borse di studio destinate dall'Università Magna Græcia a dottorati in convenzione, in consorzio, in collaborazione con imprese o Enti ed Università straniere rispetto a quanto previsto dall' art.11 comma 1, può essere conteggiata ai fini della determinazione del numero medio di borse da destinare ai dottorati autonomi di Ateneo.</p> <p>4. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.</p> <p>5. Nelle more del processo definitivo di applicazione del DM45/13, per i corsi che saranno attivati nell'a.a. 2013/14 il Senato Accademico approverà i dottorati ed il relativo collegio dei docenti, in deroga a quanto previsto all'art. 2 comma 2 del presente regolamento. Sempre limitatamente ai dottorati attivati per l'a.a. 2013/2014 il Senato Accademico proporrà al Rettore il nome del Coordinatore del dottorato e dei coordinatori dei curricula.</p> <p>6. I docenti non inclusi nel collegio dei dottorati attivati per l'anno 2013/2014 possono richiedere l'afferenza ad un dottorato secondo le modalità stabilite all'art. 4, comma 5, del presente Regolamento.</p>	<p>2. I dottorati che saranno attivati nell'AA 2013-14 (XXIX ciclo) dovranno essere preventivamente valutati dai Nuclei di Valutazione di Ateneo. Il parere positivo dei Nuclei, con riferimento al rispetto dei criteri di cui all'art. 4 del DM 45/2013, è condizione necessaria e sufficiente per l'attivazione. I corsi attivati non possono definirsi "accreditati" ai sensi del DM 45/2013.</p> <p>3. In fase di prima applicazione, l'eventuale eccedenza di borse di studio destinate dall'Università Magna Græcia a dottorati in convenzione, in consorzio, in collaborazione con imprese o Enti ed Università straniere rispetto a quanto previsto dall' art.11 comma 1, può essere conteggiata ai fini della determinazione del numero medio di borse da destinare ai dottorati autonomi di Ateneo.</p> <p>4. 3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.</p> <p>5. Nelle more del processo definitivo di applicazione del DM, per i corsi che saranno attivati nell'a.a. 2013/14 il Senato Accademico approverà i dottorati ed il relativo collegio dei docenti, in deroga a quanto previsto all'art. 2 comma 2 del presente regolamento. Sempre limitatamente ai dottorati attivati per l'a.a. 2013/2014 il Senato Accademico proporrà al Rettore il nome del Coordinatore del dottorato e dei coordinatori dei curricula.</p> <p>6. I docenti non inclusi nel collegio dei dottorati attivati per l'anno 2013/2014 possono richiedere l'afferenza ad un dottorato secondo le modalità stabilite all'art. 4, comma 5, del presente Regolamento.</p> <p>4. Il presente Regolamento e le disposizioni contenute nel D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 si applicano a partire dal XXXVIII ciclo.</p> <p>5. Per tutti i corsi attivi fino al XXXVII ciclo valgono le disposizioni di cui al D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013.</p>
---	--

A questo punto si apre un'ampia discussione in merito alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 7 della proposta di Regolamento alla quale prendono parte il Rettore, la Prof.ssa Villella, il Prof. Cannataro e il Prof. Galasso sottolineando le difficoltà che i candidati, soprattutto di Area Giuridica, potrebbero incontrare nella discussione dei titoli e delle esperienze scientifiche precedentemente maturate, qualora non abbiano attività di ricerca pregressa.

La Prof.ssa Villella, a tal proposito, concordando su quanto emerso nel corso della discussione propone di prevedere che, laddove i candidati non siano in possesso di titoli o di pregresse esperienze scientifiche, possano optare, entro lo scadere del termine di presentazione delle domande, per la discussione di un progetto di ricerca e la Commissione possa effettuare una valutazione anche sul voto di laurea e sul lavoro di tesi ai fini dell'ammissione.

La Prof.ssa Villella propone inoltre di adeguare il disposto dell'art. 12, comma 14 a quanto previsto dall'art. 9 del DM 226/2021 eliminando la "o" dalla seguente previsione "Se la borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Università o per il finanziamento di dottorati di ricerca."

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12.04.2022, ha espresso parere favorevole in merito alle suindicate modifiche del Regolamento in materia di dottorato di ricerca rese necessarie alla luce delle nuove disposizioni dettate dal D.M. 226/21.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva le suindicate modifiche del Regolamento in materia di dottorato di ricerca rese necessarie alla luce delle nuove disposizioni dettate dal D.M. 226/21 con la modifica dell'art. 12, comma 14 che viene così approvato "Se la borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Università per il finanziamento di dottorati di ricerca."

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

10.3 Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010.

10.3.1 Ratifica D.R. n. 338 del 17.03.2022: Modifica art. 5 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010.

Con riferimento al Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010, in atto vigente, il Rettore ricorda che l'art. 5, comma 2, lett. l) del medesimo regolamento prevede che *"le riviste sulle quali sono pubblicati gli articoli dovranno appartenere alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) in una subject category delle scienze biomediche"*.

Il Rettore fa presente che la suddetta disposizione normativa, allo stato, disciplina le sole pubblicazioni apparse su riviste in una "subject category" delle scienze biomediche e non tiene conto delle aree disciplinari diverse dalle scienze biomediche; pertanto, si rende necessario rimuovere la suddetta limitazione consentendo la partecipazione ai concorsi per il reclutamento di ricercatori di cui al suddetto regolamento anche a coloro le cui pubblicazioni sono apparse in riviste appartenenti alle Categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) a prescindere dall'Area scientifica di riferimento.

Ciò premesso, il Rettore comunica che, ravvisata l'urgenza di procedere alla suddetta modifica al fine di consentire l'emanazione dei bandi per il reclutamento di ricercatori in considerazione delle prossime scadenze previste per l'utilizzo dei fondi ministeriali a ciò destinati, con D.R. n. 338 del 17.03.2022, si è provveduto ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j) dello Statuto di Ateneo a modificare l'art. 5, comma 2, lett. l) del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, come di seguito riportato:

<p><u>Art. 5 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, in atto vigente.</u></p> <p>Art. 5 Proposta di reclutamento Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a "settori concorsuali bibliometrici"</p> <p>1. La proposta di chiamata ai posti di ricercatore a tempo determinato è formulata dal Consiglio di Dipartimento con delibera assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Le chiamate proposte dai Dipartimenti dovranno essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e, ove appropriato, anche</p>	<p><u>Art. 5 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, modificato con D.R. n. 388 del 17.03.2022.</u></p> <p>Art. 5 Proposta di reclutamento Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a "settori concorsuali bibliometrici"</p> <p>1. La proposta di chiamata ai posti di ricercatore a tempo determinato è formulata dal Consiglio di Dipartimento con delibera assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Le chiamate proposte dai Dipartimenti dovranno essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e, ove appropriato, anche</p>
--	--

<p>assistenziale dell'Ateneo. La suddetta delibera deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ateneo.</p> <p>2.La delibera del Consiglio di Dipartimento deve specificare:</p> <p>(...)</p> <p>l) le pubblicazioni presentate ai sensi del precedente punto i) dovranno essere relative agli ultimi 5 anni a far data dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando e le riviste sulle quali sono pubblicati gli articoli dovranno appartenere alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) in una subject category delle scienze biomediche.</p>	<p>assistenziale dell'Ateneo. La suddetta delibera deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ateneo.</p> <p>2.La delibera del Consiglio di Dipartimento deve specificare:</p> <p>(...)</p> <p>l) le pubblicazioni presentate ai sensi del precedente punto i) dovranno essere relative agli ultimi 5 anni a far data dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando e le riviste sulle quali sono pubblicati gli articoli dovranno appartenere alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) in una subject category delle scienze biomediche.</p>
--	---

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha ratificato il citato D.R. n. 338 del 17.03.2022 esprimendo in merito parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata modifica dell'art. 5, comma 2, lett. l) del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 e ratifica il D.R. n. 338 del 17.03.2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

10.3.2 Proposta di integrazione del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010.

Con riferimento al Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010, in atto vigente, il Rettore rappresenta la necessità di apportare una integrazione all'art. 16 del medesimo regolamento, nella parte inerente alla facoltà di anticipare la chiamata del ricercatore RTD-b nel ruolo di Professore Associato ed illustra, quindi, al Consesso l'integrazione proposta, come di seguito riportato:

<p>Art. 16 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, in atto vigente.</p> <p style="text-align: center;">Art. 16</p> <p>Chiamata nel ruolo dei professori associati</p> <p>1. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'Università nel corso del terzo anno di contratto del ricercatore di tipologia b) ex art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della predetta Legge, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. e) della medesima Legge. In caso di esito positivo della</p>	<p><u>Proposta di integrazione dell'art. 16 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010.</u></p> <p style="text-align: center;">Art. 16</p> <p>Chiamata nel ruolo dei professori associati</p> <p>1. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'Università nel corso del terzo anno di contratto del ricercatore di tipologia b) ex art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della predetta Legge ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. e) della medesima Legge. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla</p>
---	---

<p>valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso è inquadrato nel ruolo dei professori associati nel rispetto delle vigenti disposizioni, secondo la procedura indicata al Titolo II del presente Regolamento.</p> <p>In accordo con l'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, la programmazione di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, assicura la disponibilità delle risorse necessarie all'immissione nel ruolo di professore associato del RTD-b in caso di esito positivo della procedura di valutazione. L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b) della L. 240/2010, l'inquadramento di cui al comma 5 della predetta Legge, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.</p>	<p>scadenza dello stesso è inquadrato nel ruolo dei professori associati nel rispetto delle vigenti disposizioni, secondo la procedura indicata al Titolo II del presente Regolamento.</p> <p>In accordo con l'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, la programmazione di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, assicura la disponibilità delle risorse necessarie all'immissione nel ruolo di professore associato del RTD-b in caso di esito positivo della procedura di valutazione. L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b) della L. 240/2010, l'inquadramento di cui al comma 5 della predetta Legge, previo esito positivo della valutazione. Tale facoltà può essere esercitata solo qualora il Ricercatore abbia già svolto nello stesso ruolo e nello stesso SSD almeno 18 mesi di servizio presso altre Università Italiane o estere o nel caso in cui l'anticipazione sia funzionale al mantenimento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.</p>
--	--

Il Rettore comunica, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 12.04.2022, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata integrazione dell'art.16 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata integrazione dell'art.16 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

10.4 Proposta di modifica dell'art. 2 del Regolamento della Commissione Ricerca dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

Con riferimento alla Commissione Ricerca dell'Ateneo, il Rettore ricorda che con D.R. n. 1564 del 25/11/2021, è stata ricostituita la succitata Commissione nella composizione di seguito indicata:

1. *Prof. Stefano Alcaro*
2. *Prof. Giovanni Cuda*
3. *Prof. Salvatore De Rosa*
4. *Prof.ssa Marianna Mauro*
5. *Prof.ssa Isabella Piro*
6. *Prof. Diego Russo*
7. *Prof. Daniele Torella*

8. *Prof.ssa Annarita Trotta*

Il Rettore ricorda, altresì, che il succitato D.R. n. 1564/2021 prevede all'art. 2 che i suddetti componenti della Commissione durano in carica tre anni e possono essere rinnovati per una sola volta, mentre all'art. 3 è previsto che il Coordinatore della Commissione sia eletto nell'ambito degli otto componenti durante la prima seduta utile.

Al riguardo, il Rettore comunica che la Commissione Ricerca dell'Ateneo, nella seduta del 07/12/2021, ha proceduto alla nomina del Prof. Giovanni Cuda quale Coordinatore della medesima. Con riferimento, inoltre, al Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo, il cui testo è stato modificato, da ultimo, con D.R. n. 1195 del 24/09/2021, il Rettore fa presente che la succitata Commissione, nelle sedute del 9 e 22 marzo 2022, ha proceduto all'analisi critica del suddetto regolamento nelle sezioni che disciplinano le funzioni della Commissione e, a seguito di consultazione tra tutti i componenti, è emersa la proposta di modifica dell'art. 2 "Finalità e Compiti" del regolamento, come di seguito indicato.

Il Rettore evidenzia, altresì, che il suddetto art. 2 nella parte relativa ai compiti specifici della CRA, al punto 2 richiama il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010, "emanato con D.R. n. 612 del 24/07/2012, revisionato con D.R. n. 86 del 18/01/2019 e da ultimo modificato con D.R. n. 721 del 17.06.2020".

Al riguardo, il Rettore propone di modificare la suddetta previsione in modo tale da far riferimento al regolamento vigente, comprensivo delle ulteriori modifiche che sono già nel frattempo intervenute, nonché delle eventuali ulteriori modifiche che potrebbero essere apportate al medesimo.

A questo punto, il Rettore illustra le modifiche proposte, di seguito riportate:

<p>Art. 2 del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo, vigente</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 Finalità e Compiti</p> <p>I compiti strategici e di programmazione e i compiti di valutazione dell'attività di ricerca di strutture e/o docenti sono a supporto dell'attività del Senato Accademico che dovrà esprimere obbligatorio e motivato parere sulle proposte e sulle attività valutative della CRA. I risultati delle valutazioni effettuate dalla CRA sono utilizzati dagli Organi competenti e dai Dipartimenti per definire le politiche di assegnazione delle risorse per la ricerca scientifica e per individuare le strategie di sviluppo della ricerca dell'Ateneo.</p> <p>Più in particolare, compiti e finalità della CRA sono:</p> <p>-Proporre, su base triennale, le principali strategie della ricerca considerando anche le sue ricadute sul tessuto sociale (terza missione) al fine di individuare le linee fondamentali da inserire nel Piano Strategico Triennale di Ateneo.</p>	<p>Proposta di modifica dell'art. 2 del Regolamento della -Commissione Ricerca di Ateneo</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 Finalità e Compiti</p> <p>I compiti strategici e di programmazione e i compiti di valutazione dell'attività di ricerca di strutture e/o docenti sono a supporto dell'attività del Senato Accademico che dovrà esprimere obbligatorio e motivato parere sulle proposte e sulle attività valutative della CRA. I risultati delle valutazioni effettuate dalla CRA sono utilizzati dagli Organi competenti e dai Dipartimenti per definire le politiche di assegnazione delle risorse per la ricerca scientifica e per individuare le strategie di sviluppo della ricerca dell'Ateneo.</p> <p>Più in particolare, compiti e finalità della CRA sono:</p> <p>-Proporre, su base triennale, le principali strategie della ricerca considerando anche le sue ricadute sul tessuto sociale (terza missione) al fine di individuare le linee fondamentali da inserire nel Piano Strategico Triennale di</p>
---	---

<p>-Monitorare, su base annuale, i risultati della Ricerca e della Terza Missione così come definiti nel Piano Strategico Triennale, al fine di individuare eventuali interventi correttivi in corso.</p> <p>-Aggiornare i principi e le modalità per la valutazione dell'attività di ricerca svolta nell'Ateneo, tenendo conto dei modelli in vigore nei più qualificati ambienti scientifici nazionali e internazionali e della coerenza con i criteri di valutazione adottati a livello nazionale dall'Agenzia Nazionale di -Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).</p> <p>-Valutare, su base annuale, la produzione scientifica dei Dipartimenti e, in particolare delle diverse aree e dei settori disciplinari al fine di proporre eventuali piani d'intervento o incentivi di premialità per le aree o settori che hanno raggiunto i migliori risultati nelle attività di Ricerca e/o Terza Missione.</p> <p>-Proporre su formale richiesta dei Dipartimenti, l'istituzione di nuovi Centri di Ricerca in settori carenti di grande interesse scientifico per l'Ateneo.</p> <p>-Valutare la <i>performance</i> dei dottorati di Ricerca al termine di ciascun ciclo formativo anche al fine dell'assegnazione delle borse di Ateneo;</p> <p>-valutare l'attività scientifica degli assegnisti di ricerca al termine di ciascun anno anche ai fini di eventuali rinnovi.</p> <p>-Monitorare i servizi di Ateneo a supporto alla ricerca (quali a mero titolo esemplificativo</p>	<p>Ateneo.</p> <p>- Sulla base delle relazioni dei singoli dipartimenti, monitorare, su base annuale, i risultati della Ricerca e della Terza Missione così come definiti nel Piano Strategico Triennale, al fine di individuare eventuali interventi correttivi in corso.</p> <p>Sulla base delle valutazioni di cui al punto precedente, la CRA, propone un piano di incentivazione per i dipartimenti che hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi di ricerca definiti del PSA.</p> <p>-Aggiornare i principi e le modalità per la valutazione dell'attività di ricerca svolta nell'Ateneo, tenendo conto dei modelli in vigore nei più qualificati ambienti scientifici nazionali e internazionali e della coerenza con i criteri di valutazione adottati a livello nazionale dall'Agenzia Nazionale di -Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).</p> <p>Valutare, su base annuale, la produzione scientifica dei Dipartimenti e, in particolare delle diverse aree e dei settori disciplinari al fine di proporre eventuali piani d'intervento o incentivi di premialità per le aree o settori che hanno raggiunto i migliori risultati nelle attività di Ricerca e/o Terza Missione.</p> <p>Proporre su formale richiesta dei Dipartimenti, l'istituzione di nuovi Centri di Ricerca in settori carenti di grande interesse scientifico per l'Ateneo.</p> <p>Supportare gli Organi competenti nel monitoraggio dell'attività svolta dai centri di ricerca di Ateneo.</p> <p>- Sulla base degli obiettivi strategici dell'Ateneo e dei criteri definiti dall'Anvur, valutare la <i>performance</i> dei dottorati di Ricerca al termine di ciascun ciclo formativo anche al fine dell'assegnazione delle borse di Ateneo;</p> <p>valutare l'attività scientifica degli assegnisti di ricerca al termine di ciascun anno anche ai fini di eventuali rinnovi.</p> <p>Monitorare i servizi di Ateneo a supporto alla ricerca (quali a mero titolo esemplificativo</p>
--	--

<p>piattaforme tecnologiche, rete, laboratori, <i>facilities</i> comuni, accesso a servizi bibliotecari dello SBA) ai fini di proporre l'istituzione di nuovi o di implementare la fruibilità al personale di ricerca di quelli esistenti.</p> <p>I compiti specifici della CRA includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Redazione della Relazione Scientifica Annuale dell'attività di ricerca dell'Ateneo da allegare al Conto Consuntivo di Ateneo. 2. Valutazione annuale delle attività di ricerca di professori e dai ricercatori ai fini dell'attribuzione, autocertificazione e verifica dell'impegno di ricerca in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 612 del 24/07/2012, revisionato con D.R. n. 86 del 18/01/2019 e da ultimo modificato con D.R. n. 721 del 17.06.2020. 	<p>piattaforme tecnologiche, rete, laboratori, <i>facilities</i> comuni, accesso a servizi bibliotecari dello SBA) ai fini di proporre l'istituzione di nuovi o di implementare la fruibilità al personale di ricerca di quelli esistenti.</p> <p>I compiti specifici della CRA includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Redazione della Relazione Scientifica Annuale dell'attività di ricerca dell'Ateneo da allegare al Conto Consuntivo di Ateneo. 2. Valutazione annuale delle attività di ricerca di professori e dai ricercatori ai fini dell'attribuzione, autocertificazione e verifica dell'impegno di ricerca in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 612 del 24/07/2012, revisionato con D.R. n. 86 del 18/01/2019 e da ultimo modificato con D.R. n. 721 del 17.06.2020. e ss.mm.ii..
---	---

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche dell'art. 2 del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva le sopra riportate modifiche dell'art. 2 del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11. Convenzioni e Accordi

11.1 Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402 - Scuole di Specializzazione Area Sanitaria: Stipula Convenzione tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente – Struttura complementare

Il Rettore ricorda che la rete formativa, secondo quanto previsto dal D.I. n. 402/2017, allegato 1, è costituita da "Strutture di sede della Scuola di specializzazione, cioè le strutture a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola" nonché da "eventuali strutture di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede (dette strutture collegate)", accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale, oltre che da eventuali strutture complementari.

Il Rettore ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dal sopra citato D.I. 402/2017, nell'ipotesi in cui la Scuola debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate, l'Ateneo presso cui insiste la Scuola può avvalersi di strutture di supporto pubbliche o private, dette strutture complementari, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni e che possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio Nazionale, purché accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Rettore informa il Consiglio della già menzionata Scuola di Specializzazione ha approvato la proposta di stipula di una Convenzione con l'Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro per inglobare nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato

Digerente, come struttura complementare, la SOD di Endoscopia Chirurgica Operativa diretta dal Dott. Dario Bava.

Il Rettore fa presente che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, in data 28.01.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta di ampliamento della rete formativa e alla stipula della succitata convenzione per l'inserimento, quale struttura complementare della predetta Scuola di Specializzazione, della S.O.D. di Endoscopia Chirurgica Operativa dell'A.O. "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro per lo svolgimento di attività formative e professionalizzanti della suddetta Scuola.

Per quanto sopra, il Rettore sottopone al parere di questo Consesso la Convenzione con l'A.O. "Pugliese -Ciaccio" di Catanzaro, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, il cui testo, per quanto attiene lo svolgimento delle attività per la formazione specialistica secondo gli standard ed i requisiti definiti dal Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402, ricalca lo schema tipo definito dall'Ateneo ad eccezione dell'articolo 13 relativo alla durata della Convenzione.

Il Rettore fa, altresì, presente che il testo di Convenzione prevede che l'Università può attribuire ad esperti appartenenti all'A.O. le funzioni di professore a contratto a titolo gratuito, per lo svolgimento di insegnamenti previsti dal medesimo corso di studio o per attività didattiche integrative. In tali casi si applicano le disposizioni previste dalla legge n. 240/2010 (art. 23) e dal "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge n. 240/2010 (art. 4). La predetta A.O. provveda, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dai medici in formazione specialistica nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale (art. 41, comma III, D.Lgs. n. 368/99) (art.7).

Inoltre, il Rettore rende noto che la succitata Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata, salvo diversa determinazione delle Parti. Ciascuna delle Parti può recedere dalla presente convenzione, mediante preavviso di almeno sei mesi, da inviare alle altre Parti mediante Posta Elettronica Certificata.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della suindicata Convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, quale Struttura complementare, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.2 Accordo di collaborazione stipulato con l'Humanitas Istituto Clinico Catanese SPA di Catania per lo svolgimento dell'attività fuori rete formativa per medici in formazione specialistica della Dott.ssa [REDACTED] Pugliese – Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia. Ratifica

Il Rettore ricorda che *l'allegato 1, del D.I. 13 giugno 2017, n. 402*, consente alle Scuole di Specializzazione, al fine di perfezionare la formazione, di avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa per un periodo di frequenza complessivo non superiore a 18 mesi, previa approvazione di apposite motivate convenzioni e dei progetti formativi individuali e che, per le strutture già facenti parte della rete formativa di una Scuola di specializzazione di altro Ateneo, il rapporto convenzionale deve essere di tipo individuale e subordinato alla verifica della mancata saturazione del potenziale formativo della struttura sanitaria in rapporto al numero dei medici in formazione specialistica dell'Ateneo già convenzionato che frequentano tale struttura.

Tanto premesso, il Rettore comunica che, con verbale del 02.11.2021 del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia è stata approvata la proposta del Direttore della medesima Scuola di autorizzare la Dott.ssa [REDACTED] Pugliese, medico in formazione specialistica iscritta al V

anno della succitata Scuola di Specializzazione, di frequentare il Servizio di Neurochirurgia dell'Istituto Clinico Catanese "Humanitas" di Catania, per un periodo di sei mesi, eventualmente rinnovabili a partire dal mese di febbraio 2022.

Il Rettore informa che in data 20.12.2021 il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia ha espresso parere favorevole sulla già menzionata proposta del Direttore della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia.

A tal fine, il Rettore comunica che in data 16.02.2022 ha sottoscritto l'“*Accordo di collaborazione per lo svolgimento dell'attività fuori rete formativa per medici in formazione specialistica*” con l'Humanitas Istituto Clinico Catanese SPA di Catania, che consente alla Dott.ssa [REDACTED] Pugliese, di svolgere l'attività formativa presso l'U.O. di Neurochirurgia dell'Istituto.

Inoltre, il Rettore fa presente che l'accordo, all'art. 1, descrive il programma formativo individuale mentre all'art. 2 stabilisce che ai sensi dell'All. 1 al D.L. n. 402 del 13.06.2017, lo specializzando provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle strutture dell'Istituto, alle stesse condizioni previste dall'Istituto per il proprio personale.

Pertanto, il Rettore sottopone per la ratifica il testo dell'accordo stipulato con l'Humanitas Istituto Clinico Catanese SPA di Catania, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, per lo svolgimento dell'attività fuori rete formativa della Dott.ssa [REDACTED] Pugliese.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, a ratifica ha espresso parere favorevole in merito al testo del suindicato Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la stipula dell'accordo stipulato tra l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e l'Humanitas Istituto Clinico Catanese SPA di Catania per lo svolgimento dell'attività fuori rete formativa per medici in formazione specialistica da parte della Dott.ssa [REDACTED] Pugliese – Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia- e ratifica l'operato del Rettore.

11.3 Accordo di collaborazione stipulato con l'A.O.U. Federico II di Napoli per lo svolgimento dell'attività fuori rete formativa per medici in formazione specialistica della Dott.ssa [REDACTED] Esposito – Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia. Ratifica

Il Rettore ricorda che l'allegato 1, del D.I. 13 giugno 2017, n. 402, consente alle Scuole di Specializzazione, al fine di perfezionare la formazione, di avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa per un periodo di frequenza complessivo non superiore a 18 mesi, previa approvazione di apposite motivate convenzioni e dei progetti formativi individuali e che, per le strutture già facenti parte della rete formativa di una Scuola di specializzazione di altro Ateneo, il rapporto convenzionale deve essere di tipo individuale e subordinato alla verifica della mancata saturazione del potenziale formativo della struttura sanitaria in rapporto al numero dei medici in formazione specialistica dell'Ateneo già convenzionato che frequentano tale struttura.

Tanto premesso, il Rettore comunica che, con verbale del 10.01.2022 del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia è stata approvata la proposta del Direttore della medesima Scuola di autorizzare la Dott.ssa [REDACTED] Esposito, medico in formazione specialistica iscritta al V anno della succitata Scuola di Specializzazione, di frequentare l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia afferente al DAI Materno Infantile dell'A.O.U. Federico II di Napoli per un periodo di sei mesi, dal 01.03.2022 al 31.08.2022.

Il Rettore informa che in data 19.01.2022 il Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, con nota datata 19.01.2022, prot. n. 58, ha espresso parere favorevole sulla già menzionata proposta del Direttore della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, facendo, altresì, presente che tale parere sarà portato a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio della suindicata Scuola.

A tal fine, il Rettore rende noto che è stato sottoscritto in data 29.03.2022 l'“*Accordo di collaborazione per lo svolgimento dell'attività fuori rete formativa per medici in formazione*”

specialistica” con l’A.O.U. Federico II di Napoli, che consente alla Dott.ssa ██████ Esposito, di svolgere l’attività formativa presso l’U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia afferente al DAI Materno Infantile dell’A.O.U. Federico II di Napoli.

Il Rettore fa presente che, il testo di tale accordo, concordato con l’A.O.U. Federico II di Napoli, ricalca lo schema in uso presso l’Ateneo fatto salvo le modifiche non sostanziali richieste dall’Ente ospitante. L’accordo, all’art. 3, descrive il programma formativo individuale mentre all’art. 9 stabilisce che lo specializzando provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all’attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle strutture dell’Azienda.

Tanto premesso, il Rettore sottopone per la ratifica l’accordo stipulato con l’A.O.U. Federico II di Napoli, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, per lo svolgimento dell’attività fuori rete formativa della Dott.ssa ██████ Esposito.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, a ratifica ha espresso parere favorevole in merito al testo del suindicato Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la stipula dell’accordo stipulato tra l’Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e l’A.O.U. Federico II di Napoli, U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia afferente al DAI Materno Infantile, per lo svolgimento dell’attività fuori rete formativa per medici in formazione specialistica da parte della Dott.ssa ██████ Esposito – Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia- e ratifica l’operato del Rettore.

11.4 Accordo di collaborazione stipulato con l’IRCCS Giannina Gaslini di Genova per lo svolgimento dell’attività fuori rete formativa per medici in formazione specialistica della Dott.ssa ██████ Roberti – Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica ad accesso riservato ai medici. Ratifica.

Il Rettore ricorda che *l’allegato 1, del D.I. 13 giugno 2017, n. 402*, consente alle Scuole di Specializzazione, al fine di perfezionare la formazione, di avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa per un periodo di frequenza complessivo non superiore a 18 mesi, previa approvazione di apposite motivate convenzioni e dei progetti formativi individuali e che, per le strutture già facenti parte della rete formativa di una Scuola di specializzazione di altro Ateneo, il rapporto convenzionale deve essere di tipo individuale e subordinato alla verifica della mancata saturazione del potenziale formativo della struttura sanitaria in rapporto al numero dei medici in formazione specialistica dell’Ateneo già convenzionato che frequentano tale struttura.

Tanto premesso, il Rettore comunica che, con verbale del 24.11.2021 del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica ad accesso riservato ai medici è stata approvata la proposta del Direttore della medesima Scuola di Specializzazione di autorizzare la Dott.ssa ██████ Roberti, iscritta al IV anno della succitata Scuola di Specializzazione, di frequentare l’U.O.C. di Neurologia Pediatrica e Malattie Muscolari dell’IRCCS per un periodo di 3 mesi dal 01.04.2022 al 30.06.2022.

Il Rettore informa che con verbale del 20.12.2021 il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia ha espresso parere favorevole in merito al suddetto periodo di attività formativa extra rete formativa della Dott.ssa Roberti.

A tal fine, il Rettore comunica che è stato sottoscritto in data 30.03.2022 l’*“Accordo di collaborazione per lo svolgimento dell’attività fuori rete formativa per medici in formazione specialistica”* con l’IRCCS Giannina Gaslini di Genova, che consente alla Dott.ssa ██████ Roberti, di svolgere l’attività formativa presso l’U.O.C. di Neurologia Pediatrica e Malattie Muscolari dell’Istituto.

Il Rettore fa presente che il testo di tale accordo, concordato con l’IRCCS Gaslini di Genova, ricalca lo schema in uso presso l’Ateneo fatto salvo le modifiche non sostanziali richieste dall’Ente ospitante. L’accordo, all’art. 1, descrive il programma formativo individuale mentre all’art. 4 stabilisce che lo specializzando provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i

rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle strutture dell'Azienda.

Tanto premesso, il Rettore sottopone per la ratifica l'accordo stipulato con l'IRCCS Giannina Gaslini di Genova per lo svolgimento dell'attività fuori rete formativa della Dott.ssa [REDACTED] Roberti.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, a ratifica ha espresso parere favorevole in merito al testo del suindicato Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il testo dell'accordo stipulato tra l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e l'IRCCS Giannina Gaslini di Genova per lo svolgimento dell'attività fuori rete formativa per medici in formazione specialistica da parte della Dott.ssa [REDACTED] Roberti – Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica ad accesso riservato ai medici e ratifica l'operato del Rettore.

12. Provvedimenti per la didattica

12.1 Modifica affidamenti di incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 240/2010 a titolo oneroso – Scuola di Specializzazione per le professioni legali a.a 2021/2022.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 25.11.2021 ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.11.2021, hanno approvato la programmazione didattica relativa alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2021/2022, nell'ambito della quale, tra gli altri, i sottoelencati incarichi di insegnamento risultavano affidati, ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 240/2010, per come di seguito indicato:

I - II anno	Cognome	Nome	Qualifica	Materia	Ore	Importo €
I	Apicella	Ennio	Avvocato	Diritto Processuale Amministrativo	12	1.200,00
II	Damiani	Song	Magistrato	Diritto commerciale e disciplina della crisi dell'impresa	12	1.200,00

A tal proposito, il Rettore informa che, con nota e-mail del 16.02.2022, il Direttore della suddetta Scuola di Specializzazione, preso atto dell'impossibilità manifestata dall'Avv. Ennio Apicella e dalla Dott.ssa Song Damiani a svolgere i predetti incarichi, ha proposto l'affidamento degli stessi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 240/2010, all'Avv. Crescenzo Santuori ed alla Dott.ssa Francesca Rinaldi, come di seguito riportato:

I - II anno	Cognome	Nome	Qualifica	Materia	Ore	Importo €
I	Santuori	Crescenzo	Avvocato	Diritto Processuale Amministrativo	12	1.200,00
II	Rinaldi	Francesca	Magistrato	Diritto commerciale e disciplina della crisi dell'impresa	12	1.200,00

Il Rettore comunica, altresì, che il Nucleo di Valutazione in data 23/02/2022 (verbale n. 2, punto 2) ha verificato la congruità dei Curricula dei docenti sopra evidenziati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera r, della Legge n. 240/2010.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato, a parziale modifica della programmazione didattica relativa alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2021/2022, l'affidamento all'Avv. Crescenzo Santuori ed alla Dott.ssa

Francesca Rinaldi dei sopra riportati incarichi di insegnamento a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva, a parziale modifica della programmazione didattica relativa alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2021/2022, l'affidamento all'Avv. Crescenzo Santuori ed alla Dott.ssa Francesca Rinaldi dei sopra riportati incarichi di insegnamento a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 240/2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

12.2 Modifica programmazione didattica a.a. 2021/2022- Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Il Rettore ricorda al Consesso che, nella seduta del 14.07.2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, successivamente integrata e modificata da ultimo con delibera assunta nella seduta del 28.02.2022.

- Al riguardo, il Rettore informa che, con nota prot. n. 134 del 09.03.2022, pervenuta a mezzo posta elettronica, il Presidente della succitata Scuola, a seguito di rinunce da parte di docenti affidatari di incarichi di insegnamento e dell'esito negativo di bandi di selezione pubblica per affidamenti didattici, ha comunicato le seguenti modifiche apportate alla suindicata programmazione:

- ✓ preso atto della mancata sottoscrizione da parte del Dott. Arrigo Palumbo del rinnovo del contratto per l'affidamento dell'insegnamento di "Bioenergetica Elettronica ed Informatica" – SSD ING-INF/06 – nel C.I. Informatica e Biomeccanica dello Sport - I anno II sem. – Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive per l'a.a.- 2021/2022, è stata revocata la richiesta di rinnovo al Dott. Palumbo del predetto contratto e, verificata la disponibilità dei docenti interni del SSD ING-INF/06, è stato affidato n. 1 CFU al Prof. Pierangelo Veltri, Ordinario nel predetto SSD, mentre per n. 5 CFU è stata chiesta l'emanazione di un bando di selezione pubblica con procedura d'urgenza, per l'affidamento del predetto insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, L. n. 240/2010, come di seguito riportato:

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive (L-22)

SSD	Insegnamento	Corso Integrato	Anno	Semestre	CFU	ORE	Importo
ING-INF/06	Bioenergetica Elettronica e Informatica	Informatica e Biomeccanica dello Sport	I	II	5	40	€ 1.000,00

Al riguardo, il Rettore comunica che, considerata l'indifferibilità ed urgenza a conferire il suddetto incarico di insegnamento da erogare nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 e accertata la capienza sulla voce COAN 04.43.08.02 "Oneri per contratti a personale docente" del Bilancio Unico di Ateneo, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, con D.R. n. 336 del 14.03.2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, ad emanare il relativo bando di selezione pubblica.

- ✓ a seguito di rinuncia da parte della Dott.ssa Michela Alampi all'incarico di insegnamento di Inglese sul Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - n. 4 CFU - III anno II sem, il medesimo insegnamento è affidato al Dott. Michele Russo, Ricercatore a tempo determinato nel SSD L-LIN/12, del quale è stata acquisita la disponibilità;

- ✓ preso atto che all'esito della procedura di selezione pubblica per l'affidamento del modulo 2 dell'insegnamento di "Sistemi di Elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05, n. 2 CFU nel

C.I. di "Educazione e valutazione nello Sport" - II anno I sem.- Corso di Laurea Magistrale Interclasse Interateneo con l'Università di Reggio Calabria, non è stato individuato nessun candidato idoneo, sentito il predetto Ateneo, si affida il modulo suindicato al Dott. Giuseppe Musarella, Ricercatore a tempo determinato nel SSD ING-INF/05 presso l'Università di Reggio Calabria;

✓ a seguito di rinuncia da parte della Dott.ssa Francesca Lotito agli incarichi di insegnamento di Medicina del Lavoro SSD MED/44 – n. 2 CFU nel C.I. Igiene e Medicina del Lavoro - Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione e dei Luoghi di Lavoro - I anno I sem., e n. 2 CFU nel C.I. Metodologia Epidemiologica e Sanità Pubblica - Corso di Laurea in Assistente Sanitario - II anno I sem., i predetti insegnamenti sono affidati alla Prof.ssa Aida Bianco, Ordinario nel SSD MED/42, della quale è stata acquisita la disponibilità;

✓ preso atto della rinuncia da parte della Dott.ssa Giovanna Rotella all'incarico di insegnamento di Biomeccanica – SSD ING-IND/34 – n. 6 CFU - III anno II sem. – Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e Biomedica, si affida il predetto insegnamento al Prof. Francesco Gentile, Associato nel SSD ING-IND/34, del quale è stata acquisita la disponibilità;

✓ a seguito della rinuncia da parte del Dott. Critello all'incarico di insegnamento di "Strumentazione Biomedica" – SSD ING-INF/06 – n. 6 CFU – III anno II sem - Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e Biomedica, il predetto insegnamento è affidato per n. 3 CFU al Prof. Pierangelo Veltri, Ordinario nel SSD ING-INF/06, per n. 2 CFU al Prof. Carlo Cosentino Ordinario nel SSD ING-INF/06 e per n. 1 CFU alla Prof.ssa Maria Francesca Spadea, Associato nel SSD ING-INF/06, dei quali è stata acquisita la disponibilità;

✓ preso atto della rinuncia da parte della Prof.ssa Aida Bianco a n. 1 CFU, n. 8 ore di didattica frontale, dell'insegnamento di Igiene Generale e Applicata nel C.I. di Igiene e Statistica dello Sport, II anno II sem – Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, si chiede l'emanazione di un bando riservato ad assegnisti di ricerca dell'Ateneo, per la copertura di tale insegnamento;

✓ a seguito della scadenza del contratto di collaborazione ad attività di ricerca della Dott.ssa Marilyn Mantineo, titolare dell'insegnamento di "Sociologia" SSD SPS/07, n. 2 CFU - nel C.I. di "Scienze Umane e Management" – Corso di Laurea in Infermieristica - I anno II sem., il suddetto insegnamento è affidato al Prof. Guido Giarelli, Ordinario nel SSD SPS/07, del quale è stata acquisita la disponibilità.

• Il Rettore comunica, altresì, che con nota prot. n. 144 del 14.03.2022, pervenuta a mezzo posta elettronica, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia a seguito di comunicazione del Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Sport e delle Attività motorie preventive e adattate, ha apportato alcune modifiche agli affidamenti dei corsi a scelta dello studente, come di seguito riportato:

II anno - II semestre

corso	Docente	CFU
Neuroimaging e postura	Dott. Emanuele Tinelli	2
Aiuti ergonomici nell'attività sportiva	Dott.ssa Maria Grazia Tarsitano	2

• Il Rettore informa, inoltre, che con nota prot. n. 150 del 16.03.2022, pervenuta a mezzo posta elettronica, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia a seguito dell'assenza del Prof. Nicola Lombardo fino alla fine del mese di aprile p.v., al fine di assicurare le lezioni del secondo semestre agli studenti del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, ha comunicato l'affidamento dell'insegnamento di Otorinolaringoiatria SSD MED/31 – n. 2 CFU, n. 26 ore - nel C.I. di Emergenze Medico-Chirurgiche in Odontoiatria - V anno II sem, al Dott. Pasquale Viola - Ricercatore a tempo determinato nel SSD MED/32, del quale è stata acquisita la disponibilità.

• Il Rettore ricorda, altresì, che nell'ambito dell'offerta formativa degli insegnamenti a scelta dello studente per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e Adattate per l'a.a. 2021/2022, deliberata dal Consiglio della Scuola di

Medicina e Chirurgia nella seduta del 20.12.2021 (verbale n. 10, punto 3.3), è stata approvata, tra l'altro, l'emanazione di un bando di selezione pubblica per l'affidamento ai sensi dell'art. 23, co. 2 L. n. 240/2010 del sotto riportato incarico di insegnamento:

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e Adattate

SSD	Corso a scelta dello studente	Anno	Semestre	CFU	ORE	Compenso
M-EDF/01	Principi Metodologici-didattici nella pratica della rieducazione psicomotoria	II	II	2	16	€ 400,00

Al riguardo, il Rettore comunica che, ravvisata l'indifferibilità ed urgenza di conferire il suddetto incarico di insegnamento da erogare nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 e accertata la capienza sulla voce COAN 04.43.08.02 "Oneri per contratti a personale docente" del Bilancio Unico di Ateneo, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, con D.R. n. 253 del 23.02.2022, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, è stato emanato il relativo bando di selezione pubblica.

- Il Rettore comunica, inoltre, che con nota prot. n. 171 del 29.03.2022, pervenuta a mezzo posta elettronica, a firma del Presidente Vicario della Scuola di Medicina e Chirurgia, preso atto del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato dall'Ateneo con il Dott. Silvio Simeone, per il S.S.D. MED/45 *Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza 14.02.2022, sono stati revisionati gli affidamenti degli insegnamenti del predetto settore scientifico-disciplinare, da erogare nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022, come di seguito specificato.

- ✓ Corso di Laurea in Infermieristica - 2 anno 2 semestre - C.I. Infermieristica Clinica II - modulo di Infermieristica Domiciliare SSD MED/45, n. 2 CFU: si revoca l'affidamento alla Dott.ssa Rosina Pane e si affida l'incarico al Dott. Silvio Simeone;

- ✓ Corso di Laurea in Infermieristica - 2 anno 2 semestre - C.I. Igiene Generale e Applicata - modulo di Management Infermieristica SSD MED/45, n. 2 CFU: si revoca l'affidamento alla Dott.ssa Rosina Pane e si affida l'incarico al Dott. Silvio Simeone.

- Il Rettore continua e informa che con nota prot. n. 179 dell'01.04.2022, pervenuta a mezzo posta elettronica, a firma del Presidente Vicario della Scuola di Medicina e Chirurgia, in considerazione della già segnalata assenza del Prof. Lombardo, al fine di assicurare le lezioni del secondo semestre agli studenti del Corso di Laurea in Logopedia, sono state comunicate le seguenti modifiche di programmazione:

- ✓ si prevede l'emanazione di un bando riservato ad assegnisti di ricerca dell'Ateneo per l'insegnamento di Otorinolaringoiatria SSD MED/31, n. 2 CFU, n. 16 ore - C.I. di Neuroscienze - II anno II sem.;

- ✓ l'insegnamento di Otorinolaringoiatria SSD MED/31 - n. 2 CFU, n. 16 ore - C.I. di Fonologia II - II anno, II sem. è affidato al Dott. Pasquale Viola, Ricercatore a tempo determinato nel SSD MED/32, del quale è stata acquisita la disponibilità;

- ✓ a completamento della programmazione didattica per l'a.a. 2021/2022, si chiede il rinnovo del contratto di diritto privato, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 240/2010, per l'affidamento del

seguito incarico di insegnamento, a titolo oneroso, per il quale è stata accertata la capienza sulla voce COAN 04.43.08.02 "Oneri per contratti a personale docente" del Bilancio Unico di Ateneo

Cognome	Nome	Anno	Sem.	CFU	Ore	Importo	Rinn.	CdL	Insegnamento	SSD
Formoso	Paolo	II	II	3	30	€ 1.500,00	1	Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Inglese - C.I. di ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/12

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato le sopra riportate modifiche della programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, di cui alle note prot. n. 134 del 07.03.2022, n. 144 del 14.03.2022 e n. 150 del 16.03.2022 del Presidente della predetta Scuola e prot. n. 171 del 29.03.2022 e n. 179 dell'01.04.2022 del Presidente Vicario della medesima Scuola.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN 04.43.08.02 "Oneri per contratti a personale docente" del Bilancio Unico di Ateneo, all'unanimità approva le sopra riportate modifiche della programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, di cui alle note prot. n. 134 del 07.03.2022, n. 144 del 14.03.2022 e n. 150 del 16.03.2022 del Presidente della predetta Scuola e prot. n. 150 del 16.03.2022 del Presidente della predetta Scuola e prot. n. 171 del 29.03.2022 e n. 179 dell'01.04.2022 del Presidente Vicario della medesima Scuola e, precisamente:

- approva la revoca del rinnovo del contratto per l'affidamento dell'insegnamento di "Bioenergetica Elettronica ed Informatica" al Dott. Arrigo Palumbo – Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive;
- approva l'emanazione del bando di selezione pubblica per l'affidamento ai sensi dell'art. 23, co. 2 L. n. 240/2010 del predetto insegnamento, per n. 5 CFU e ratifica il D.R. n. 336 del 14.03.2022;
- approva l'affidamento di incarichi didattici a docenti interni dell'Ateneo e a docenti dell'Università di Reggio Calabria, come sopra indicato;
- approva l'emanazione di bandi di selezione pubblica riservati ad assegnisti di ricerca per l'affidamento dei sopra indicati incarichi di insegnamento sui Corsi di Laurea in Scienze Motorie e Sportive e in Logopedia;
- approva il rinnovo del contratto di diritto privato, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 240/2010, per l'affidamento del suindicato incarico di insegnamento, a titolo oneroso, sul Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche;
- approva l'emanazione del bando di selezione pubblica per il conferimento, ai sensi dell'art. 23, co. 2 L. n. 240/2010, del sopra indicato incarico di insegnamento sul Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e Adattate e ratifica il D.R. n. 253 del 23.02.2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

12.3 Integrazione programmazione didattica a.a. 2021/2022- Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Il Rettore ricorda al Consesso che, nella seduta del 23.06.2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti a.a. 2021/2022 per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica, successivamente modificata da ultimo nella seduta del 28.02.2022.

- **Rinnovi contratti di diritto privato per l'affidamento di incarichi per attività didattiche integrative (esercitatori) ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 240/2010 a titolo oneroso, a.a. 2021/2022.**

Il Rettore comunica che il Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, con verbale n. 105 del 29.03.2022 (punti 3 e 4) e successivi chiarimenti trasmessi dalla Segreteria di Presidenza della medesima Scuola, a mezzo posta elettronica, in data 04.04.2022, ha approvato il rinnovo dei contratti di diritto privato, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 240/2010, per l'affidamento dei sottoelencati incarichi di didattica integrativa (esercitatori), a titolo oneroso:

Cognome	Nome	Ore	Importo	Nr.	Corso di Laurea	Attività	SSD
BULOTTA	ROSAMARIA	60	€ 1.500,00	1	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	MODULO DI FARMACOLOGIA – C.I. FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA	VET/07
BRUNO	MARIA CHIARA	40	€ 1.000,00	1	MAGISTRALE IN FARMACIA	DISCIPLINE AFFERENTI AL SSD CHIM/09 FARMACEUTICO, TECNOLOGICO APPLICATIVO	CHIM/09
GAGLIARDI	AGNESE	40	€ 1.000,00	1	MAGISTRALE IN FARMACIA	DISCIPLINE AFFERENTI AL SSD CHIM/09 FARMACEUTICO, TECNOLOGICO APPLICATIVO	CHIM/09
MARE	ROSARIO	40	€ 1.000,00	1	MAGISTRALE IN FARMACIA	DISCIPLINE AFFERENTI AL SSD CHIM/09 FARMACEUTICO, TECNOLOGICO APPLICATIVO	CHIM/09
MARUCA	ANNALISA	40	€ 1.000,00	1	MAGISTRALE IN FARMACIA	DISCIPLINE AFFERENTI AL SSD CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	CHIM/08
PANZARELLA	GIULIA	40	€ 1.000,00	1	MAGISTRALE IN FARMACIA	DISCIPLINE AFFERENTI AL SSD CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	CHIM/08
CORICELLO	ADRIANA	40	€ 1.000,00	1	MAGISTRALE IN FARMACIA	DISCIPLINE AFFERENTI AL SSD CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	CHIM/08

Il Rettore fa presente che per i suddetti incarichi è stata accertata la capienza sulla voce COAN 04.43.08.02 "Oneri per contratti a personale docente" del Bilancio Unico di Ateneo.

• **Bando di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, co. 2 della L. n. 240/2010, per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera a.a 2021/2022.**

Il Rettore informa, altresì, che il Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, con verbale n. 105 del 29.03.2022 (punto 2) ha approvato la richiesta, deliberata dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con verbale n. 50 del 07.03.2022, inerente all'indizione di una procedura selettiva ai sensi dell'art. 23, co. 2 L. n. 240/2010, per il conferimento, mediante contratto di diritto privato, dei seguenti incarichi di insegnamento, per l'a.a. 2021/2022:

Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera

- **Modulo di "Preparazioni officinali e magistrali sterili"** del Corso Integrato Tecnologia Farmaceutica I e Radiofarmacia, SSD CHIM/09 – Farmaceutico Tecnologico Applicativo, 1 CFU per un numero di ore di didattica pari a 8 - IV anno.
- **Modulo di "Radiofarmaci"** del Corso Integrato Tecnologia Farmaceutica I e Radiofarmacia, SSD CHIM/08 - Chimica Farmaceutica, 1 CFU per un numero di ore di didattica pari a 8 - IV anno.

Il Rettore informa che il compenso previsto per lo svolgimento di tali insegnamenti è determinato in euro 50/ora per un totale di euro 400,00 per ognuno, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali,

IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione. Inoltre, per l'affidamento degli stessi sussiste la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.02 "*Oneri per contratti a personale docente*" del Bilancio Unico d'Ateneo per un importo totale pari ad € 800,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12.04.2022, ad integrazione della programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica per l'a.a. 2021/2022, ha approvato il rinnovo dei suindicati contratti di diritto privato, ai sensi dell'art. 23, comma 2, L. n. 240/2010, nonché l'avvio di una procedura selettiva, ai sensi dell'art. 23, co. 2, L. n. 240/2010, per il conferimento, mediante contratto di diritto privato, dei sopra riportati incarichi di insegnamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.02 "*Oneri per contratti a personale docente*" del Bilancio Unico d'Ateneo, all'unanimità, ad integrazione della programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica per l'a.a. 2021/2022, approva:

- il rinnovo dei contratti di diritto privato, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 240/2010, per l'affidamento dei suindicati incarichi di didattica integrativa (esercitatori), a titolo oneroso, per i Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali e Magistrale in Farmacia;
- l'avvio di una procedura selettiva, ai sensi dell'art. 23, co. 2, L. n. 240/2010, per il conferimento, mediante contratto di diritto privato, dei sopra riportati incarichi di insegnamento, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

12.4 Cronoprogramma/Definizione Offerta didattica.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2021, ha approvato il documento strategico contenente la Politica di Qualità di Ateneo con i relativi allegati, nonché l'aggiornamento del Cronoprogramma/Definizione Offerta didattica e del Cronoprogramma/Attività degli Organi così come rivisti a seguito del recepimento della maggior parte delle osservazioni formulate dagli Organi/Strutture interessati. Inoltre, nella seduta del 07.10.2021, il Consiglio di Amministrazione, condividendo la preoccupazione del PQA relativa alla necessità di rispettare le scadenze *in primis* ministeriali e anche fissate dalla Governance, ha deliberato, tra l'altro, l'invito alle Strutture Didattiche del rispetto delle scadenze stabilite in ordine agli adempimenti connessi alle SUA-CdS.

Il Rettore ricorda, ancora, che tenuto conto dell'emanazione del D.D. n. 2711 del 22/11/2021 che ha definito le scadenze ministeriali e l'iter procedurale per la presentazione delle proposte di istituzione e di accreditamento dei nuovi Corsi di Studio e per la modifica dell'ordinamento dei Corsi di Studio già accreditati, si è resa necessaria la revisione urgente di alcune date indicate nel cronoprogramma di Ateneo per i CdS di nuova istituzione, approvata dal Consesso nella seduta del 03.02.2022. Inoltre, nella seduta del 28.02.2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un'ulteriore revisione del Cronoprogramma/Definizione Offerta didattica deliberando che le modifiche stesse abbiano efficacia già a partire dalle scadenze connesse all'Offerta Formativa 2023/2024.

A questo punto, il Rettore rappresenta la necessità di revisionare ulteriormente il Cronoprogramma/Definizione Offerta didattica, tenuto conto delle indicazioni pervenute dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo ed illustra, quindi, al Consesso le modifiche proposte, come riportato nel documento allegato al presente verbale per costituirne parte integrante. Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato la revisione del Cronoprogramma/Definizione Offerta didattica già a partire dalle scadenze connesse all'Offerta Formativa 2023/2024.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la revisione del Cronoprogramma/Definizione Offerta didattica già a partire dalle scadenze connesse all'Offerta Formativa 2023/2024.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

12.5 Verbale Presidio di Qualità del 30.03.2022: aggiornamento proposta di valorizzazione e sviluppo delle competenze e delle professionalità del personale docente dell'Ateneo.

Il Rettore informa che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 24 e del 28 febbraio 2022, hanno approvato, per quanto di competenza, la proposta formulata dal Presidio di Qualità inerente allo svolgimento di un'attività di valorizzazione e sviluppo delle competenze e delle professionalità del personale docente dell'Ateneo, attraverso l'erogazione complessiva di n. 210 ore di attività didattica.

A questo punto, il Rettore informa che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 30.03.2022, è pervenuto l'estratto del verbale del Presidio di qualità, riunitosi in modalità telematica in pari data, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, con il quale il medesimo Presidio ha approvato la sopraindicata proposta di istituzione di un corso triennale di andragogia rivolto al personale docente dell'Ateneo, auspicando la pronta approvazione da parte degli Organi di Ateneo della modifica proposta poiché l'avvio del corso è previsto per giorno 16 maggio 2022..

Nello specifico, il Rettore comunica che il PQA ha fatto presente che sono stati identificati qualificati docenti, esterni all'Ateneo, il cui curriculum vitae è stato sottoposto, con esito favorevole, al Nucleo di Valutazione in data 14 marzo 2022. Inoltre, al fine di rendere quanto più efficace possibile il corso, d'intesa con i docenti identificati, il PQA ha somministrato, ai docenti dell'Ateneo, un questionario atto alla definizione del fabbisogno formativo. I risultati del questionario hanno evidenziato un considerevole interesse da parte dei destinatari del corso che, tra le altre indicazioni hanno auspicato un'organizzazione dei moduli didattici che privilegiasse la formazione di gruppi di lavoro quanto più ristretti possibile.

Il Rettore fa, altresì, presente che nel succitato verbale, il PQA ha proposto di incrementare il numero complessivo delle ore del corso dalle precedenti 210 fino a 360. Tale incremento consentirà l'erogazione di più edizioni del medesimo modulo andando incontro alle esigenze didattiche manifestate dai docenti dell'Ateneo. La modifica, fermo restando il costo orario pari ad € 285,00 (duecentottanta cinque) per ciascun docente, comporterà un incremento della spesa preventivata dai precedenti € 60.000,00 (sessantamila) ad € 102.600,00 (cento duemilaseicento). Il maggior costo comunque risulta abbondantemente ricompreso nella spesa prevista (€ 200.000,00) nel piano strategico triennale dell'Ateneo.

Inoltre, il Rettore comunica che il PQA nel suindicato verbale, ha predisposto, la nuova organizzazione del corso con l'indicazione dei nomi dei docenti identificati ed il relativo impegno orario.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha approvato, per quanto di competenza, la sopra proposta formulata dal Presidio di Qualità inerente all'aggiornamento dell'istituzione di un corso triennale di andragogia rivolto al personale docente dell'Ateneo con l'incremento del numero complessivo delle ore del corso dalle precedenti 210 fino a 360.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, per quanto di competenza:

- approva la sopra proposta formulata dal Presidio di Qualità inerente all'aggiornamento dell'istituzione di un corso triennale di andragogia rivolto al personale docente dell'Ateneo con l'incremento del numero complessivo delle ore del corso dalle precedenti 210 fino a 360;
- approva l'incremento della spesa preventivata dai precedenti € 60.000,00 (sessantamila) ad € 102.600,00 (cento duemilaseicento). Il maggior costo comunque risulta abbondantemente

ricompreso nella spesa prevista (€ 200.000,00) nel piano strategico triennale dell'Ateneo Triennio 2021/2024;

- dà mandato all'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali di impegnare la già menzionata somma pari ad 102.600,00 sulla pertinente voce del Bilancio Unico di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

12.6 Precisazioni inerenti alla modalità di svolgimento attività didattica in presenza.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 24 e del 28 febbraio 2022, in considerazione della percentuale di occupazione pari al 50% della capienza delle aule confermata fino al 30 aprile 2022, approvando la proposta del Rettore, hanno deliberato quanto segue:

- In base alle turnazioni che saranno predisposte dalle Strutture Didattiche, agli studenti che non accederanno in presenza ai Corsi dovrà essere accordata la possibilità di seguire le lezioni in streaming e che le stesse vengano video-registrate e caricate sul portale e-learning, nel rispetto delle normative in materia di *privacy*.

A questo punto, il Rettore informa il Consesso che sono pervenute, per le vie brevi, da parte di alcuni Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio, alcune richieste di chiarimento in ordine al caricamento delle lezioni video-registrate sul portale e-learning, nel rispetto delle normative in materia di *privacy*.

Nello specifico, il Rettore sottopone al Consesso la proposta di accordare al singolo docente la facoltà sulla piattaforma e-learning la video-registrazione della lezione integrale oppure una lezione reputata, dal medesimo docente, di pari contenuto; specificando, in ogni caso, che l'obbligo di caricamento della videoregistrazione vale solo per i Corsi a frequenza obbligatoria.

Il Rettore informa che, dopo ampia discussione, il Senato Accademico, nella seduta del 28 marzo 2022, si è aggiornato in merito alla discussione della proposta di concedere al singolo docente la possibilità di scegliere se caricare sull'apposito portale la lezione video-registrata come svolta in streaming oppure caricare il materiale didattico disponibile anche eventualmente da anni precedenti (slides, dispense, ecc) sugli argomenti trattati in modalità streaming. Resta fermo l'obbligo del docente di tenere la lezione in aula garantendo lo streaming.

Inoltre, il Rettore informa che, il Senato Accademico nella seduta del 12 aprile 2022, ha deliberato quanto segue:

- limitatamente ai Corsi a frequenza obbligatoria, è stato accordato al singolo docente la facoltà di scegliere se caricare sulla piattaforma e-learning la video-registrazione della lezione integrale oppure una lezione, altrimenti, reputata di pari contenuto;
- ha invitato i Responsabili delle Strutture Didattiche ad autorizzare lo svolgimento delle lezioni in modalità telematica ai docenti che abbiano contratto l'infezione da Sars-CoV-2, salva e impregiudicata la valutazione di opportunità di disporre il differimento ad altra data;
- le sedute d'esame dovranno essere svolte, esclusivamente, in presenza: in ipotesi di contagio da Sars-CoV-2, il docente dovrà differire la data della seduta oppure promuovere la procedura di nomina di un differente Presidente di Commissione; o, infine, qualora l'aula d'esame sia dotata di strumentazione adeguata, su autorizzazione del Responsabile della Struttura Didattica, può presiedere da remoto la seduta d'esame, convocata e partecipata, in presenza, dagli studenti e dagli altri componenti della Commissione;
- i singoli docenti sono stati invitati a consentire la partecipazione da remoto alle lezioni, in modalità sincrona, agli studenti che abbiano contratto l'infezione da Sars-CoV-2;
- gli studenti potranno sostenere gli esami, in modalità telematica, là dove la data della prova cada entro il decimo giorno dall'ultimo tampone con esito positivo.
- ha raccomanda ai Responsabili delle Strutture Didattiche di uniformarsi alle decisioni assunte dal Collegio in merito alle modalità di erogazione delle attività didattiche, al fine di garantire uguaglianza di trattamento all'intera comunità studentesca.

A far data dal 2 maggio 2022, l'eventuale riorganizzazione delle attività didattiche dovrà, pur sempre, conformarsi alle determinazioni che saranno assunte dall'Unità di Crisi dell'Ateneo in merito al limite di occupabilità delle aule.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- limitatamente ai Corsi a frequenza obbligatoria, accorda al singolo docente la facoltà di scegliere se caricare sulla piattaforma e-learning la video-registrazione della lezione integrale oppure una lezione, altrimenti, reputata di pari contenuto;
- si associa all'invito rivolto, dal Senato Accademico nella succitata seduta del 12 aprile 2022, ai Responsabili delle Strutture Didattiche ad autorizzare lo svolgimento delle lezioni in modalità telematica ai docenti che abbiano contratto l'infezione da Sars-CoV-2, salva e impregiudicata la valutazione di opportunità di disporre il differimento ad altra data;
- le sedute d'esame dovranno essere svolte, esclusivamente, in presenza: in ipotesi di contagio da Sars-CoV-2, il docente dovrà differire la data della seduta oppure promuovere la procedura di nomina di un differente Presidente di Commissione; o, infine, qualora l'aula d'esame sia dotata di strumentazione adeguata, su autorizzazione del Responsabile della Struttura Didattica, può presiedere da remoto la seduta d'esame, convocata e partecipata, in presenza, dagli studenti e dagli altri componenti della Commissione;
- i singoli docenti sono invitati a consentire la partecipazione da remoto alle lezioni, in modalità sincrona, agli studenti che abbiano contratto l'infezione da Sars-CoV-2;
- gli studenti potranno sostenere gli esami, in modalità telematica, là dove la data della prova cada entro il decimo giorno dall'ultimo tampone con esito positivo.
- si associa alla raccomandazione rivolta, dal Senato Accademico nella già menzionata seduta del 12 aprile 2022, ai Responsabili delle Strutture Didattiche di uniformarsi alle decisioni assunte dal Consesso in merito alle modalità di erogazione delle attività didattiche, al fine di garantire uguaglianza di trattamento all'intera comunità studentesca.

A far data dal 2 maggio 2022, l'eventuale riorganizzazione delle attività didattiche dovrà, pur sempre, conformarsi alle determinazioni che saranno assunte dall'Unità di Crisi dell'Ateneo in merito al limite di occupabilità delle aule

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

13. Provvedimenti per gli studenti

13.1 Incarichi di tutorato ex art. 13 Legge 341/90 da svolgersi presso la Scuola di Medicina e Chirurgia - a.a. 2021/2022.

Il Rettore informa che, con D.R. n. 1499 del 15.11.2021, è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione al servizio di tutorato a.a. 2021/2022, sulla base delle esigenze rappresentate dalle Scuole per il già menzionato anno, così come deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 27 e del 28 luglio 2021.

Tanto premesso, il Rettore comunica che con note del 29.11.2021, 30.11.2021, 4.1.2022 e 10.1.2022, sono pervenute n. 3 ulteriori richieste del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, per l'a.a. 2021/2022, di seguito sintetizzate:

- in data 29.11.2021 richiesta di n. 3 tutor per 250 ore ciascuno per il S.S.D. MED/28- Tirocinio, per le esigenze del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria;
- in data 30.11.2021, e successiva rettifica del 10.1.2022, richiesta di n. 1 tutor per 250 ore per il S.S.D. MED/05- Patologia clinica, per le esigenze dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie, e richiesta di n. 1 tutor per 250 ore per il S.S.D. BIO/12- Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, per le esigenze del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- in data 4.1.2022 richiesta di n. 1 tutor per 250 ore per il S.S.D. BIO/09- Fisiologia, per le esigenze del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Il Rettore fa presente che la spesa per i succitati 6 incarichi graveranno sulla pertinente voce COAN CA 04.46.06.01 "Oneri per tutorato" del budget di Ateneo dell'anno 2023, che presenterà disponibilità successivamente alla redazione del bilancio di previsione.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 24 febbraio 2022 ha espresso parere favorevole in merito alle ulteriori richieste di incarichi di tutorato come sopra indicati.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, approva le ulteriori richieste di incarichi di tutorato come sopra indicati, per le esigenze dei Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, la cui spesa graverà sulla pertinente voce COAN CA 04.46.06.01 "Oneri per tutorato" del budget di Ateneo dell'anno 2023, che presenterà disponibilità successivamente alla redazione del bilancio di previsione.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

13.2 Contributo forfettario per lo svolgimento di attività extra rete formativa all'estero – specializzandi di area medica – Regolamento generale delle scuole di specializzazione dell'area sanitaria- medici dell'Ateneo - art. 22 Formazione fuori rete formativa.

Il Rettore ricorda che in data 31.05.2022 è stato modificato l'art. n. 22 del Regolamento generale delle scuole di specializzazione dell'Area sanitaria-medici concernente l'attività fuori rete formativa dei medici in formazione specialistica che stabilisce che "Ai medici in formazione specialistica che svolgono presso una sede estera un periodo di formazione di almeno un semestre (180 giorni), l'Ateneo assicurerà un contributo forfettario secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo".

Il Rettore ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 21.05.2014 ha stabilito l'erogazione del contributo forfettario per un ammontare di € 3.000,00 per le sedi in Europa e di € 5.000,00 per le sedi extra UE (USA).

A tal proposito, il Rettore comunica che nel corso dell'anno 2021 solo due specializzandi hanno usufruito del già menzionato contributo.

Il Rettore informa, inoltre, che attualmente la disponibilità della voce COAN CA.04.46.07.01 – "Oneri per mobilità studenti" del Bilancio Unico di Ateneo sulla quale graveranno i succitati contributi è di € 20.000,00.

Pertanto, il Rettore propone di determinare l'importo del contributo in € 3.000,00

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, in accoglimento della proposta del Rettore, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.46.07.01 – "Oneri per mobilità studenti" del Bilancio Unico di Ateneo all'unanimità, autorizza per l'anno 2022 l'assegnazione di € 3.000,00 per lo svolgimento di attività extra rete formativa all'estero – specializzandi di area medica, autorizzando l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ad effettuare eventualmente la relativa variazione di bilancio.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

13.3 Ratifica D.R. n. 257 del 25.02.2022: Piano di utilizzo delle risorse ministeriali di cui al D.M. n. 1059/2021–FFO 2021 (all. 5).

Il Rettore informa il Consesso che il D.M. n. 1059/2021 recante i "criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi universitari per l'anno 2021", all'art. 8 lettera e) destina € 8.000.000, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dell'articolo 2, commi 4 e 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 al medesimo D.M. 1059/2021.

In particolare, il Rettore fa presente che, nell'ambito degli interventi sopra indicati, la ripartizione delle rispettive quote tra gli Atenei è effettuata secondo i criteri di seguito indicati:

- 1) il 70% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'anno accademico 2020/2021;
- 2) il 30% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'anno accademico 2020/2021.

Ciascun Ateneo è tenuto ad utilizzare le risorse assegnate secondo un piano da presentare al Ministero, esclusivamente in modalità telematica per una o più delle seguenti finalità, definite nell'allegato 5 al D.M. n. 1059/2021:

- A. Interventi infrastrutturali;
- B. Ausili per lo studio;
- C. Servizi di tutorato specializzato,
- D. Supporti didattici specializzati,
- E. Servizi di trasporto.

Il Rettore informa, altresì, che con nota MUR Prot. n. 12838 del 23.09.2021 avente ad oggetto: *“Dati Disabilità e DSA - attuazione art. 60 d.l. 25 maggio 2021, n. 73 (DM n. 752 del 30 giugno 2021); art. 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, art. 2, comma 4 e comma 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 e legge 8 ottobre 2010, n. 170 (FFO 2021) il MUR ha avviato la rilevazione relativa al numero degli studenti iscritti con disabilità e DSA, nell'a.a. 2020/2021, nell'Ateneo Magna Graecia di Catanzaro.*

A seguito della sopraindicata rilevazione, è stato assegnato all'Ateneo di Catanzaro (*Tabella 10 – assegnazione risorse art. 8 lettera b) d.m. 1059/2021 – interventi a favore degli studenti con disabilità e DSA*) un finanziamento complessivo di euro 28.261,00.

Il Rettore informa che la Prof.ssa Rosa Marotta, delegato del Rettore al superamento delle disabilità, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 25.02.2022, ha proposto il piano di utilizzo delle risorse assegnate predisposto sulla base degli interventi effettuati per gli studenti con disabilità in anni precedenti e delle esigenze fin qui rappresentate dagli studenti con Disabilità/DSA.

A questo punto, il Rettore comunica che, ravvisata la necessità di procedere, in via d'urgenza, all'approvazione del predetto piano di utilizzo delle risorse, per consentirne l'inserimento nell'apposita procedura informatizzata entro l'imminente scadenza del 28.02.2022, fissata dal MUR con nota n. 40894 del 31.12.2021, con D.R. n. 257 del 25.02.2022, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. j) dello Statuto di Ateneo, si è provveduto ad approvare il seguente Piano di utilizzo delle risorse ministeriali destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità di cui all'art. 8, lettera e) del D.M. 9 agosto 2021, n. 1059:

Finalità (DM n. 1059/2021– FFO 2021-(all. 5).	Seleziona la finalità	Inserire sintetica descrizione
Interventi infrastrutturali	NO	
Ausili per lo studio	SÌ	<ul style="list-style-type: none"> • strumenti informatici e software di tipo specifico, ad uso del singolo studente finalizzati a facilitare l'apprendimento da parte di persone disabili e con DSA in particolare per studenti con difficoltà motorie.

Servizi di tutorato specializzato	SÌ	<ul style="list-style-type: none"> • Tutor specializzati per il supporto didattico (affiancamento, progettazione didattica e gestione) dello studente con disabilità/DSA, riconducibili alle eventuali richieste degli studenti che rientrano nei requisiti di cui alla legge n. 17/99 e legge n. 170/10 (n. 9 unità). • Tutor alla pari (Studenti Part time n. 3).
Supporti didattici specializzati	SI	<ul style="list-style-type: none"> • reperimento di materiale bibliografico e legislativo, appunti, slide, lezioni in formato cartaceo e digitale, sulla base delle eventuali esigenze rappresentate dai singoli studenti.
Servizi di trasporto	NO	

Il Rettore comunica, inoltre, che il succitato D.R. n. 257/2022 prevede, altresì, che l'Ateneo cofinanzierà le già menzionate attività, nonché eventuali ed ulteriori interventi che si renderanno necessari per il sostegno alla disabilità, previa opportuna valutazione da parte del delegato del Rettore alla disabilità. La copertura di tale cofinanziamento sarà assicurata con fondi di Ateneo fino alla capienza della pertinente voce COAN del Bilancio di Ateneo anno 2022.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha ratificato il citato D.R. n. 257 del 25.02.2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva il suindicato Piano di utilizzo delle risorse ministeriali destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità di cui all'art. 8, lettera e) del D.M. 9 agosto 2021, n. 1059;
- delibera il cofinanziamento delle predette attività, nonché eventuali ed ulteriori interventi che si renderanno necessari per il sostegno alla disabilità la cui copertura sarà assicurata con fondi di Ateneo fino alla capienza della pertinente voce COAN del Bilancio di Ateneo anno 2022, previa opportuna valutazione da parte del delegato del Rettore alla disabilità.
- ratifica il D.R. n. 257 del 25.02.2022.

14. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus

14.1 Programmazione attività Programma Erasmus + a.a. 2022/2023.

Il Rettore informa che l'Ateneo ha presentato nel mese di febbraio c.a. la candidatura alla Commissione Europea al fine di ottenere il contributo comunitario a sostegno della realizzazione delle attività nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131 per l'a.a.2022/23. La realizzazione delle attività Erasmus nell'ambito del predetto Programma si intende pertanto condizionata all'accettazione da parte della Commissione Europea della suddetta candidatura.

Tanto premesso, nelle more dell'esito della candidatura alla CE, al fine di selezionare gli studenti e i docenti che intendono partecipare alle attività del Programma Erasmus+ KA131, il Rettore rappresenta la necessità, come negli anni accademici scorsi, di procedere sin da subito all'emanazione di distinti bandi di concorso per l'a. a. 2022/23, in considerazione delle scadenze per le application form delle sedi universitarie partner.

Il Rettore informa, inoltre, che l'Ateneo ha presentato nel mese di febbraio c.a. la candidatura alla Commissione Europea per proporre progetti, nell'ambito del Programma comunitario ERASMUS+ KA171 "Mobilità internazionale nell'ambito dell'istruzione che coinvolge paesi terzi non associati al programma sostenuti da fondi di politica esterna"; tramite tale candidatura, curata dall'Area Affari Generali, sono stati presentati progetti su iniziativa dei docenti di seguito indicati:

- Prof. Ludovico Abenavoli Montebianco per il partenariato con le Università "Medicina Statale di Volgograd" in Russia e "Taras Shevchenko National University of Kyiv" in Ucraina;
- Prof.ssa Maria Teresa Carbone per il partenariato con le Università di Sarajevo e Sarajevo East in Bosnia;

- Prof. Antonino Fiorillo per il partenariato con l'Istituto di Istruzione superiore "Aleksandër Moisiu University of Durrë" in Albania;
- Prof. Guido Giarelli per il partenariato con l'Istituto di Istruzione superiore "Universidade Federal de Santa Catarina (UFSC) a Florianópolis" in Brasile;
- Prof. Carlo Torti per il partenariato con l'Università di Makerere in Uganda.

Tali progetti prevedono la possibilità per studenti e docenti di svolgere un'esperienza di mobilità verso e da Paesi partner del Programma ERASMUS+, oltre i confini dell'Europa. La realizzazione delle predette attività Erasmus nell'ambito del Programma Erasmus+ KA171 è subordinata all'eventuale approvazione da parte della Commissione Europea dei suddetti progetti; pertanto, la tipologia e il numero di mobilità che potranno essere eventualmente realizzate dipenderà dai progetti approvati e dalla consistenza del finanziamento eventualmente accordato.

Tanto premesso, il Rettore sottopone al Consesso, per l'anno accademico 2022/23, la seguente programmazione:

Mobilità degli studenti ai fini di Studio

In considerazione dell'esigenza di programmare le mobilità Erasmus studio a.a. 2022/23 in anticipo rispetto alla loro realizzazione, a partire dal mese di settembre 2022, periodo di avvio dell'anno accademico 2022/23 presso le sedi estere e, considerate altresì le scadenze per gli adempimenti amministrativi previste dalle sedi universitarie straniere partner, al fine di selezionare gli studenti che parteciperanno alle attività del Programma Erasmus+, il Rettore propone l'emanazione del Bando Erasmus+ studio KA131 a.a. 2022/23, condizionato al finanziamento comunitario che sarà assegnato dall'Agenzia Erasmus + Indire all'Ateneo in esito alla predetta candidatura.

Il bando prevederà la mobilità degli studenti ai fini di studio per realizzare un'esperienza di studio all'estero, presso un'Università partner in un Paese partecipante al Programma, nell'ambito di Accordi Interistituzionali tra due Istituti titolari di ECHE.

L'Ateneo, sulla base dell'esperienza e dell'effettivo numero di studenti in mobilità e mesi di mobilità realizzati negli anni precedenti, ha chiesto alla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131 Call 2022, per la mobilità degli studenti ai fini di studio, n. 90 flussi di mobilità (=numero di soggetti che presumibilmente effettueranno una mobilità) per totali 540 mensilità.

Al fine di consentire la massima offerta formativa agli studenti, come avvenuto nell'anno accademico scorso, il Rettore propone di bandire, nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131 Call 2022, n. 278 flussi di mobilità (pari all'offerta di mobilità derivante dagli accordi bilaterali) per complessive 1773 mensilità, fermo restando che realisticamente, come per i precedenti anni, si ritiene che possano essere realizzati non più di 90 flussi di mobilità studenti per fini di studio, tenuto conto peraltro dell'incerta evoluzione pandemica da Covid-19 che ha inciso fortemente sulla mobilità internazionale.

Il Rettore fa, altresì, presente che nell'ambito del Programma Erasmus+ KA171 si procederà all'emanazione dei bandi all'esito della candidatura, per i progetti eventualmente approvati e nei limiti del budget accordato, alla cui definizione dei dettagli potrà provvedere egli stesso di intesa con i singoli Referenti degli accordi bilaterali, se in tal senso riceverà mandato dal Consesso, al fine di garantire il massimo utilizzo del finanziamento comunitario eventualmente assegnato.

Mobilità degli studenti ai fini di Tirocinio

L'attività consentirà la mobilità degli studenti ai fini tirocinio per realizzare un'esperienza di tirocinio all'estero presso un'Impresa/Istituto/organizzazione con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea, della durata minima di due mesi. A tal proposito sono stati richiesti all'Agenzia Nazionale, nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131 Call 2022, in linea con l'anno accademico scorso n. 26 flussi di mobilità (=numero di soggetti che presumibilmente effettueranno una mobilità) per complessive n. 104 mensilità.

Il Rettore propone, al fine di consentire la massima offerta formativa agli studenti, di bandire, nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131 Call 2022, circa n. 26 flussi di mobilità.

Finanziamento della mobilità SMS e SMP:

Per quanto concerne il finanziamento delle mobilità, il Rettore propone, in accordo alle nuove regole comunitarie e ministeriali, quanto segue:

Borse di studio e contributi spettanti ai vincitori del posto di mobilità erasmus per fini di studio e tirocinio:

➤ Borsa di studio con fondi comunitari:

Le borse di mobilità finanziati con fondi comunitari sono erogate ai beneficiari secondo le Tabelle e le regole contenute nella Guida al Programma Erasmus+ 2022 e nelle Disposizioni Nazionali allegate alla predetta Guida, e sono differenziate in base al costo della vita nel paese di destinazione, come riportato nelle **Tabelle A, B e C (allegate alla presente)**.

Il Rettore fa presente che l'assegnazione dei finanziamenti alle Università partecipanti al Programma Erasmus+ KA131, da parte dell'Agenzia Nazionale, avverrà presumibilmente nel mese di giugno 2022 e solo allora si potrà conoscere il numero effettivo di mensilità che verranno assegnate all'Ateneo.

Il Rettore fa presente, inoltre, che la comunicazione dell'ammissione della candidatura al finanziamento comunitario nell'ambito del Programma Erasmus+ KA171, da parte della CE, avverrà presumibilmente nel mese di luglio 2022 e solo allora si potranno conoscere i progetti eventualmente approvati e l'eventuale consistenza del finanziamento assegnato all'Ateneo.

Saranno assegnati ai vincitori di un posto di scambio con fondi CE, almeno le mensilità corrispondenti alla durata minima eleggibile del periodo di mobilità per fini di studio (2 mesi).

Per le mobilità "blended" (minimo n.2 mesi in presenza più il periodo in modalità virtuale) l'erogazione della suddetta borsa comunitaria è condizionata al riconoscimento di minimo 3 CFU, come previsto nelle linee guida al nuovo Programma Erasmus+ della CE.

Gli studenti del III ciclo potranno invece programmare, in alternativa, un periodo di mobilità con una durata continuativa da 5 a 30 giorni, "Short Term", oppure un tirocinio con una durata continuativa minima di 2 mesi, durata minima eleggibile, "Long Term" (fermo restando il rispetto degli obblighi previsti dai regolamenti interni dell'Ateneo riguardo il periodo di mobilità all'estero degli studenti del III ciclo).

I tirocini di durata inferiore alla durata minima eleggibile 2 mesi (Long Term) oppure 5 giorni (Short Term, solo per dottorandi e specializzandi) non sono ammissibili.

Ogni mese, indipendentemente dalla sua durata, sarà considerato di 30 giorni.

Nel caso in cui i fondi CE dovessero risultare insufficienti a garantire ai vincitori la borsa di studio per la durata minima eleggibile del periodo di mobilità per fini di studio, si provvederà ad erogare una borsa di studio di pari importo a quella finanziata dall'Unione Europea, per la durata minima eleggibile, su Fondi di Ateneo, da far gravare sulla voce COAN del Budget di Ateneo CA.04.46.05.07 "Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo" degli anni 2022 e 2023, per un totale stimato complessivo di euro 13.000,00 (circa € 2.600,00 anno 2022 ed € 10.400,00 anno 2023).

In ottemperanza alla Guida al Programma Erasmus 2022 e alle Disposizioni nazionali, per facilitare il più possibile l'accesso alla mobilità degli studenti e del personale, in linea con i principi della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), gli istituti d'istruzione superiore devono garantire parità ed equità nell'accesso e nelle opportunità offerti ai partecipanti coinvolgere i partecipanti con minori opportunità (coloro che, per motivi economici, sociali, culturali, geografici o di salute, legati

alla provenienza da un contesto migratorio, o per motivi quali disabilità e difficoltà di apprendimento o qualunque altro motivo, inclusi quelli che possono dare luogo a forme di discriminazione ai sensi dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, si trovano ad affrontare ostacoli che impediscono loro di godere di un accesso effettivo alle opportunità offerte dal programma).

A tal fine il Rettore propone di assegnare ai partecipanti con minori opportunità, in possesso dei requisiti individuati dal Senato Accademico nella seduta del 12 aprile 2022, per l'intera durata della mobilità contrattualmente prevista (effettivamente svolta), solo per i periodi di mobilità fisica di lunga durata, l'integrazione del contributo individuale pari a € 250,00/mese.

Per quanto sopra, il Rettore propone di stanziare per le predette finalità euro 15.000,00 del finanziamento comunitario che verrà concesso e euro 15.000,00 con Fondi di Ateneo da far gravare sulla voce COAN del Budget di Ateneo CA.04.46.05.07 "Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo" degli anni 2022 e 2023, fino ad un ammontare complessivo di 30.000,00 euro, da assegnare tenendo conto dell'ordine di posizione dei beneficiari, che rispettino i predetti requisiti, nella graduatoria generale di merito, fino ad esaurimento del predetto budget.

➤ **Contributo integrativo: Fondi MUR Sostegno Giovani di cui alla L. 170/2003:**

Ai vincitori del posto di scambio sarà garantito un contributo integrativo mensile della borsa comunitaria erasmus, differenziato in base al reddito, ivi inclusi i periodi di mobilità che saranno svolti in "mobilità virtuale", secondo i criteri di utilizzo del predetto Fondo previsti nei relativi Decreti Ministeriali, come riportato nelle Tabelle A, B e C, allegate al presente verbale per costituirne parte integrante.

Per l'erogazione del suddetto contributo il Rettore propone di utilizzare: in via prioritaria il residuo del **Fondo MUR Sostegno Giovani L. 170/2003** relativo all'a.f. 2018 (88.323,00, deliberato da codesto consesso nell'adunanza del 25/11/2022), nonché le quote eventualmente residue del predetto Fondo, destinate alla mobilità Erasmus, relative alle a.f. 2019 e a. f. 2020, il cui termine di utilizzo è fissato al 31/12/2022. Una volta terminate le predette risorse si utilizzerà eventualmente la quota relativa all'a.f. 2021 (34.738,00), il cui termine di utilizzo è fissato al 31/12/2023.

Nell'ambito della mobilità Erasmus per fini di studio, tenuto conto dei criteri di riparto delle risorse disponibili per il Fondo Giovani, in analogia allo scorso anno, il Rettore ritiene opportuno premiare maggiormente gli studenti che abbiano acquisito all'estero (e a cui siano stati riconosciuti in carriera) almeno 12 CFU per mobilità "M".

Nell'ambito della mobilità Erasmus per fini di tirocinio invece, per incrementare comunque la mobilità per fini di tirocinio, considerato che appare poco probabile che gli studenti in mobilità per fini traineeship in 2 mesi (periodo minimo della mobilità per fini di tirocinio) riescano a acquisire almeno 12 CFU (numero di CFU che viene richiesto agli studenti in mobilità per fini di studio per ottenere il contributo ministeriale ma avendo un periodo medio di mobilità di 4-5 mesi), il Rettore propone di erogare il Contributo ministeriale Fondo MUR Sostegno Giovani, di cui alla L.170/2003, a condizione che abbiano acquisito all'estero (e a cui siano stati riconosciuti in carriera) almeno 3 CFU per mobilità "M".

I suddetti contributi ministeriali saranno erogati solo per il periodo di mobilità contrattualmente previsto: l'ammontare del contributo ministeriale e di Ateneo concesso per il periodo di mobilità, è determinato in applicazione alle modalità di calcolo delle mobilità degli studenti, per studio e traineeship, ai fini del pagamento della borsa comunitaria (nota dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, prot. n. 21484/ERASMUSPLUS/KA1 del 17/09/2014).

In analogia a quanto determinato gli scorsi anni, nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131 sono esclusi dall'erogazione delle suddette borse di mobilità (su Fondi Comunitari e su Fondi MUR) e godranno esclusivamente dello status di studente Erasmus, i titolari di contratto di formazione specialistica ex D. Lgs. 368/99, i dottorandi titolari della borsa di dottorato finanziata con fondi

della Commissione Europea (PON, POR) ed i dottorandi titolari di borsa di Ateneo che usufruiscano della maggiorazione della borsa per il periodo all'estero.

I dottorandi che usufruiscono della borsa di dottorato dovranno pertanto scegliere se utilizzare la maggiorazione della borsa per periodo all'estero o le borse Erasmus; nel primo caso godranno esclusivamente dello status di studente Erasmus.

➤ **Contributo forfetario di Ateneo per le spese di viaggio:**

Come negli anni accademici scorsi, il Rettore propone di garantire, con fondi di Ateneo, un contributo forfetario per le spese di viaggio pari a € 400,00, a tutti i partecipanti al Programma di mobilità Erasmus+ per fini di studio e tirocinio, indipendentemente dal livello di studi di appartenenza, da far gravare sulla voce COAN del Budget di Ateneo CA.04.46.05.07 "Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo" degli anni 2022 e 2023, per un totale stimato massimo complessivo di € 60.000,00 (circa € 20.000,00 anno 2022 ed € 40.000,00 anno 2023).

Cofinanziamento Nazionale l. n. 183/1987 – Erasmus+ Traineeship

Il Rettore informa che il MIUR, al fine di contribuire allo sviluppo della mobilità per tirocinio degli studenti nel quadro del nuovo programma europeo Erasmus+, assegna annualmente all'Ateneo un cofinanziamento nazionale, ai sensi della legge n. 183/1987, da destinare per attività di sostegno alla mobilità degli studenti universitari per fini di tirocinio (traineeship). L'eventuale predetto contributo potrà essere utilizzato quale integrazione di borse di mobilità già bandite o per l'attivazione di nuove borse. Preso atto che il predetto cofinanziamento allo stato non è stato ancora erogato, il Rettore propone di utilizzare, in caso di assegnazione, i medesimi criteri di utilizzo degli anni precedenti, utilizzando il predetto contributo per incrementare il numero di borse di mobilità per fini di tirocinio, di pari importo alla borsa con fondi della Commissione europea per le predette finalità;

Coperture Assicurative

Il Rettore ricorda che l'Università provvede a propria cura e spese, per gli studenti iscritti a corsi di studio di I e II livello, di dottorato e per gli specializzandi non medici, che partecipano al programma Erasmus+ studio e tirocinio, alla copertura assicurativa per gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi, nonché alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL con il sistema della copertura assicurativa per conto dello Stato (T.U. INAIL D.P.R. n. 1124/65 e D.P.R. n. 156/99), limitatamente allo svolgimento delle attività didattico-formative e pratiche svolte all'estero.

Per gli specializzandi delle Scuole Mediche di cui al D. L.vo 368/99, art.39, resta ferma la disciplina specifica.

Mobilità docenti

La mobilità docenti consente ai docenti dell'Ateneo di svolgere un periodo di mobilità per attività d'insegnamento presso un Istituto di istruzione superiore titolare di ECHE di uno dei Paesi partecipanti al Programma che abbia stipulato un accordo bilaterale con l'Istituto di appartenenza, allo scopo di trasferire competenze, di contribuire all'arricchimento dei piani di studio, di offrire anche agli studenti e ai docenti non in mobilità occasioni di confronto con metodi didattici diversi. A tal proposito sono stati richiesti all'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia, nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131, n. 8 flussi di mobilità (= numero di soggetti in mobilità).

Tanto premesso, successivamente all'esito della suddetta candidatura, il Rettore propone di bandire posti di mobilità per fini d'insegnamento con contributo comunitario per massimo n.7 giorni per ciascun flusso, da erogare sulla base dei costi di viaggio e soggiorno effettivamente sostenuti e documentati, nel rispetto dei massimali indicati nelle tabelle contenute nella Guida al Programma Erasmus+ 2022 e nelle Disposizioni Nazionali. Nel caso residuassero fondi comunitari destinati alla

mobilità dei docenti per fini d'insegnamento, il Rettore fa presente che si procederà allo scorrimento della graduatoria per attivare un maggior numero di flussi.

Analogamente a quanto determinato gli scorsi anni, il Rettore propone di non integrare con finanziamenti di Ateneo l'importo del contributo per la mobilità dei docenti in uscita.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ KA171 il Rettore informa che si procederà all'emanazione dei bandi all'esito della candidatura, per i progetti eventualmente approvati e nei limiti del budget accordato, alla cui definizione dei dettagli potrà provvedere egli stesso di intesa con i singoli Referenti degli accordi bilaterali, se in tal senso riceverà mandato dal Consesso, al fine di garantire il massimo utilizzo del finanziamento comunitario eventualmente assegnato.

Organizzazione della mobilità

Al fine di offrire un supporto agli studenti partecipanti ai suddetti programmi di mobilità, si propone quanto segue:

➤ **Programma LLP/Erasmus+ a.a. 2022/2023, Organizzazione della mobilità – Corsi di Lingua per studenti erasmus Outgoing:**

Il Rettore informa che è stato proposto al Senato Accademico, come negli anni scorsi, l'avvio di procedure selettive per titoli comparativi, per la formazione di graduatorie di idonei per l'eventuale stipula di contratti di diritto privato per l'attivazione di corsi intensivi per l'insegnamento delle lingue inglese, francese, tedesca e spagnola, della durata di 30 ore ciascuno, per gli studenti Erasmus in uscita del I e del II semestre, nel corso dell'a.a. 2022/2023.

Si procederà inizialmente all'emanazione dei bandi per la realizzazione dei suddetti corsi prima dell'inizio del I semestre e, qualora se ne ravvisi la necessità anche per il II semestre, si procederà allo scorrimento delle già menzionate graduatorie o, in mancanza di idonei, all'emanazione di ulteriori bandi.

A tali corsi potranno partecipare gli studenti partecipanti al programma Erasmus+ KA131 e KA171, I e/o II semestre.

Il Rettore propone che il compenso ai sensi dell'art 23, comma 2, della L. n. 240/2010, del Decreto attuativo n. 313 del 21 luglio 2011 e del regolamento emanato con D.R. n. 627 del 24/07/2014, sia pari a euro 50,00 per ciascuna ora di insegnamento, per un importo di euro 1.500,00 (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa se dovuta e al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione) per ciascun corso.

Il Rettore propone che la copertura finanziaria dei predetti contratti gravi sui fondi INDIRE per l'Organizzazione della mobilità, che verranno assegnati all'Ateneo da parte dell'Agenzia Nazionale LLP Italia all'esito della candidatura.

Solo nel caso in cui i predetti fondi INDIRE dovessero risultare insufficienti, si provvederà ad integrare con fondi di Ateneo (voce COAN del Budget di Ateneo 2022 – 2023) CA.04.43.08.02 "oneri per contratti a personale docente esterno".

➤ **Programma LLP/Erasmus+ a.a. 2022/2023, Organizzazione della mobilità – Corso di Lingua italiana per studenti stranieri Erasmus Incoming:**

Il Rettore comunica che è stato proposto al Senato Accademico, come negli anni scorsi, l'avvio di procedure selettive per titoli comparativi, per la formazione di una graduatoria di idonei per l'eventuale stipula del contratto di diritto privato per l'attivazione del corso intensivo di lingua italiana, L2 - SSD L-LIN/02, della durata di 30 ore, per gli studenti Erasmus in entrata del I e del II semestre nel corso dell'a.a. 2022/2023.

Si procederà inizialmente all'emanazione del bando per la realizzazione del suddetto corso rivolto agli studenti in entrata nel I semestre e, qualora se ne ravvisi la necessità anche per gli studenti in entrata nel II semestre, si procederà allo scorrimento della graduatoria o, in mancanza di idonei, all'emanazione di ulteriori bandi.

A tali corsi potranno eventualmente partecipare gli studenti partecipanti al Programma Erasmus+ KA131 e KA171, I e/o II semestre.

Il Rettore propone che il compenso, ai sensi dell'art 23, comma 2, della L. n. 240/2010, del Decreto attuativo n. 313 del 21 Luglio 2011 e del regolamento emanato con D.R. n. 627 del 24-07-2014, sia pari a euro 50,00 per ciascuna ora di insegnamento, per un importo di euro 1.500,00 (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa se dovuta e al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione).

Il Rettore, inoltre, propone che la copertura finanziaria dei predetti contratti gravi sui fondi INDIRE per l'Organizzazione della mobilità, che verranno assegnati all'Ateneo da parte dell'Agenzia Nazionale LLP Italia all'esito della candidatura.

Solo nel caso in cui i predetti fondi INDIRE dovessero risultare insufficienti, si provvederà ad integrare con fondi di Ateneo (voce COAN del Budget di Ateneo 2022 – 2023) CA.04.43.08.02 "oneri per contratti a personale docente esterno".

A questo punto, il Rettore sottopone al Consesso la programmazione finanziaria dei Fondi di Ateneo di seguito specificata, relativa alle attività previste per l'a.a. 2022/2023 nell'ambito del Programma Erasmus +.

Stima Suddivisione spese:

<i>Stima Budget Programma Erasmus + 2022/2023 - Fondi di Ateneo</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Totale contributo per la mobilità degli studenti ai fini di studio e tirocinio	€ 20.000,00	€ 40.000,00
Totale contributo per spese riguardanti eventuali corsi di lingua a favore degli studenti Erasmus in uscita	€ 18.000,00	
Totale contributo per spese riguardanti gli eventuali corsi di lingua a favore degli studenti stranieri Erasmus in entrata	€ 4.500,00	
Contributo per studenti svantaggiati	€ 5.000,00	€ 10.000,00
<i>Totale complessivo stimato</i>	€ 47.500,00	€ 50.000,00

Il Rettore fa presente che il suddetto importo rappresenta il massimo della spesa prevista nel caso in cui tutti i posti di scambio che verranno richiesti all'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia, saranno coperti.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, delibera quanto segue:

- approva l'emanazione del Bando Erasmus per la Mobilità degli studenti ai fini di Studio ed eventuali successivi bandi per l'assegnazione dei posti rimasti vacanti a seguito della predetta selezione e relativa proposta dei criteri di ripartizione delle borse Erasmus:

- Borse comunitarie
- Borse ministeriali

- approva l'emanazione del Bando Erasmus per la Mobilità degli studenti ai fini di Tirocinio ed eventuali successivi bandi per l'assegnazione dei posti rimasti vacanti, e relativa proposta dei criteri di ripartizione delle borse Erasmus:

- Borse comunitarie
- Borse ministeriali

- delibera l'assegnazione ai partecipanti con minori opportunità, in possesso dei requisiti individuati dal Senato Accademico nella seduta del 12 aprile 2022, per l'intera durata della mobilità contrattualmente prevista (effettivamente svolta), solo per i periodi di mobilità fisica di lunga durata, dell'integrazione del contributo individuale pari a € 250,00/mese;

- delibera di stanziare per le predette finalità euro 15.000,00 del finanziamento comunitario che verrà concesso e euro 15.000,00 con Fondi di Ateneo da far gravare sulla voce COAN del Budget di Ateneo CA.04.46.05.07 “Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo” degli anni 2022 e 2023, fino ad un ammontare complessivo di 30.000,00 euro, da assegnare tenendo conto dell’ordine di posizione dei beneficiari, che rispettino i predetti requisiti, nella graduatoria generale di merito, fino ad esaurimento del predetto budget;
- approva il contributo forfetario con fondi di Ateneo per le spese di viaggio, pari a € 400,00, a tutti i partecipanti al Programma di mobilità Erasmus+ per fini di studio e tirocinio, indipendentemente dal livello di studi di appartenenza, da far gravare sulla voce COAN del Budget di Ateneo CA.04.46.05.07 “Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo” degli anni 2022 e 2023, per un totale stimato massimo complessivo di € 60.000,00 (circa € 20.000,00 anno 2022 ed € 40.000,00 anno 2023);
- approva l’emanazione del Bando Erasmus per Mobilità dei docenti per attività d’insegnamento;
- dà mandato al Rettore di definire i dettagli, di intesa con i singoli Referenti degli accordi bilaterali, per i progetti eventualmente approvati e nei limiti del budget accordato, nell’ambito del Programma Erasmus+ KA171, al fine di garantire il massimo utilizzo del finanziamento comunitario eventualmente assegnato;
- approva l’avvio di procedure selettive per l’affidamento dei contratti, ai sensi dell’art. 23, comma 2, l. 240/2010, per l’attivazione di corsi intensivi per l’insegnamento delle lingue inglese, francese, tedesca e spagnola, per gli studenti Erasmus in uscita del I e del II semestre nel corso dell’a.a. 2022/23.
- approva l’avvio di procedure selettive per l’affidamento del contratto, ai sensi dell’art. 23, comma 2, l. 240/2010, per l’attivazione del corso intensivo di lingua italiana, per gli studenti Erasmus in entrata del I e del II semestre nel corso dell’a.a. 2022/23;
- delibera che il compenso per i suindicati contratti, ai sensi dell’art 23, comma 2, della L. n. 240/2010, del Decreto attuativo n. 313 del 21 Luglio 2011 e del regolamento emanato con D.R. n. 627 del 24/07/2014, sia pari a euro 50,00 per ciascuna ora di insegnamento, per un importo di euro 1.500,00 (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa se dovuta e al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione) per ciascun corso e delibera che la copertura finanziaria dei predetti contratti graverà sui fondi INDIRE per l’Organizzazione della mobilità, che verranno assegnati all’Ateneo da parte dell’Agenzia Nazionale LLP Italia all’esito della candidatura; solo nel caso in cui i predetti fondi INDIRE dovessero risultare insufficienti, si provvederà ad integrare con fondi di Ateneo (voce COAN del Budget di Ateneo 2022 – 2023) CA.04.43.08.02 “oneri per contratti a personale docente esterno”;
- approva la programmazione finanziaria complessiva dei Fondi di Ateneo, relativa alle attività previste per l’a.a. 2022/23 nell’ambito del Programma Erasmus +;
- autorizza il Rettore all’adozione di tutti gli ulteriori atti necessari per la realizzazione delle iniziative connesse al Programma comunitario Erasmus+ e alla stipula di eventuali ulteriori accordi bilaterali.
- dà mandato al Rettore di autorizzare tutti gli eventuali successivi correttivi che si dovessero rendere necessari nella redistribuzione dei fondi e nella rideterminazione dei criteri, al fine del pieno utilizzo dei fondi.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

14.2 Ratifica D.R. n. 322 del 09.03.2022: svolgimento in modalità telematica da parte degli studenti risultati idonei alla mobilità internazionale di cui al D.R. n. 536/2021, degli esami non ricompresi nell’accordo di scambio, nel corso del II semestre dell’a.a. 2021/2022.

Il Rettore ricorda al Consesso che l’Università di Catanzaro è titolare dell’Erasmus Charter For Higher Education (ECHE) 2021/2027, che consente di partecipare alle attività del Programma Erasmus+ nel settennio 2021-2027, che prevede, tra l’altro, nell’ambito dell’Azione Chiave 1 –

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, la mobilità degli studenti ai fini di studio presso sedi universitarie estere con le quali l'Ateneo abbia stipulato, nell'ambito del predetto Programma Erasmus+, apposto accordi bilaterali di cooperazione.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 536 del 26.04.2021 è stato indetto, per l'a.a. 2021/2022, il bando per la selezione di studenti per l'assegnazione dei posti di scambio con le sedi universitarie nell'ambito del Programma comunitario ERASMUS+.

A questo punto, il Rettore, nel ricordare che con D.R. n. 139 del 27.01.2022 è stata disposta la ripresa dello svolgimento dell'attività didattica in presenza, informa che sono pervenute richieste da parte degli studenti partecipanti al programma di scambio nell'ambito del suddetto programma comunitario di poter sostenere gli esami in modalità telematica.

Ciò premesso, il Rettore comunica che, ravvisata la necessità e l'urgenza di consentire agli studenti risultati idonei alla mobilità internazionale di cui al citato D.R. n. 536/2021, lo svolgimento in modalità telematica degli esami del II semestre dell'a.a. 2021/2022, non ricompresi nell'accordo di scambio, al fine di evitare, l'altro, di incrementare gli spostamenti internazionali degli studenti aumentando il rischio di contagio da virus COVID-19, con D.R. n. 322 del 09.03.2022 è stato disposto, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. j) dello Statuto di Ateneo, in via del tutto eccezionale che i suddetti studenti, esclusivamente durante il periodo di soggiorno all'estero e nel corso del II semestre dell'a.a. 2021/2022, potranno sostenere in modalità telematica gli esami non ricompresi nell'accordo di scambio. È stato dato, altresì, mandato alle competenti Strutture didattiche di provvedere alla puntuale applicazione di quanto sopra riportato.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha ratificato il suddetto D.R. n. 322 del 09.03.2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, delibera in via del tutto eccezionale che gli studenti risultati idonei alla mobilità internazionale di cui al D.R. n. 536/2021, esclusivamente durante il periodo di soggiorno all'estero e nel corso del II semestre dell'a.a. 2021/2022, potranno sostenere in modalità telematica gli esami non ricompresi nell'accordo di scambio e ratifica il D.R. n. 322 del 09.03.2022.

15. Contributi dell'Ateneo per eventi culturali

15.1 Richiesta contributo per il Convegno nazionale del gruppo di studio Attività Motoria Preventiva Adattata, Alimentazione, Salute e Fitness (AMASF) della Società Italiana di Scienze Motorie e Sportive (SISMES).

Il Rettore informa il Consesso che in data 07.04.2022, con comunicazione a mezzo posta elettronica, è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Gian Pietro Emerenziani, Associato per il S.S.D. M-EDF/01, Metodi e didattiche delle attività motorie, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di un contributo economico per il Convegno nazionale del gruppo di studio Attività Motoria Preventiva Adattata, Alimentazione, Salute e Fitness (AMASF) della Società Italiana di Scienze Motorie e Sportive (SISMES), che si terrà presso il complesso di San Giovanni a Catanzaro il giorno 20 maggio 2022, e presso il Campus Universitario "S. Venuta" Loc. Germaneto il giorno 21 maggio 2022 in modalità mista (presenza e live streaming).

Il Rettore evidenzia che si tratta di un convegno nazionale e propone di assegnare un contributo pari ad € 2.500,00 che andrà a gravare sulla voce COAN CA.04.41.03.01 "Spese per convegni" del Bilancio unico di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.03.01 "Spese per convegni" del Bilancio unico di Ateneo, considerata la rilevanza scientifica dell'evento, all'unanimità delibera di concedere al suddetto evento il contributo finanziario pari ad € 2.500,00 e dispone il trasferimento del budget al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

15.2 Richiesta contributo per il Convegno sul tema “Audiovestibologia 20-22: aspetti cognitivi e comunicativi dell’ipoacusia età correlata”.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta in data 22.03.2022, a mezzo posta elettronica, la richiesta da parte del Prof. Giuseppe Chiarella, Ordinario per il S.S.D. MED/32 *Audiologia*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, di un contributo economico, nei termini previsti per i convegni nazionali, per il Convegno sul tema “Audiovestibologia 20-22: aspetti cognitivi e comunicativi dell’ipoacusia età correlata” che si terrà presso il Campus Universitario di Germaneto nei giorni 24 e 25 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, considerata la rilevanza scientifica dell’evento, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.41.03.01 “*Spese per convegni*” del Bilancio unico di Ateneo, all’unanimità delibera che il contributo da erogare per il suddetto evento verrà individuato dal Rettore in una fase successiva entro il limite di € 3.000,00.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

16. Varie ed eventuali

16.1 Accoglienza di docenti, studenti e ricercatori Ucraini e proposta di adesione alla rete nazionale di Università per la pace (RUniPace).

Il Rettore informa che è pervenuta in data 02.03.2022, con comunicazione a mezzo posta elettronica, la nota, datata 01.03.2022, a firma dei Rappresentanti degli Studenti e membri dell’associazione INSIEME, dell’associazione Primavera Studentesca UMG e dell’associazione UMGLAB, con la quale i medesimi, nel rappresentare la propria preoccupazione per quanto sta accadendo in Ucraina, preso atto della nota della Conferenza Rettori Università Italiane (CRUI), la quale “(...) *valuta la possibilità di attivarsi per incoraggiare azioni concrete a beneficio e sostegno di colleghi e colleghe, nonché di studentesse e studenti, vittime della situazione, incluso il ritorno in Italia delle studentesse e degli studenti presenti nelle zone del conflitto.*”, considerato che il Ministero dell’Università e della Ricerca sta monitorando costantemente l’evoluzione della situazione in Ucraina in raccordo, in particolare, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con quello della Difesa, per assicurare ogni possibile assistenza e promuovere concrete azioni che possano portare rapidamente all’accoglienza di studentesse, studenti, ricercatori e docenti ucraini, preso atto, inoltre, dell’istanza presentata dal Rappresentante in seno al CO.R.U.C., Emanuele Pasquale Scigliano in data 1° Marzo 2022, in sinergia con gli altri Rappresentanti degli Studenti dell’Università della Calabria e della Mediterranea di Reggio Calabria, hanno chiesto l’apertura di un corridoio umanitario accademico per accogliere docenti, studentesse e studenti, ricercatori e ricercatrici ucraini in questo Ateneo accostando all’accoglienza concrete azioni economiche e di ristoro, nonché di un corridoio che guardi anche alla Russia, per studenti e studentesse, docenti, ricercatori e ricercatrici che protestano nelle strade e sventolano le bandiere della pace.

Inoltre, il Rettore fa presente che nella suddetta nota è stata chiesta un’attenta valutazione per un supporto a tutti gli studenti Erasmus ucraini presenti in questo Ateneo ed è stato rivolto un invito a tutte le Associazioni Studentesche, Docenti e quanti vorranno a prendere parte alla suindicata iniziativa affinché possa concretizzarsi in una azione di supporto alla pace.

Il Rettore fa, altresì, presente che con nota rettorale Prot. n. 4431 del 7.03.2022 ha comunicato al Presidente della Fondazione UMG l’intendimento dell’Ateneo ad accogliere, per quanto possibile, il maggior numero di giovani studenti provenienti dal territorio ucraino e consentire loro di poter continuare il proprio percorso di studio presso i Corsi di Laurea dell’Ateneo, lontano dall’escalation di violenza che ha colpito l’Ucraina e a cui il mondo intero guarda con apprensione.

Il Rettore ha invitato, inoltre, la Fondazione UMG a voler manifestare la disponibilità ad assicurare alloggi ai suddetti studenti e a definire, ogni possibile iniziativa ulteriore per accogliere non solo gli studenti ma anche personale docente e ricercatore, nonché ha rappresentato l’intendimento di chiedere la collaborazione di altri enti del territorio a fornire strumenti e risorse a tal fine.

L'auspicio è che l'Ateneo e la Fondazione, nella comunione di intenti che da sempre ne ha caratterizzato l'agire, potranno dimostrare solidarietà e fattiva partecipazione nella catena solidaristica che si è attivata a sostegno del popolo ucraino e che vede coinvolte anche le Università in ragione della mission istituzionale di crescita e sviluppo della cultura e della coscienza sociale dei cittadini.

Infine, il Rettore informa che, il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2022, ha preso atto delle iniziative promosse in merito all'accoglienza di docenti, studentesse e studenti, ricercatori e ricercatrici ucraini in questo Ateneo e auspica un concreto supporto da parte dell'intera comunità accademica.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità prende atto delle iniziative promosse in merito all'accoglienza di docenti, studentesse e studenti, ricercatori e ricercatrici ucraini in questo Ateneo e auspica un concreto supporto da parte dell'intera comunità accademica.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

16.2 Proposta di ricostituzione del Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il triennio 2022/2025.

Il Rettore ricorda che, con il D.R. n. 261 del 14 marzo 2019, è stato nominato il Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il triennio 2019/2022, nella composizione di seguito indicata:

- Prof.ssa Maria Carla Liberto, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute, S.S.D. MED/07, S.C. 06/A3 con funzione di Presidente;
- Prof. Tullio Barni, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, S.S.D. BIO/16, S.C. 05/H1;
- Prof. Daniele Torella, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, S.S.D. MED/50, S.C. 06/N1;
- Prof. Antonio Procopio, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute, S.S.D. CHIM/06, S.C. 03/C1;
- Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, S.S.D. IUS/05, S.C. 12/E3;
- Dott. Enzo Saraceno, Responsabile dell'ASI con funzione consultiva di supporto e proposta per lo sviluppo del sistema informativo-bibliografico, senza diritto di voto;
- Dott.ssa Stefania Fatima Leo, Segretario amministrativo dello SBA

Il Rettore ricorda, altresì, che, con il D.R. n. 1401 del 03 novembre 2021, a seguito del collocamento in quiescenza, in data 01.11.2021, della Prof.ssa Maria Carla Liberto, è stata nominata, quale Presidente del suindicato Consiglio fino al completamento del triennio 2019/2022, la Prof.ssa Tiziana Montalcini, Ordinario per il S.S.D. MED/49 *Scienze Tecniche Dietetiche Applicate*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e che con il D.R. n. 88 del 19 gennaio 2022, sono stati nominati, fino al termine del rispettivo mandato, componenti in seno al Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo, il Dott. Vincenzo Bosco, Rappresentante eletto dagli studenti in seno al Nucleo di Valutazione e il Sig. Marco Rotella, Rappresentante in seno alla Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

A questo punto, il Rettore rappresenta la necessità di procedere alla ricostituzione del Consiglio dello SBA per il triennio 2022/2025 secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, in atto vigente.

A tal proposito, il Rettore evidenzia che i Consigli dei Dipartimenti dell'Area Medica e del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia hanno eletto i propri rappresentanti in seno al Consiglio dello SBA e, in particolare:

- il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella seduta del 23.02.2022 ha eletto, quale rappresentante del Dipartimento in seno al Consiglio dello SBA, il Prof. Pierangelo Veltri, Ordinario per il S.S.D. ING-INF/06 Bioingegneria elettronica ed informatica;

- il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta del 31.03.2022 ha eletto, quale rappresentante del Dipartimento in seno al Consiglio dello SBA, il Prof. Lucio Giuseppe Cascini, Ordinario per il S.S.D. MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia;
 - il Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 21.03.2022 ha eletto, quale rappresentante del Dipartimento in seno al Consiglio dello SBA, la Prof.ssa Aida Bianco, Ordinario per il S.S.D. MED/42 Igiene generale ed Applicata;
 - il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, con l'e-mail del 07.04.2022, a firma Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, ha comunicato, su disposizione del Direttore del succitato Dipartimento, la proposta di nominare la Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro, Ordinario per il S.S.D. IUS/05 Diritto dell'Economia quale rappresentante del Dipartimento in seno al Consiglio dello SBA, facendo, altresì, presente che tale proposta sarà portata a ratifica nel primo Consiglio di Dipartimento utile;
- Inoltre, il Rettore manifesta la propria volontà di confermare la Prof.ssa Tiziana Montalcini quale Presidente del Consiglio del succitato SBA.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la ricostituzione del Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il triennio 2022/2025, nella composizione di seguito indicata:

- Prof.ssa Tiziana Montalcini, Ordinario per il S.S.D. MED/49 *Scienze Tecniche Dietetiche Applicate*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con funzione di Presidente;
- Prof. Pierangelo Veltri, Ordinario per il S.S.D. ING-INF/06 Bioingegneria elettronica ed informatica presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- Prof. Lucio Giuseppe Cascini, Ordinario per il S.S.D. MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia per il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- Prof. ssa Aida Bianco Ordinario per il S.S.D. MED/42 Igiene generale ed Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro, Ordinario per il S.S.D. IUS/05 Diritto dell'Economia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia;
- Dott. Enzo Saraceno, Responsabile dell'ASI con funzione consultiva di supporto e proposta per lo sviluppo del sistema informativo-bibliografico, senza diritto di voto;
- Dott. Vincenzo Bosco, Rappresentante eletto dagli studenti in seno al Nucleo di Valutazione e il Sig. Marco Rotella, Rappresentante in seno alla Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia;
- Dott.ssa Stefania Fatima Leo, Segretario amministrativo dello SBA

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 15.26 il Rettore dichiara chiusa la seduta.

F.to
Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli

F.to
Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro